Treni in ritardo (pag. 35)

Mercoledì 2 Dicembre 1981
Anno 113 - Numero 327

STAMPA SERA

BORSA Pagina 35

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Disgelo tra le due Germanie

INCONTRO SCHMIDT HONECKER

BONN — Un portavoce del governo federale ha annunciato che il cancelliere federale Helmut Schmidt ed il capo del partito comunista della Germania Orientale Einrich Honecker si incontreranno dall'11 al 13 dicembre prossimo nella Repubblica Democratica tedesca.

Torna la tensione a Varsavia - La polizia sloggia i vigili «ribelli» - La folla solidarizza con gli scacciati *(Servizio a pagina 2)*

DUE BANDITI ALL'AERITALIA

50 milioni - Fuggiti

I carabinieri irrompono nello stabilimento, tentando di bloccare i banditi

Due rapinatori a viso scoperto all'Aeritalia di corso Marche, l'azienda elettronica dove si progettano lo Spacelab e il Tornado, uno dei centri militari più presidiati d'Italia. I due, passati tranquillamente attraverso un capannone e un corridoio, si sono presentati alla cassa della filiale staccata dell'Istituto Bancario San Paolo che opera all'interno dell'azienda ed hanno detto ai due impiegati: «E' la solita rapina, fuori i soldi». I due erano molto calmi e gli impiegati non hanno potuto che obbedire. Fatto il colpo i banditi se ne sono andati con la «500» di un dipendente. Sono svaniti nel nulla. A niente sono servite le battute di ricerca in tutta la zona, compiute con cani ed elicotteri. Da notare che l'elicottero dei carabinieri ha sede stabile proprio sulla pista dell'Aeritalia, a cento metri dalla cassa rapinata. ● A PAGINA 5

Palmina Martinelli

E' morta la bruciata viva

BARI — Palmina Martinelli, la ragazzina di 14 anni bruciata viva l'11 novembre scorso nel bagno di casa a Fasano, è morta nelle prime ore di stamattina al Centro di rianimazione del Policlinico di Bari, dove era ricoverata. La morte è avvenuto per *«arresto cardiocircolatorio irreversibile»*; ora il suo corpo martoriato è stato posto a disposizione della magistratura, nell'obitorio dell'ospedale.

Palmina — così raccontò al fratello che la soccorse quella sera e così ripetè al magistrato quando fu interrogata una prima volta all'ospedale — era stata costretta da quattro giovani a scrivere una lettera, in cui dichiarava di volersi uccidere, e a bere candeggina; quindi i quattro, dopo averla cosparsa di liquido infiammabile, le avevano dato fuoco, lasciandola tra le fiamme nel bagno di casa sua. Tutto ciò, perché rifiutava di prostituirsi e seguire così le orme della sorella maggiore.

Poi, l'altro ieri, il sostituto procuratore De Facendis annunciò di aver messo in libertà Enrico Bernardi, Oronzo Alagnino, Vito Rosato e Giovanni Ferri, i quattro accusati, scagionandoli completamente. Palmina, nell'ultima deposizione, aveva ritrattato le accuse: era stata lei stessa a darsi fuoco, e il suggerimento di accusare i quattro le era venuto dal fratello, *«per evitare la vergogna»*.

Ora la sua morte, lascia senza risposta due interrogativi: perché si è uccisa? E perché ha accusato degli innocenti?

Milano - Non mangiano da 68 giorni

Veglia a piazza Duomo per i tre digiunatori

MILANO — Migliaia di milanesi questa sera saranno in piazza Duomo per una veglia di solidarietà con i tre detenuti giunti al 68° giorno di sciopero della fame. «*L'iniziativa di testimonianza*», promossa da Democrazia proletaria, ha trovato subito l'appoggio di altri partiti, associazioni, sindacati. Un appello è stato lanciato a tutta Milano, perché alle 18.30 siano in tanti a condividere «*la battaglia democratica di Valentino, Paparo e Pironi, e si possa quindi meritare il diritto morale di chiedere a loro stessi di salvare la loro vita e la loro forza di andare avanti*».

I tre giovani, arrestati oltre un anno fa nell'ambito dell'inchiesta milanese su Prima linea, si sono sempre dichiarati innocenti ed hanno iniziato lo sciopero della fame per sollecitare il processo o la concessione della libertà provvisoria. Ora (Gianni Valentino e Roberto Pironi sono ricoverati all'Ospedale maggiore di Parma, Ciro Paparo al policlinico di Milano) le loro condizioni si stanno facendo sempre più gravi.

Nonostante il Palazzo di Giustizia continui ad esser sordo ad ogni richiesta, si moltiplicano le iniziative perché la loro vicenda sia risolta in modo umano e civile. Anche il Movimento popolare ha rivolto un «*nuovo pressante appello*», per salvare queste tre vite. «*Unendosi alle tante voci che si sono levate in questi giorni provenienti da parti diverse, e ricordando in particolare la paterna grande attenzione di Papa Giovanni Paolo II e dell'arcivescovo Martini*», il Movimento popolare «*implora che si trovi il modo per declinare assieme giustizia e misericordia*», anche perché «*non siamo di fronte ad un ricatto di terroristi; anzi, i terroristi delle Brigate rosse hanno durissimamente condannato il gesto dei tre detenuti*».

Dopo che il ministro Darida ha risposto ai sindaci di Milano e di Parma che non è in suo potere interferire nelle decisioni della magistratura, e dopo l'appello di Craxi, anche Pannella ha scritto a Spadolini, affermando che il comportamento dello Stato in questa vicenda «*mostra quanto sia vano illudersi che (in un mondo in cui si consente al potere di sterminare decine di milioni di innocenti) il vigore del diritto, la vita del cittadino, il diritto stesso ad una vita sopportabile per i senza casa, i senza lavoro, i pensionati, gli handicappati, e infine per quanti anelano a un po' di ordine e di pulizia, di giustizia, di umanità e di pace, siano beni di cui poter far conto*».

Il salario (lordo) corre più del costo della vita

Ma gli incrementi reali in busta paga sono falciati dalle tasse

	OPERAI		IMPIEGATI	
	Aumento dei salari lordi	Aumento contingenza	Aumento dei salari lordi	Aumento contingenza
INDUSTRIA	+ 24,1	+ 17,2	+ 19,2	+ 13,2
AGRICOLTURA	+ 22,6	+ 14,1	—	—
COMMERCIO	+ 22,2	+ 16,4	+ 21,6	+ 16,4
TRASPORTI	+ 24,7	+ 15,5	+ 23,8	+ 14,1
CREDITO	—	—	+ 19,6	+ 9,1
ISTRUZIONE	—	—	+ 29,8	+ 13,9
OSPEDALI	—	—	+ 29,8	+ 13,9
AMM.NE PUBBLICA	—	—	+ 31,2	+ 14,1

FONTE ISTAT - I dati si riferiscono al periodo ottobre '80-ottobre '81. Le retribuzioni sono quelle orarie contrattuali (esclusi gli assegni familiari).

ROMA — In ottobre la «corsa» dei salari ha superato in velocità di crescita quella del costo della vita. E' quanto risulta dai dati raccolti dall'Istituto di statistica (Istat) sulle retribuzioni orarie contrattuali (esclusi gli assegni familiari) nel mese di ottobre. Lo scarto fra i due tassi di crescita ha raggiunto addirittura il 12,6 per cento nella pubblica amministrazione.

Le cifre dimostrano che è rallentato l'aumento dei prezzi al consumo, ma non quello delle retribuzioni. Va però precisato che l'Istat rileva i salari lordi, e non tiene conto del prelievo fiscale che, a causa dell'inflazione, aumenta in misura rilevante.

L'Istat ha comunicato anche il dato provvisorio delle ore di lavoro perse per conflitti di lavoro: sono 10,5 milioni di ore contro 2.619.000 ore di settembre, e contro 22.510.000 ore dall'ottobre dell'anno scorso. Nei primi mesi dell'anno le ore persa per scioperi sono state 60.124.000. Si tratta di poco più della metà delle ore perse nel 1980 per agitazioni sindacali.

Irruzione della polizia nella sede della scuola dei vigili: scontri

Varsavia: blitz contro i pompieri Tensione, «Solidarnosc» è isolata

Gli agenti hanno fatto irruzione in massa, e son piovuti con gli elicotteri sull'edificio - Un'ingente folla si è riunita nella zona, controllata dalle forze dell'ordine

VARSAVIA — Forti contingenti di polizia sono intervenuti stamani contro gli occupanti della scuola superiore degli ufficiali dei vigili del fuoco a Varsavia. L'azione, alle 12, era ancora in corso.

La polizia è intervenuta in forze parte sfondando le porte dell'edificio e parte scendendo sul tetto della scuola da alcuni elicotteri ed ha liberato il comandante della scuola dei vigili del fuoco, colonnello Krzysztof Smolarkiewicz, che era tenuto in ostaggio dagli allievi che occupavano la scuola. Tutta la zona è ormai isolata da un cordone di polizia mentre continuano ad affluire automezzi delle forze dell'ordine. Infatti, gli allievi nonostante gli appelli ad abbandonare l'azione di protesta, si sono barricati in alcune stanze dell'edificio.

La sede del sindacato «Solidarnosc Mazowsze» (regione di Varsavia) è completamente isolata dal resto della città e non si può né telefonare né comunicare per *telex*. Va tuttavia sottolineato che il sindacato ha proclamato immediatamente lo stato di agitazione in tutta la regione e protesta contro l'azione della polizia che, come informa l'agenzia polacca di stampa «Pap» è stata ordinata dallo stesso ministro degli Interni, Czeslaw Kiszczak.

L'azione della polizia iniziata stamane alle 10 ha colto di sorpresa gli occupanti che durante la notte avevano vegliato per evitare appunto un'azione di forza da parte delle forze dell'ordine. Nel momento in cui si è rilentata la sorveglianza della «*Milizia operaia studentesca*» l'intervento della polizia è stato immediato anche se continua la resistenza da parte degli allievi che occupano la scuola superiore per ufficiali dei vigili del fuoco.

La folla che si sta riunendo nella zona circostante all'edificio è sempre più grande anche se il crescente numero di agenti di polizia cerca di tenerla lontano dalla zona dell'intervento. Nel sindacato «*Solidarnosc*» c'è molta tensione per questo episodio che testimonia un atteggiamento molto più fermo delle forze dell'ordine nei confronti delle azioni di protesta. Va sottolineato che «*Solidarnosc*» già ieri aveva preannunciato che nella regione si sarebbe proclamato immediatamente uno sciopero generale nel caso in cui la polizia fosse intervenuta.

Gli aspiranti vigili del fuoco si erano riuniti in assemblea una settimana fa per indurre il governo a non sottoporli più alla giurisdizione del ministero degli Interni che avrebbe potuto impiegarli in azioni di polizia per reprimere eventuali disordini. Lunedì sera le autorità decidevano di chiudere la scuola e tagliavano le linee del telefono.

Possiamo diventare i primi nel mondo

L'Italia scommette sull'energia solare

ROMA — L'Italia scommette sull'energia solare. Il territorio è esposto in gran parte favorevolmente, le industrie sono in grado di sviluppare (e in parte hanno già realizzato) le tecnologie necessarie. Coordinando gli sforzi, «*entro il 1990, l'Italia può diventare il più importante mercato di tecnologie solari del mondo*»: il professor Roberto Visentin, responsabile del «Progetto Sole» del Consiglio Nazionale delle ricerche, è sicuro di quel che dice perché le esperienze fin qui condotte — che coinvolgono 14 industrie, 18 università e 12 organi di ricerca — hanno dimostrato che è possibile.

Obiettivo finale, entro il 1990, è la produzione, con fonti rinnovabili (sole, ma anche il vento), dell'equivalente di energia prodotto da due milioni di tonnellate di petrolio. Come? Intensificando lo sfruttamento del legno e dei biogas, installazione di captatori solari sul 10 per cento dei 16 mila ettari di terrazzi esistenti.

Luce e telefono

Compriamo all'estero anche i pali

ROMA — Incombe una grave crisi energetica, c'è scarsità di legname, eppure — sempre più spesso — l'Italia importa dall'estero l'unica materia prima relativamente disponibile: il legno per i pali. Si comprano infatti all'estero, a prezzi elevatissimi, i pali di conifere e si abbandona l'uso dei pali di castagno tradizionalmente usati per sorreggere i fili telefonici ed elettrici.

Si poteva evitare la tragedia?

Il disperato SOS dal DC9 jugoslavo

AJACCIO — Ora che il silenzio è sceso sul tragico Monte San Pietro, ora che squadre di soccorritori fra nuvole e pioggia stanno raccogliendo ciò che resta dei 174 cadaveri, divampano in Corsica, in Francia e in Jugoslavia le polemiche sulle cause che hanno spinto il pilota del «DC 9» jugoslavo a lanciare il disperato «Sos».

Si parla di radar, di errore del pilota e di guasto dell'aereo.

L'aeroporto di Ajaccio, stretto fra i monti, è difficile già con tempo buono. Ha un radar, ma non le radioassistenze per volo cieco (che non ci sono nemmeno a Torino, per esempio). Il «DC 9» è un aereo sicuro, questo, poi, era addirittura nuovo, non più d'un mese di vita. Il pilota, si presume, all'altezza della situazione. E allora?

Poi sarebbe il caso di controllare quanto carburante avesse imbarcato l'aereo al decollo, per stabilire quali margini di discrezionalità avesse il comandante nel caso, constatata l'impossibilità di atterrare ad Ajaccio, avesse voluto cercare un altro scalo, per esempio negli aeroporti vicini della Sardegna.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 308 DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Fuga di gas: un morto, 5 intossicati.** *Una famiglia di sei persone è rimasta intossicata da una fuga di gas sprigionatasi in un'abitazione di Canegrate (Milano). Il capo famiglia, Crescenzio Merola, 46 anni, sofferente di cuore, è morto durante il trasporto in ospedale.*

● **Fame nel mondo: vietata manifestazione radicale.** *Il pr ha diffuso un comunicato in cui si dice che «la Questura di Roma ha vietato la mobilitazione non violenta promossa dal partito radicale, che avrebbe dovuto svolgersi ieri davanti a Montecitorio».*

● **In Sardegna non piove da maggio.** *Danni gravissimi provocati dalla siccità in Sardegna: non piove da sette mesi. Il raccolto dei carciofi e di altre primizie è andato quasi completamente distrutto.*

● **Strozzò l'amante: condannato.** *Antonio Silva, 45 anni, è stato condannato a 15 anni di reclusione dalla Corte d'Assise di Cremona per aver strangolato nell'aprile '79, durante un litigio, Annarita Tosi, la donna con la quale era andato a vivere dopo aver lasciato la famiglia. Il pubblico ministero aveva chiesto 17 anni.*

● **Sparano a un benzinaio: salvato da 100 lire.** *Un benzinaio fiorentino — Mario Ceccatelli, 59 anni, aggredito da 5 tifosi napoletani di passaggio domenica mattina a Firenze — è stato salvato da una moneta da 100 lire. Uno degli aggressori gli ha sparato contro con una calibro 22: il proiettile è stato deviato dalla moneta che il benzinaio teneva nel portafogli, custodito nella giacca.*

● **Piccione torna dopo sei anni.** *Un piccione viaggiatore perso sei anni fa dal suo padrone è tornato ieri a casa, a Bellville, vicino Città del Capo.*

● **Cinese ottiene asilo politico in Danimarca.** *Un interprete cinese al seguito della Compagnia dell'Opera di Pechino ha ottenuto asilo politico in Danimarca durante una tournée conclusasi la settimana scorsa.*

● **«I soldati Usa lasceranno l'Europa se sgraditi».** *Dichiarazione a Bonn del nuovo ambasciatore americano nella Repubblica federale tedesca: «Se i nostri soldati saranno ancora circondati da crescente ostilità — ha ammonito Arthur Burns — se ne andranno dall'Europa». L'ambasciatore si riferisce alle manifestazioni e ai cortei anti-americani che si svolgono in queste settimane in Germania.*

● **Rubano l'auto con il bimbo addormentato.** *E' accaduto a Andria (Bari): due ladri d'auto si sono impadroniti della «Fiat 132» dell'ingegner Michele Brattoli, senza accorgersi che sul sedile posteriore c'era il figlio Benedetto di 8 anni, addormentato. Quando se ne sono resi conto hanno abbandonato l'auto in aperta campagna. All'arrivo della polizia il ragazzo stava ancora dormendo.*

● **Attentato contro il medico del carcere di Vicenza.** *Il dottor Giovanni Mundo, 40 anni, medico del carcere di San Biagio, a Vicenza, è stato ferito ieri sera da due giovani che gli hanno sparato cinque colpi di pistola alle gambe. E' stato ferito di striscio. Una telefonata ha attribuito l'attentato al «Fronte comunista combattente».*

● **Sciopero duro alla British Leyland.** *Si aggrava in Inghilterra la crisi della principale industria automobilistica di Stato, la British Leyland. Duemila operai degli stabilimenti di Birmingham — entrati in sciopero dopo che la direzione aveva ridotto l'intervallo per il riposo da 51 a 40 minuti — hanno risposto alle minacce di licenziamento bloccando i cancelli e impedendo l'ingresso ai lavoratori che non avevano aderito all'agitazione. La fabbrica è paralizzata.*

Corsi, seminari, dispense: la letteratura poliziesca è materia di studio

Il giallo entra all'Università Sherlock Holmes in cattedra

SHERLOCK HOLMES IL PERSONAGGIO CREATO DA CONAN DOYLE

TORINO — Il *giallo* è entrato nell'Università: una materia di studio come le altre. Un seminario nel '79 su Sherlock Holmes, il detective classico, alla facoltà di Lettere; un corso frequentato da circa 300 studenti nell'80 sulle storie scritte da Arthur Conan Doyle, il suo inventore; un seminario quest'anno (comincia domani) su «Analisi del racconto giallo e delle comunicazioni di massa».

Lungo i corridoi di Palazzo Nuovo rimbombano i passi degli investigatori più famosi: da Auguste Dupin, l'antenato, infallibile ragionatore nato dalla fantasia di Edgar Allan Poe; a Philip Marlowe, il detective privato di Raymond Chandler, tanto abile quanto malinconico, modello solitario e super-imitato nel *giallo* di scuola americana.

A spiegare storie e delitti c'è il professor Gian Paolo Caprettini, 33 anni, docente di semiologia, la disciplina che studia «i segni» e il linguaggio. E' alto come Sherlock Holmes, ama vestirsi all'inglese e fuma la pipa, ha i modi compassati e anglosassoni dei detectives di scuola tradizionale. Perché il *giallo*?

«Perché centinai di migliaia di persone, in tutto il mondo comprano e leggono gialli. Perché è interessante capire un fenomeno che ha dimensioni di massa e avviene ogni giorno sotto i nostri occhi. La semiologia è nata come disciplina che si occupa delle comunicazioni di massa. Che tipo di conoscenza produce il racconto poliziesco? Quale mondo rappresenta? Come avviene l'identificazione del lettore nel ruolo dell'investigatore che alla fine del libro sbroglia la matassa e scopre il colpevole del delitto? I corsi sul giallo sono una risposta a questi interrogativi».

Il giallo «letteratura di sere B»? Guai a insinuare il dubbio. I giallisti incalliti reagiscono con stizza e si lanciano in una serie di risposte a raffica. Molti «grandi» hanno scritto articoli e saggi per «spiegare» il romanzo poliziesco: Bertolt Brecht, Bertrand Russel, Antonio Gramsci; altri come Carlo Emilio Gadda e Leonardo Sciascia hanno usato nei loro libri la tecnica narrativa del *giallo* per meglio descrivere *«l'angoscia e la tragicità della società moderna».*

E il *Rosso e il nero* di Stendhal, *Delitto e castigo* di Dostoevskij, non raccontano di delitti? Il poeta Eugenio Montale, premio Nobel nel '75, confessava di *«leggere soltanto romanzi gialli»*; e l'argentino Jorge Luis Borges, uno dei più geniali autori contemporanei ha scritto una serie di racconti polizieschi a quattro mani con l'amico Bioy Casares (*Sei problemi per don Isidro Parodi*).

Ma non basta, incalzano i giallisti. Non è forse vero che il «best-sellers» degli ultimi tempi, *Il nome della rosa* di Umberto Eco, raffinato affresco di società feudale condito di intrighi e delitti in un monastero, ripropone i meccanismi del *giallo*?

«In un saggio — aggiunge Caprettini — *ho scritto che il romanzo poliziesco è un'avventura del pensiero: lo spessore conoscitivo, intellettuale che offre un giallo è spesso lo stesso di un grande romanzo».*

Il professore fuma la pipa e guarda nel vuoto proprio come fa Sherlock Holmes quando riflette. L'ufficio al quinto piano della facoltà di Lettere è disadorno e essenziale, ben lontano dall'arredamento aristocratico della casa londinese del detective, al 221 B di Baker Street. Atmosfera di intimità anglosassone, l'odore del the messo a bollire sul fornello, il dottor Watson seduto sulla poltrona preferita, alla destra del caminetto dove arde un ceppo. Holmes che gira nervosamente per la stanza; e si metta a suonare il violino nei momenti di malinconia, quando non ci sono casi difficili da risolvere e la mente formidabile è forzatamente bloccata dall'ozio.

«Il giallo è esaltazione della conoscenza — osserva Caprettini — *alla base c'è l'osservazione e l'indagine della realtà. Il poliziotto si guarda intorno, interroga le persone sospettate non deve lasciarsi ingannare e intraprendere false piste. E' come il filosofo che cerca di separare l'apparenza dalla sostanza. Ecco: il giallo è un racconto sull'apparenza».*

Nelle aule dell'Università si parla di indizi e sospetti, di «inchieste intuitive», e «significati semiologici». Agli esami gli studenti devono rispondere sul «metodo deduttivo» di Hercule Poirot e Philo Vance, sulla tecnica dell'interrogatorio di Perry Mason o gli ambienti crepuscolari di Le Carré.

In un saggio intitolato «Sherlock Holmes e le orme del pensiero» (uscirà su una rivista, «Media e messaggi», di prossima pubblicazione), Caprettini scrive che l'obiettivo del romanzo poliziesco è di «restituire la trasparenza semantica del mondo, inquinata dal delitto e dai procedimenti di dissimulazione».

Dalle lezioni dell'anno scorso sono state pubblicate le dispense («Il solaio di Sherlock Holmes», Giappichelli) dove si legge che tra le qualità indispensabili a un poliziotto ideale *«Holmes cita il potere di osservazione, il potere di deduzione e la cultura».*

Professor Caprettini, qual è il suo giallo preferito?

«La risposta d'obbligo dovrebbe essere la Lettera rubata di *Poe, ma personalmente preferisco* L'avventura del poliziotto morente, *un racconto di Conan Doyle».*

Quale detective vorrebbe invitare a cena?

«Nessuno. Sono troppo ambizioso: vorrei essere io il detective».

Mauro Anselmo

Il poeta in Italia per conferenze

Viene dal Canada a spiegarci cos'è l'uomo rappezzato

Gaston Miron è in Italia per presentare la traduzione del suo libro L'homme rapaillé *(L'uomo rappezzato), pubblicato da Bulzoni con introduzione di P. A. Jannini, e per una serie di seminari in alcune università: Torino, Milano, Bologna, Pisa e Roma, su invito della Delegazione del Québec in Italia.*

L'avvenimento merita una riflessione. Innanzitutto, chi è Gaston Miron? Non certo uno sconosciuto per chi si occupa di letterature francofone. E' il rappresentante più significativo della poesia canadese di espressione francese, celebre ormai anche fuori dei confini del Québec, tanto che la critica francese gli ha attribuito quest'anno il premio Guillaume Apollinaire, forse il più prestigioso premio di poesia d'oltralpe.

Nato in una cittadina del Nord nel 1928, è sceso verso Montréal attorno agli Anni Cinquanta, esercitando i più disparati mestieri e consacrandosi poi interamente alla poesia. Era l'epoca della «rivoluzione tranquilla» per i franco-canadesi, quando, acquisita la certezza dell'inderogabile necessità di difendere la propria identità e di conquistarsi uno spazio politico, l'intelligenza québecchese proclamava il diritto a una lingua come veicolo per la creazione di un paese reale dove l'etnia non solo fosse difesa dall'invadenza degli anglofoni, ma permettesse quell'esercizio di diritti nello sviluppo e nel progresso necessari affinché ogni cittadino si sentisse tale e non un essere inferiore.

E' il grande problema che i francofoni non hanno ancora interamente risolto, anche se molta strada è stata percorsa, un problema di colonizzazione che, fatte le debite proporzioni, è paragonabile a quello del nostro Sud. I temi dibattuti tra gli intellettuali del Québec dal 1960 al 1970, sono ancorati alla sensazione o constatazione che l'intellettuale québecchese sia un colonizzato e che il suo riscatto sia possibile soprattutto attraverso il linguaggio, veicolo di una poesia impegnata.

Miron è uno dei portabandiera del movimento, e pagherà di persona questo impegno politico: quando nel 1970, il ministro Pièrre Laporte viene assassinato, Miron viene arrestato, sospettato di connivenza con il terrorismo, senza un preciso capo d'accusa, e soltanto un grande movimento d'opinione riuscirà a cavarlo dai guai.

L'uomo rappezzato *rappresenta la sintesi di queste sue esperienza. Il poeta riconquista il paese attraverso la poesia, lo crea quasi, descrivendolo col linguaggio; la creazione poetica diventa politica nel momento in cui si prende coscienza di dover fondare, assieme all'arte, anche un popolo. Partito dalla constatazione che non esisteva un paese, che non esisteva un popolo, il poeta si trova di fronte all'imperativo di dover tutto reinventare, lo strumento e l'opera, il testo e il contesto. La vita per lui diventa «agonica» (è il titolo di una sua raccolta), il tono del discorso concitato, quello dell'ultima battaglia, oltre la quale o si arriva alla salvezza o è la morte, il nulla.*

Lo scontro con la parola è vissuto nel profondo della carne; il bilinguismo, altrove accettato come una ricchezza, qui è sinonimo di confusione, di torre di Babele, il limite dell'alienazione. Di qui l'opera, l'azione di recupero attraverso la parola poetica che diventa mezzo di differenziazione e di identificazione per il poeta e per il lettore che, superando i confini del Québec, andando oltre il contingente della lotta per la sopravvivenza d'una comunità, diventa messaggio di liberazione per tutti i popoli e gli individui oppressi.

Sergio Zoppi

Ma il rettore dice «leggo solo Maigret»

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' PROF. GIORGIO CAVALLO

Corsi sul giallo, il jazz, storia del cinema. Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche, è un grande laboratorio culturale aperto al «nuovo».

— Professor Cavallo, che cosa succede?

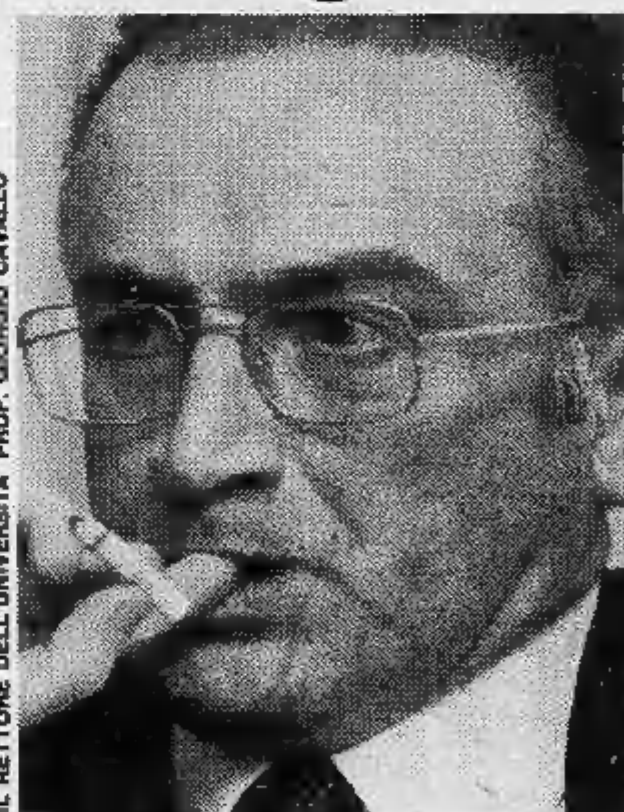
«Vorrei fare una premessa — risponde il rettore —. *L'università dovrebbe sempre essere portatrice del nuovo non solo, ma anche dello studio in forme nuove delle cose antiche».*

— Cioè?

«Si può fare un corso di archeologia in modo nuovo, incomparabile, e si può fare un corso su argomenti di stretta attualità in modo arcaico. La facoltà di archeologia a Torino è una fra le più valide d'Europa: l'équipe del professor Gullini ha scoperto alcuni anni fa le rovine di Babilonia; abbiamo metà dell'istituto che vive e lavora a Bagdad, docenti che partecipano a continue ricerche e scoperte in Sicilia e in Calabria».

— Quanti sono i «corsi-novità» di quest'anno?

«Una quarantina di docenti e intellettuali sono assunti a contratto dall'Università per tenere lezioni fuori dell'ordinario. Ci sarà il regista Cesare Zavattini che parlerà su come si fa un film dal punto di vista del soggettista; l'ex presidente della Federazione nazionale della stampa Murialdi per la storia del giornalismo contemporaneo ecc.».

— Professor Cavallo, le piacciono i gialli?

«Leggo solo i romanzi di Maigret».

— Perché?

«E' troppo umano per non essere un classico».

— E oltre ai gialli?

«Sto rileggendo il "De rerum natura" di Lucrezio, un monumento. L'ultimo capitolo sulla teoria infettiva delle malattie è attualissimo».

— Professor Cavallo, lei, lettore di gialli si è trovato coinvolto in un "giallo" *(la faccenda della loggia P2 n.d.r.)...*

«Sono stato una mezza figura, una comparsa che qualcuno ha voluto promuovere a comprimario».

m. a.

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Torino

• **Arte e fotografia** — A Palazzo Madama (piazza Castello) è in corso la mostra «I rami incisi dell'Archivio di Corte: sovrani, battaglie, architetture, topografia», a cura del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Regione Piemonte e Città di Torino. Alla Mole Antonelliana le rassegne: «Tessuti antichi nelle chiese di Arona», a cura della Città di Torino, Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione, Educazione permanente; e «Mirrors and Windows»: la fotografia americana dopo il 1960 con interventi, tra gli altri, di Caponigro, Cohen, Erwitt, Rusha, Rauschenberg, Ticc, Uelsmann. Mostra promossa dall'International Council of the Museum of Modern Art di New York, a cura della Città di Torino, Assessorato per la Cultura, Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea.

• **Oggettività di Bryan Organ** — Del pittore inglese Bryan Organ la Galleria La Parisina (c. Moncalieri 47) ospita un'ampia raccolta di opere legate a una figurazione in cui «la fedeltà all' "oggetto"» — come rileva Giovanni Arpino nella presentazione — pone in primo piano volti ieratici e pervasi da una interiore energia, profili di cani e di leopardi, cavalli e cavalieri in una sfilata dalla classica compostezza. Un impianto ed un'impaginazione risolti con nitore, con limpidezza coloristica, in un clima di rarefatte e magiche atmosfere.

• **Tradizione ed astrattismo** — La Galleria Ottini, specializzata in arte orientale antica, espone eleganti e sottilmente poetiche opere dei pittori giapponesi Ikuyo Toba e Sho Chiba: tradizione ed astrattismo in un contesto di significativi «pezzi» come le composizioni (Ikebana) di Jenni Banti Pereira (via Maria Vittoria 45 sino al 6 dicembre).

• **Francesco Casorati: silenzi rievocanti** — Paolo Levi presenta alla Galleria Le Immagini (via della Rocca 3) le recenti composizioni di Francesco Casorati, docente di decorazione all'Albertina. In questi silenzi rievocanti lontane memorie, in questi spazi illimitati si profilano farfalle spezzate, uccelli meccanici che ci appaiono quali testimonianze di un universo fiabesco e lucidamente risolto dalla ragione. Immagini essenziali in metafisici incanti della luce.

• **L'«Ottocento» di Giuseppe Danieli** — In occasione del cinquantenario dalla morte, la Galleria Pirra (c. Cairoli 32) ha ordinato una mostra omaggio al pittore ottocentista veneto Giuseppe Danieli (1865-1931). Allievo di Luigi Nono all'Accademia di Venezia, questo pittore raggiunse una personale interpretazione delle vedute chioggiotte, degli alti pascoli nelle Dolomiti, delle piazze di Verona e dei rustici montani. Impressioni colte con meditata visione, con rasserenata definizione del «vero naturale» (sino alla fine di dicembre).

• **Anna Maria Palumbo: luce e colore** — Da «I meli di S. Luigi» a «Sogno a Roero», da «Composizione campagnola» a «Nebbia in Piemonte», si snoda la personale di Anna Maria Palumbo realizzata dalla Galleria La Cittadella (via Bertola 31). Sono dipinti, incisioni e acquerelli impostati con misura, con tenere adesioni alla realtà circostante, con un senso di armonica fusione del colore nella luce atmosferica, di annotazioni lievi permeate dalla accensione cromatica.

• **Le romantiche impressioni di Raul Viglione** — Presso la Galleria «Lo Scorpione» (via Maria Vittoria 2) il pittore Raul Viglione propone romantiche vedute di una Torino insolita: una città agli inizi del secolo con le vecchie insegne, il canale dei Molassi, il Castello del Valentino e l'Albergo dell'Agnello.

• **Ceramica di Bertagna ed impressioni di Andretta** — Ceramista di indubbio valore Bianca Bertagna presenta alla Galleria Magimawa (via Principe Tommaso 2) cromatiche statuette, «clowns», composizioni floreali, intense figurazioni che la «materia» rende più vivide e pregevoli; al piano superiore i paesaggi e le nature morte di Vittorio Andretta, realisticamente interpretati.

• **La vecchia Torino di Lella Burzio** — Oli e chine di Lella Burzio rappresentano alcuni aspetti della vecchia Torino, di un mondo che emerge, attraverso un romantico impianto compositivo, attraverso le caratteristiche impressioni delle case di Porta Palazzo, della via Barbaroux, del Balôn, dei volti scavati e pensosi degli anziani. Galleria «Arte-Studio» (via Passalacqua angolo piazza Statuto sino al 18 dicembre).

• **Espressionisti paesaggi di Anna Sogno** — Per i «Venerdì d'arte del Teatro Nuovo, patrocinati dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte, è stata allestita un'interessante mostra della pittrice Anna Sogno: «Tradizione, piemontese e non». Composte figure e veementi paesaggi costituiscono l'essenza di un'esposizione ricca di colore e di immagini espressionistiche. (C. M. D'Azeglio 17 sino al 9 dicembre).

• **Di galleria in galleria** — Al Circolo degli Artisti (via Bogino 9) pittura e grafica di Pier Luigi Arri, allievo di Ennio Morelli. All'Artecentro Guaglino (piazza San Carlo 177) le immagini di Beppi Zancan, presentato da Lucio Cabutti. All'Unione Culturale (via C. Battisti 4b) l'esperienza di Alberto Mascarini. Galleria La Rocca (via Della Rocca 4) presentazione del libro-oggetto «The Hero», progettato e realizzato da Cesare Monti. Galleria Dantesca (piazza Carlo Felice 19) gli acquarelli di Giuseppina Jona Avigdor delicatamente risolti. **L'astrattismo italiano tra le due guerre** è documentato in una mostra che racchiude momenti determinanti della ricerca di Bogliardi, Veronesi, Fontana, Sodati, Lazzari, Licini, Melotti, Radice, Rho, Prampolini. Galleria Martano (via C. Battisti 3)

La proposta, che mira a limitare le armi spaziali, illustrata dall'ambasciatore

Progetto dell'Italia all'Onu per evitare «guerre stellari»

Il compito di avviare la trattativa fra Usa e Urss affidata al Comitato per il disarmo che si riunisce a Ginevra

NEW YORK — L'Italia si è fatta promotrice del primo progetto di risoluzione delle Nazioni Unite per l'avvio, nell'ambito del Comitato disarmo, di un negoziato per il controllo degli armamenti nello spazio extra atmosferico. All'iniziativa si sono associati vari Paesi sia europei che di altre aree geografiche.

Il progetto è stato illustrato dal rappresentante permanente italiano alle Nazioni Unite, ambasciatore Umberto La Rocca, che, intervenendo nella prima commissione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite anche a nome degli altri Paesi promotori, ha sottolineato l'esigenza che la comunità internazionale affronti, senza ulteriori indugi, un problema che, ove non risolto, è suscettibile di incidere sulle future sorti dell'umanità. Quindi ha ricordato che l'Italia aveva già in passato sollevato il problema del controllo degli armamenti nello spazio extra atmosferico presentando dei documenti di lavoro nelle appropriate sedi internazionali.

L'ambasciatore La Rocca, nel rilevare che la proposta ora presentata mira ad attribuire al comitato disarmo di Ginevra il compito di avviare, fin dall'inizio della sessione di lavoro del 1982, un negoziato per la conclusione di accordi efficaci e verificabili intesi a prevenire una corsa agli armamenti nello spazio, ha attirato l'attenzione sulla necessità di adottare un approccio costruttivo e realistico che prenda in considerazione anzitutto quei problemi specifici che rivestono maggiore urgenza.

In tale quadro, un carattere di priorità assume, nella proposta presentata dall'Italia, la questione relativa alla proibizione dei sistemi antisatellite, che nel 1978 e 1979 aveva già formato oggetto di negoziati bilaterali, successivamente interrotti.

Lo sviluppo dei sistemi antisatellite — ha osservato l'ambasciatore La Rocca — ha effetti destabilizzanti sui rapporti internazionali e richiede pertanto una immediata iniziativa, onde evitare che lo spazio extra atmosferico si avvii a divenire una nuova area di confronto militare.

La proposta avanzata dall'Italia anche a nome di altri Paesi ha suscitato un immediato interesse negli ambienti delle Nazioni Unite. Essa mira a risolvere i problemi lasciati aperti dal *«Trattato sulla esplorazione e uso dello spazio extra atmosferico»* del 1967, che era rivolto principalmente a regolare le questioni relative agli usi pacifici dello spazio e solo per taluni limitati aspetti prendeva in considerazione il problema del controllo degli armamenti.

La proposta presentata ha come scopo di mettere in moto un processo negoziale di carattere globale, nel quale assume un rilievo nettamente prioritario la proibizione dei sistemi antisatellite. Essa è diretta pertanto a preservare la sicurezza dei satelliti artificiali, i quali svolgono, tra l'altro, funzioni essenziali di controllo e di verifica e garantiscono l'osservanza degli accordi nel campo del disarmo.

Ordine di cattura per Marino Vulcano

TRIESTE — Un nuovo ordine di cattura è stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Claudio Coassin, nei confronti di Marino Vulcano, il sedicente scrittore di 48 anni arrestato il 14 novembre scorso a Trieste perché indiziato di circonvenzione d'incapace dopo ulteriori indagini svolte dalla squadra mobile.

Vulcano nel 1967 venne accusato di aver ucciso, in stato di ipnosi, la convivente Carla Torti e, nelle carceri romane di Rebibbia, di aver allacciato una relazione sentimentale con la vicedirettrice del penitenziario Giulia Meograssi, che poi sposò.

Rapinatori all'assalto questa mattina poco dopo le nove

MINUTI DI TERRORE ALL'AERITALIA

(due banditi armati entrano nella fabbrica rapinano 50 milioni alla succursale della banca)

I malviventi, entrati indisturbati nello stabilimento, si sono presentati allo sportello della banca interna e hanno estratto le armi. Minacciando i presenti, si sono fatti consegnare quanto c'era in cassa, per poi allontanarsi e sparire. Battute dei carabinieri con l'elicottero.

Elicotteri per la battuta alla ricerca dei banditi scomparsi

Due banditi a viso scoperto sono entrati tranquillamente questa mattina negli uffici del distaccamento dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino presso l'Aeritalia, in corso Marche 41 e, spianate le pistole hanno detto: *«E' la solita rapina, tirate fuori i soldi»*.

I due impiegati presenti (un terzo oggi era in mutua) non hanno potuto che obbedire, ed hanno consegnato una quarantina di milioni, forse cinquanta, in contanti, che erano appena arrivati con un furgone blindato.

Dopodiché i due sono usciti e, saltati su una «500» gialla di proprietà di un dipendente, con questa hanno attraversato il grandissimo cortile fermandosi presso il muro di cinta. A questo punto sono spariti. Inutili battute di polizia e carabinieri con elicotteri, cani e decine di agenti. L'inseguimento di un'auto azzurra che sembrava in qualche modo coinvolta nella rapina non ha dato frutti in quanto è stata «persa» dagli inseguitori.

La rapina in sé ha dell'incredibile: all'Aeritalia, infatti, si lavora a progetti come lo «Spacelab» e il «Tornado», entrambi protetti dal più rigoroso segreto militare e la sorveglianza è assidua.

Si entra solo con il tesserino e i due banditi, per arrivare alla cassa, devono aver attraversato un grande capannone e un corridoio. Non ci sono ingressi esterni. Sono entrati alle 9, probabilmente confusi con i dipendenti (che fanno orario flessibile) e c'è chi sospetta che siano addirittura ancora nel recinto.

Sono stati impiegati anche i cani-poliziotto

VENTOTTO ANNI AL FRANCESE CHE ASSASSINO' IL COMPLICE

Ventotto anni di carcere per il cameriere svizzero Marc Boris Brulhart accusato di avere ucciso a Marsiglia Lionel Brovelli e di aver ferito l'amante Christian Didier.

La sentenza è stata letta a mezzogiorno dal presidente della seconda sezione torinese di Corte di Assise Antonello Bonu.

Il pubblico ministero Rinaudo aveva chiesto che l'imputato fosse condannato all'ergastolo.

Brulhart è stato difeso dagli avvocati Lo Greco e Gramatica. L'episodio è accaduto il primo dicembre 1976. L'imputato e la vittima avevano derubato, insieme, due ristoratori di Vevey. Pensavano di fare un «colpo» di 30 mila franchi (15 milioni) e invece si sono trovati con 500 franchi (250 mila lire).

E' nato un litigio. Brovelli — sembra — ha puntato la rivoltella alla tempia del Brulhart. «Ti ammazzo». L'altro ha reagito storcendogli le mani: è partito un colpo.

In una stanza accanto c'erano Christian Didier amante del morto e Christian Collette fidanzata dell'imputato. Sentendo l'esplosione sono corse per vedere che cos'era accaduto. La Didier si è affacciata sull'uscio ed è stata colpita da due rivoltellate. Un proiettile si è piantato sulla spina dorsale. «Non volevo uccidere — si è difeso — mi tremavano le mani. I colpi sono stati sparati involontariamente».

Sei mesi di reclusione

Gorgone condannata per insulti sul tram

Rita Gorgone

Sei mesi con la condizionale per avere insultato gli spettori dell'autobus che l'avevano scoperta senza biglietto. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a un anno e mezzo di reclusione.

L'imputata era Rita Gorgone, 24 anni, la moglie di Giorgio Panizzari condannato per l'omicidio dell'orefice Baudino e convertito in carcere alla filosofia delle Brigate rosse. L'ha difesa l'avvocato Aldo Perla.

L'episodio è accaduto domenica scorsa, pochi minuti dopo l'una. La donna arriva alla stazione di Porta Susa dopo avere viaggiato in treno tutta la notte. Era stata la carcere di Palmi a trovare il marito detenuto. A quell'ora trova tabaccai e giornalai chiusi: sale sull'autobus senza biglietto e incontra i controllori che le contestano l'infrazione.

Nasce un battibecco. I funzionari dell'Atm sostengono che la Gorgone di avrebbe minacciati di morte. «Così trattate il proletariato? — *li aggredisce* —. Meritate tutti quanti di fare una brutta fine. Vi faccio ammazzare tutti quanti».

Lei in aula sostiene di essersi divincolata per tentare di scendere dal bus. L'autista chiude le porte e il pullman fila alla prima stazione dei carabinieri. La ragazza viene arrestata: il suo alloggio viene perquisito. Sequestrano una macchina per scrivere e un fascio di documenti che a tutta prima sembrano «interessanti». Poi si scopre che sono le lettere dal carcere scritte dal marito.

«Se non si fosse chiamata Panizzari — *dice nella sua arringa di difesa Perla* — questa ragazza non sarebbe finita in carcere».

Nell'alloggio «privato» di via Sacchi 52

Due giovani sorelle ricevevano i clienti

Arrestato un uomo per sfruttamento Tre donne denunciate a piede libero

La polizia ha arrestato, ieri sera, un uomo di 44 anni per *«sfruttamento della prostituzione»*. Con lui sono state denunciate a piede libero una donna di 25 anni (per istigazione alla prostituzione) e due sorelle di 24 e 16 anni: la prima riceveva i clienti e la seconda faceva la segretaria.

Mario Rosso, residente in largo Montebello 33, ma abitante in via Cavour 14, aveva tentato la via della massoterapia: visti gli scarsi risultati e i miseri guadagni, aveva pensato di mettersi nel giro della prostituzione. L'ha aiutato in questo un'amica, Angela Tuffariello, via Arcuata 22/60, che ha indotto due sorelle ad entrare nell'organizzazione.

Il Rosso ha affittato un alloggio in via Sacchi 52, al primo piano, e tutte le sere si recava a ritirare la tangente: 50 mila lire. Le due ragazze (la più anziana si prostituiva e l'altra prendeva telefonate e fissava appuntamenti), realizzavano un guadagno di circa 350-400 mila lire al giorno.

Sindaci chiedono «Ritirate i licenziamenti alla Indesit»

Vogliono anche l'approvazione del consorzio «ma non gestito dalla Gepi»

«Caso» Indesit. Si sono mobilitati anche i sindaci dei comuni interessati alle sorti dell'azienda, che venerdì scorso ha annunciato di aver avviato la procedura per il licenziamento di 1700 dipendenti. Questa mattina, infatti, i sindaci di Orbassano, Beinasco, Nichelino, Giaveno, Rivalta, Piossasco, Trana, Pinerolo, Bruino, Fenile, insieme ai presidenti dei relativi Comprensori e all'assessore al Lavoro del Comune di Torino, si sono incontrati tutti in Regione, per una riunione convocata da Dino Sanlorenzo.

Dal «vertice» sono emerse alcune richieste: all'azienda di sospendere i licenziamenti, al governo di approvare subito il consorzio Indesit - Emerson - Voxon per l'elettronica e i finanziamenti pubblici indispensabili per farlo partire.

Inoltre, al governo verrà fatto rilevare che non si vuole per l'Indesit una soluzione di carattere assistenziale, per cui si rifiuta che la gestione del nuovo consorzio venga affidata alla Gepi, la finanziaria di Stato specializzata in salvataggi.

L'assessore piemontese al Lavoro, Sanlorenzo, ha deciso anche di informare il Consiglio regionale, domattina, per vedere, tra l'altro, se tutti i gruppi politici sono intenzionati a prendere una posizione sul «caso».

Probabilmente in quella sede, Sanlorenzo farà notare che si è chiuso positivamente l'anno di amministrazione controllata alla Indesit. La società, infatti, ha chiuso i conti con un attivo di 924 milioni di lire, dopo aver venduto suoi prodotti per 198 miliardi di lire, per oltre la metà sui mercati stranieri, una quota che conferma la competività degli articoli della Indesit.

Autorizzazione Ministeriale n°4/225487 del 21/10/81

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in 24 ore finanziamenti
FIDUCIARI E IPOTECARI
corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.231.

A. FINANZIAMENTI industriali ipotecari fiduciari cessione 5°, serietà rapidità competitività. Fipat via Garibaldi 18 (angolo piazza Statuto), tel. 518.290 - 538.422.

A. MUTUI su vostri alloggi e terreni già di proprietà o da acquistare anche 2ª ipoteca e finanziamenti su auto concediamo velocemente e convenientemente a ovunque residenti Piemonte. Tel. 011 650.4505.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

FINANZIAMENTI a commercianti artigiani, professionisti dipendenti improtestati. Telefonare per appuntamento 011 447.10.75.

SOGEFIM S.p.A.
nuove formule per ogni tipo di finanziamento: fiduciari - ipotecari - sconto effetti - leasing immobiliare e mobiliare
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.231

3 Aziende, negozi

A.A. INTERPELLA Immobiliare Lunica per vendere la tua attività o negozio mettiamo a tua disposizione facilitazioni pagamento esperienza serietà. Tel. 758.855.

A. STUDIO GMP 516.041 cessioni rilievi partecipazioni aziendali. Serietà, correttezza. Esperienza, corso Matteotti 37.

ABAMEC 638.038 ristorante tipico 2ª cintura Torino, alloggio, terreno per pranzi e ballo, all'aperto, cede 75 milioni.

AFFARE cedo per motivi famigliari commestibile incasso 200 mila a 8 milioni più dilazioni. Tel. 233.822 serali 747.442.

AFFARONE cedo redditizia attività di idraulica con negozio esposizione vasta clientela prezzo interessante. Tel. 264.043.

ALBERGO Bobbio Pellice cedesi attrezzatura completa bar cucina. 94 milioni. Tel. 640.6834 Saip.

BAR super alcolico pasticceria gelateria Riviera Ligure Ponente incasso 500 mila medio giornaliero alloggio forte passaggio cedo anticipando 30 milioni. Tel. 537.213 517.280.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede azienda lavorazione e distribuzione trucciolati e segatura attrezzata per ogni fabbisogno possibilità grande espansione anche forma società, vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cittadina artigiana agricolo industria avviamento ventennale negozio foto radio tv Hi-Fi dischi giocattoli articoli sportivi unica zona ritiro motivi salute incasso 1 milione giornaliero vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Asti market alimentari macelleria tabacchi giornali cartoleria profumeria vini liquori surgelati unico in zona avviatissimo alto reddito 4 persone richiesta mite per ritiro commercio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Novi Ligure boutique centralissima avviata clientela articoli confezione lusso maglierie pelliccerie unica alto reddito.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Alessandria avviata specializzata concessionaria auto marche prestigio e fuoristrada oltre come carrelli elevatori accessori officina assistenza convenzionata incrementabile alto reddito.

DI SALVATORE tel. 581.694 cede azienda specializzata forniture articoli cancelleria per ufficio ottimo affare.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
panetteria zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione surgelati cedesi sola licenza da trasferire in altro locale. Prezzo bassissimo. Tel. 556.956.

LOANO centro cedesi albergo 24 camere con bagno e telefono ascensore posteggio blocco indipendente. Tel. 019 666.013.

MONCALIERI Perri vende latteria posizione centrale di forte passaggio L. 12 milioni. Tel. 606.0266.

OREFICERIA orologeria 30ennale centrale cedesi 18 milioni (fondi vivi non rilevabili). Tel. 581.735.

RISTORANTE centrale attrezzato cucina tipica incasso 200 milioni alto utile richiesta 98 milioni dilazioni cede Franz 511.090.

TABACCHI Settimo cedesi 85 milioni ottimo reddito. Tel. 640.6834 Saip.

4 Terreni

IMMOBILIARETORO vende in Casalborgone appezzamenti terreno agricolo con possibilità edificante. Tel. 549.761 - 553.204.

LOTTI terreno con progetto approvato per ville bifamigliari a Riva di Chieri. 45 milioni. Maiora 755 025.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.921.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia e serietà. Tel. 747.148.

offerte

A.A. COM.FAI affitta zona nuovo mattatoio magazzino mq 500 ad uso deposito con garitone. Tel. 648.123.

A L. 1000 mq affittasi capannone in complesso industriale da 500 a 3500 mq nuova costruzione in Casale. Baldi 011 502.518.

A L. 300 mila mq vendesi capannone mq 800 in complesso industriale completo di uffici ampi parcheggi. Baldi. Tel. 011 502.535.

AMIE A zona San Paolo libero negozio retro seminterrato passo carraio vendesi lire 79 milioni 500 mila. Tel. 548.585.

CAPANNONE industriale Torino zona Mirafiori con carro ponte 10 ton. mq 700 4 camere ufficio affittasi. Tel. 519.976.

CAPANNONE mq 870 più palazzina uffici e abitazione cortile mq 1200 vendesi o affittasi a Borgaretto. Tel. 683.809.

CAPANNONE mq 1550 con terreno mq 3500 in Cambiano vicinanze svincoli tangenziale vendesi o affittasi. Tel. 657.472.

CENTRALI via Principe Tommaso 37 angolo corso Marconi disponibile box auto libero adatto per due o tre auto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CONSULEDILE 533.322 vende piazza Crispi 58 (fronte mercato) locale commerciale ad uso negozio, magazzini deposito. Metrature varie a prezzi vantaggiosi.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.

UTIP 547.828 vende Poirino capannone industriale in finizione mq 1350 predisposto per carro ponte cabina elettrica.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AD ambosessi giovani offresi alto guadagno per facile lavoro rivolgersi via Ormea 78/C, angolo corso Raffaello.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.

ACQUISTANSI AUTOGILLIA
piccole grosse cilindrate e semestrali, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14, Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

BMW 520 M 80 80 blu tetto apribile ruote in lega chiusura centralizzata pochi km inurtata con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto via Stradella 82.

BRANCA corso Francia 197 Rivoli vi propone una favolosa esposizione di autovetture d'occasione. Ripristinate con garanzia a prezzi eccezionali. Visitateci. Tel. 959.3142.

CABRIOLET Golf GTI anno 80 unico proprietario, nero, come nuovo, fatturato compreso iva. L. 8 milioni 500 mila. Telefono 796.410.

CITROEN CX 2000 Pallas 79 blu uniproprietario come nuova vende permuta rateizza Fiorauto via Stradella 82.

COMPRO vetture e pulmini e camper anche eventuale da riparare di carrozzeria. Tel. 305.545.

FIAT 131 2500 Diesel '79 azzurro metallizzato uni proprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.

MASERATI Merak 2+2 To07... grigio metallizzato pochi km impianto stereo come nuovo vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

PRIVATAMENTE vendo bellissimo Bmw 520 iniezione fine 78 metallizzato perfette condizioni. Tel. pasti 749.2131.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

SIGNORA vende Mini De Tomaso blu metallizzato fine 78 come nuova impianto Pionier a L. 3 milioni 800 mila. Tel. 505.004 ore pasti.

VOLVO 244 GL D6 '79 accessoriata tetto apribile metallizzata uni proprietario pochi km inurtata. Vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

VOLVO 343 DL automatico '78 metallizzato cerchi in lega uniproprietario super accessoriata vende permuta rateizza. Fiorauto via Stradella 82.

1.200.000 vendo bellissima Lancia Flavia elettroguida bianca interno panno. Tel. pasti 749.2131.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio libero in Torino o prima cintura pagamento contanti. Telefonare 011 650.3024.

AFFIDA
la vendita del tuo immobile alla Immobiliaretoro; le nostre garanzie sono: serietà, efficienza, riservatezza, massimo realizzo per contanti e tutto in un breve periodo di tempo. Telefonare 549.761 - 553.204.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.

CASAMERCATO S.p.A. cerca subito 1 alloggio libero camera, cucina, servizi ed 1 alloggio occupato 2-3 camere, tinello. Pagamento contanti. Tel. 650.2035.

CASETTA o palazzina anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. 599.657.

COMMERCIANTE acquista appartamento di 2-3 camere Torino cintura casa decorosa pagamento contanti. Tel. 619.3058.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 857.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

30 GIORNI
data incarico è tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncase 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE B libero ottimo affare corso Umbria camera cucina servizi termo centrale 30 milioni. Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica recente pieno sito 2 camere tinello cucinino servizi lire 63 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero via G. Vigliani spazioso: 2 camere tinello cucinino servizi cantina; L. 77 milioni. Tel. 959.1122.

A. SOFFITTA libera arredata zona Barriera di Milano vendo L. 9 milioni. Tel. al 367.480.

A. UNIONCASE A 549.777 libero corso G. Ferraris splendido appartamento di 160 mq circa con rifiniture di pregio.

A. UNIONCASE B 549.777 adiacente corso Duca Abruzzi libero giugno salone due camere cucina doppi servizi mq 140 box auto.

A. UNIONCASE C 549.777 adiacente corso Stati Uniti libero soggiorno 2 camere studio cucina bagno lavanderia.

A. UNIONCASE D 549.777 libero adiacente piazza Statuto in nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina doppi servizi.

A. UNIONCASE E 549.777 libero via O. Vigliani spazioso saloncino 2 camere tinello cucinino studiolo bagno.

A. UNIONCASE F 549.777 libero via Filadelfia ampio salone 3 camere cucinino bagno box adatto anche uso ufficio.

A. UNIONCASE G 549.777 libero subito corso Rosselli 3 camere grande cucina ingresso bagno ripostiglio.

A. UNIONCASE H 549.777 angolo corso Bramante v. G. Bruno libero 3 camere cucina bagno soffitta cantina.

A. UNIONCASE I 549.777 libero panoramico corso Unione Sovietica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

A. UNIONCASE L 549.777 adiacente corso Bramante libero soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio.

A. UNIONCASE M 549.777 via Breglio angolo via Bibiana liberi subito 2-3-4 vani ingresso bagno.

A. UNIONCASE N 549.777 adiacente Stazione Dora via Gramegna saloncino camera cucina bagno affare 57 milioni.

A. UNIONCASE O 549.777 libero Moncalieri Borgo S. Pietro 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

A. UNIONCASE P 549.777 attico libero adiacente piazza Santa Rita soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo.

A. UNIONCASE Q 549.777 libero soleggiato via Gorizia due camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

A L. 38.000.000
libero: ingresso 2 camere tinello termo bagno, a Moncalieri. Telefonare 896.7058.

A L. 450 mila mq vendo bellissima mansarda di mq 70 interamente ristrutturata ingresso angolo cottura letto salotto riscaldamento completamente arredata. Tel. 482.805.

ABICASE A libero corso Traiano recente signorile panoramico salone camera cucina abitabile servizi ingresso balconi cantina dilazioni di pagamento. Tel. 510.853 - 556.805.

ABICASE C S. Salvario libero recentissimo signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi box auto. Tel. 510.853.

ABICASE D via Guido Reni libero recente spazioso salone 2 camere tinello cucinino 3 servizi box auto. Tel. 556.805.

ABICASE E libero via Pianezza affare 2 camere cucina servizi cantina ascensore L. 34 milioni. Tel. 510.853 - 556.805.

ABICASE H Val Salice ottimo investimento libera monocamera signorile con servizi posto auto parco. Tel. 556.805.

ABICASE I libero Bruino occasione recente 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 50 milioni. Tel. 510.853.

ADIACENTE corso XI Febbraio via Priocca grandioso 2 camere tinello cucinino bagno. 53 milioni 900 mila. Tel. 547.828.

ADIACENTE piazza Bengasi via Sestriere 43 Moncalieri in stabile rinnovato alloggi: 3 camere cucina commercialissimi negozi magazzini liberi e occupati da 12 milioni 900 mila. Personale in loco tel. 531.186.

ADIACENTE piazza Statuto via Cibrario 40 in stabile d'epoca rinnovato 3 camere cucina ingresso bagno box. Palazzina indipendente uffici laboratori. Personale in loco pomeriggio. Tel. 531.186.

ADIACENTE piazza Statuto via S. Donato 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno 56 milioni 900 mila. Tel. 547.828.

ADIACENTE via Ventimiglia, via Finalmarina 22, libero 3 camere cucina ingresso bagno prezzo convenientissimo 52 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ADIACENTE via Po via San Massimo grazioso alloggio 2 camere cucina bagno ascensore 29 milioni 900 mila. Tel. 519.894.

ADIACENTE via Nizza e «Italia 61» costruzione recentissima. Ingresso, camera, cucinino, bagno 20 milioni 500 mila, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno 28 milioni 200 mila; due camere, tinello cucinino, ingresso, bagno, uso ufficio 40 milioni 200 mila. Possibilità di finanziamenti bancari. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ADIACENZE via Borgaro 1 camera cucina servizio cantina e soffitta. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

ADIACENZE via Genova 1 camera cucina servizi minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

AFFARE Giardini Reali libero signorile 4 camere cucina doppi servizi piano alto soffitta cantina. Tel. 882.137.

AFFARE libero adiacente piazza Repubblica camera cucina e soffitta 15 milioni 900 mila dilazioni. Tel. 882.137.

(continua)

La folle sparatoria del taxista che ieri si è ucciso

E' «CLINICAMENTE MORTA» LA RAGAZZA FERITA A RIVOLTELLATE DAL PADRE

Giuseppina Ferrandelli è grave

Rosetta Bongiorno ieri in ospedale

Vito Bongiorno

Torino-Milano e ritorno per ammazzare moglie e figlie. Poi s'è sparato, lasciandosi alle spalle una ragazza di vent'anni morente e due vecchi feriti. E' la storia di Vito Bongiorno, 55 anni, siciliano di Alcamo, tassista, abitante in corso Giulio Cesare 99 bis. Tre ore di follia che hanno aperto e chiuso una parentesi di sangue e di morte nella vita di un uomo che, fino ad un anno fa, conduceva un'esistenza apparentemente normale.

Ma solo apparentemente, si può pensare oggi. Proprio un anno fa la moglie Maria Leone, di 50 anni, lo aveva lasciato, trasferendosi a Milano con le due figlie, Rosetta e Susanna e i genitori, Salvatore Leone e Giuseppina Ferrandelli, quasi ottantenni. Un'età ed una situazione, quella di Maria Leone, tali da non lasciar pensare a «colpi di testa». Semplicemente il logorio di un «ménage» che, evidentemente, nascondeva sotto apparenze tranquille pesi diventati lentamente insopportabili.

Così le tre donne se ne erano andate ed invano, in questo periodo, Vito Bongiorno aveva cercato in ogni modo di riprendere il filo d'un discorso interrotto così bruscamente. Gli era sempre stato opposto un rifiuto, anche se i rapporti con la famiglia non erano mai degenerati. Anzi, l'uomo era stato più volte a Milano a trovare le figlie, senza che fosse mai accaduto nulla di particolarmente significativo.

Ieri sera, però, qualcosa è scattato nella mente del tassista. E' partito da Torino alle 18,30. Un'ora e mezzo per arrivare in via Bellazzi 10, a Crescenzago, dove abitano Maria Leone e le ragazze. In tasca una pistola e una manciata di pallottole.

Arriva alle 20, suona il campanello; apre Rosetta, che ha 21 anni, la madre e la sorella non sono in casa. Ci sono però i suoceri e quando Vito Bongiorno comincia a sparare sono loro che gli si fanno addosso, poveri vecchietti terrorizzati, per cercar di difendere la nipotina. Ma non possono far molto; Rosetta cade colpita alla testa. Salvatore Leone, ferito a sua volta, crolla nel sangue. Sua moglie Giuseppina se la cava con una botta in testa sferrata col calcio della pistola, ormai scarica. Poi Vito Bongiorno scappa, riprende il suo taxi giallo targato Torino, imbocca l'autostrada.

Intanto l'allarme scatta, la ragazza è portata al Fatebenefratelli con prognosi riservata, il nonno ne avrà per quaranta giorni, ma i medici sono preoccupati, ha un proiettile in corpo e lo devono operare, l'età è un fattore di rischio importante. La nonna guarirà in dieci giorni. La questura di Milano dirama le ricerche e su tutta l'autostrada scattano i blocchi. Alle porte di Torino (e sono ormai le 21,30) una volante intercetta il taxi.

Vito Bongiorno non si ferma all'alt, accelera, perde il controllo della macchina, va a sbattere nel guard-rail. I poliziotti accorrono, ma quando sono a dieci metri dall'auto gialla sentono un colpo. Vito Bongiorno ha ricaricato la sua 38 special e si è sparato alla testa. La parentesi di sangue è chiusa.

«Da tempo temevo mio marito» la moglie del taxista racconta gli attimi di terrore tra gli spari

«Sapevo che prima o poi sarebbe venuto per ucciderci... Era un forsennato, un pazzo. Ma se muore la mia bambina lo uccido con le mie mani».

Maria Leone, 50 anni, una donna ancora molto bella, è accasciata su una sedia, distrutta e affranta, sul pianerottolo del secondo piano del palazzo di via Bellazzi 10, a Crescenzago, l'hinterland milanese. Accanto a lei i vicini. Maria Leone ricostruisce le fasi del dramma avvenuto verso le 20,30. Non sa ancora a quel punto che il marito si è ucciso a Torino.

«Eravamo in casa, le due ragazze, io e i miei genitori che erano venuti a trovarci da Torino. In quel momento è arrivato mio marito. Ha suonato, ha detto chi era, ma mia madre non voleva aprirgli. Finalmente gli abbiamo aperto la porta, si è fermato sulla soglia della sala ed ha chiesto se tutto, per noi, andava bene».

«Avuto risposta affermativa — *prosegue Maria Leone* —, ha urlato "Io no". A questo punto ha estratto la rivoltella... ed è stato l'inferno. Io non so ancora come mi sono salvata, mia figlia Giuseppina si è chiusa in un'altra stanza ed è poi riuscita a scappare e a chiedere aiuto, ma Vito era già fuggito».

Maria Leone parla anche della sua vita infernale con il marito. «Ci maltrattava in continuazione — *dice* —, ho tentato in tutti i modi, anche con i denti, di tenere in piedi questo matrimonio per parecchi anni, 22 per la precisione, ma poi non ce l'ho fatta più. Un anno fa ho preso le mie due ragazze e me ne sono venuta a Milano. Ho rivisto mio marito nel maggio scorso e mi ha chiesto di tornare a vivere con lui. Ho rifiutato. Si è rifatto vivo a luglio e ha voluto che le due ragazze andassero a trovarlo a Torino, ma loro hanno risposto di no».

«Quel giorno mi telefonò — *conclude* — mi disse che stava per vendere la licenza di tassista, che sarebbe venuto per dare alle ragazze ciò che spettava loro. Da allora ho cominciato a temere che sarebbe venuto solo per fare una follia. Perché vendere la licenza equivaleva a volersi sradicare, ad emarginarsi, ad essere pronto a tutto...».

L'assessore Bianco interviene dopo le proteste degli ambulanti

«Mercato di via Rubino? Lo attrezzeremo ma senza cedere ai ricatti degli abusivi»

Sulla scrivania dell'assessore al commercio Bianco la «patata bollente» del mercato abusivo di via Rubino a Mirafiori Nord. L'assessore, ex sindacalista, dice deciso: «E' un problema che non riguarda più direttamente il Comune, ma il quartiere. La mia posizione è precisa: chiamando alle armi gli abusivi non si risolve il problema del mercato».

La risposta è rivolta al comitato spontaneo che è sorto per appoggiare questa iniziativa «selvaggia». Volantini fatti stampare e diffusi in tutte le case intorno a via Gaidano da parte di pochi individui che l'assessore definisce «bravi, ma per conto loro, imprevedibili. Hanno un atteggiamento scorretto».

Il problema del mercato di via Rubino all'angolo con via Gaidano è compreso nel piano sul commercio ambulante che il Comune sta predisponendo. Primo fra le città italiane. Uno studio approfondito su tutti i mercati rionali esistenti, la loro composizione e dislocazione, la funzionalità e le richieste della clientela.

Il piano è la premessa per procedere a una riorganizzazione in base alle diverse esigenze delle zone cittadine. Per i nuovi insediamenti — dove mancano o difettano i servizi — la creazione di nuove aree commerciali è d'obbligo. La zona di via Rubino, negli studi preliminari del piano comunale, appare scarsamente servita.

L'assessore Bianco: «Sono andata a vedere personalmente il posto già prima delle ferie estive. Ho incontrato il comitato di quartiere e accertato se l'area era libera da vincoli. Quelli del comitato spontaneo sono stati ricevuti in assessorato due volte. Non possono dire, come hanno fatto nel volantini e in chissà quale altro modo, che ho rifiutato il dialogo. Ne ho parlato anche con il sindaco. Abbiamo bisogno di chiarezza: non abbiamo paura di un fronte creato da pochi individui che hanno chiamato sul posto venditori abusivi, presi davanti ai cancelli della Fiat, senza nemmeno la licenza di commercio. Vogliamo ordine».

Ieri mattina, incontrando gli ambulanti che da quattro giorni hanno occupato di prepotenza il posto con camion e banchi colmi di merce deperita per le scarse vendite, abbiamo saputo che alcuni dispongono di licenze di produttori. «Una questione — *precisa l'assessore* — difficile da gestire. La farraginosità di alcune leggi, formulate in termini non chiari, impedisce l'azione preventiva da parte delle forze dell'ordine. Poco efficaci si mostrano le multe e nemmeno è possibile confiscare i banchi e le merci. La stessa situazione s'era già ripetuta con i venditori di cianfrusaglie sotto i portici di Porta Nuova e nella zona di Porta Palazzo. E' in corso una vertenza con un venditore abusivo che s'è costruito un chiosco in corso Tazzoli addirittura in cemento armato».

La questione riguarda ormai l'ordine pubblico. Sono il questore e il prefetto a dover intervenire. Se necessario, il Comune pare intenzionato a chiederne l'intervento. Inutile tenere sul posto tutto il giorno squadre di vigili urbani a guardare e prendere insulti. Il mercato deve essere attrezzato e consegnato ai 100-120 commercianti ambulanti muniti delle regolari licenze. Gli attuali abusivi, se ne avranno i titoli, potranno essere fra questi.

al. rig.

Da ieri viaggiare in treno costa di più: ecco che cosa ne dice la gente...

Da oggi caos e ritardi per gli scioperi

HANNO PAGATO IL BIGLIETTO UN MESE PRIMA PER DRIBBLARE LO SCOGLIO DELLE TARIFFE PIU' SALATE

Da ieri viaggiare in treno è più caro. Le tariffe delle ferrovie sono aumentate del dieci per cento, compresi gli abbonamenti per studenti e operai pendolari. Ma la novità, a Porta Nuova, si è inaugurata senza particolari reazioni.

Spiega un impiegato: «*Gli italiani sono più informati di quanto si creda. C'è gente che, quando qui non ne sapevamo ancora niente, ha pagato sin da ottobre il viaggio di Natale in maniera da evitare l'aumento. E anche lunedì, alla vigilia dei nuovi prezzi, c'è stato un afflusso del tutto insolito. Molti hanno rinnovato gli abbonamenti per viaggiare ancora un mese alle vecchie tariffe*».

Resta il fatto, di qua e di là degli sportelli, che la stangata non ha certo fatto piacere a nessuno. Rimugina un gruppetto, aspettando in fila il suo turno: «*Sarà anche vero che i nostri treni sono i meno cari d'Europa. Del resto, considerate le condizioni in cui si viaggia, ci mancherebbe altro. Ma c'è da considerare la nostra povera lira: avessimo una moneta forte, un aumento sul 10 per cento non farebbe paura a nessuno. In questa situazione, invece, anche un rincaro del due per cento diventa una batosta*».

Intanto, negli uffici, si analizzano le nuove tariffe ai vari livelli. Settantamila lire per un viaggio in vagone letto per la Sicilia, prezzo del biglietto a parte, sono decisamente tante. Nonostante venga immediato compararle con gli attuali prezzi di benzina, autostrade e aerei che anche loro davvero non scherzano.

Ci si confida da una scrivania all'altra: «*Se le sedici cuccette di prima classe su queste linee risultano ancora piene, non ci son dubbi. A occuparle sarà senz'altro qualcuno dei tremila ferrovieri che circolano in Italia usufruendo di biglietti gratuiti oppure i soliti industriali*».

Così, «*anche se bisogna ammettere che noi italiani per troppo tempo siamo stati abituati a non pagare mai niente*», circola aria di pessimismo.

«*Qui a Porta Nuova dieci anni fa, prima della partenza dei vari rapidi mattutini, c'erano code che andavano da una parte all'altra dell'atrio. Adesso i viaggiatori che chiedono un biglietto sono quattro gatti*».

Magari in certi giorni anche un po' di più, ma fare conti precisi resta comunque difficile. Se in confronto all'anno passato l'incasso mensile delle biglietterie risulta leggermente aumentato, questo significa poco. Nel settembre dell'80 si verificarono precedenti aumenti di tariffe, probabilmente la lievitazione parziale degli incassi si lega più a questi aumenti che a un maggior numero di viaggiatori.

Basandosi sulle impressioni quotidiane, chi lavora a Porta Nuova oggi ne sembra convinto. Con un'ipotesi confortata, tra l'altro, da una statistica su piano nazionale che per il 1980 segnala una diminuzione dell'un per cento per quanto riguarda il numero dei viaggiatori rapportato a quello dei chilometri, contro un minimo aumento, fermo sullo 0,26 per cento, dei viaggiatori considerati come semplice numero di presenze.

Ultimo dato, questa volta decisamente positivo, quello che segnala un incremento del 3,6 per cento relativo, sempre su scala nazionale e per l'80, al traffico delle merci per ferrovia. Ci stiamo avviando, fa notare lo studio delle Ferrovie, al valore massimo di 18,5 miliardi rilevato nel 1974 e mai più raggiunto da allora.

	Le tariffe prima		Le tariffe attuali	
Torino-Roma	30.900	17.200	34.000	18.900
Torino-Alessandria	4.300	2.400	4.700	2.600
Torino-Asti	2.600	1.500	2.900	1.600
Torino-Chivasso	1.400	800	1.600	900
Torino-Cuneo	4.200	2.400	4.600	2.600
Torino-Genova	7.900	4.400	8.700	4.800
Torino-Milano	7.200	4.000	7.900	4.400
Torino-Napoli	38.500	21.100	42.300	23.200
Torino-Palermo	46.300	24.800	50.900	27.200
Torino-Reggio C.	44.700	24.100	49.200	26.500
Torino-Susa	2.500	1.400	2.800	1.600
Torino-Venezia	19.400	10.800	21.300	11.900

Treni nella bufera

Quattro giorni di caos, ritardi e disagi per chi viaggia in treno. Dalla scorsa mezzanotte è scattata un'offensiva di scioperi dei ferrovieri autonomi cui, venerdì, si aggiungerà l'agitazione dei confederali. I risultati sono imprevedibili.

Il progetto delle ferrovie per potenziare la rete regionale

Ed ora per arrivare puntuale il «pendolare» va sotto terra

Ha un brutto nome. Si chiama «attestamento incrociato». Ma, fuori dal linguaggio burocratico-ferroviario, dovrebbe significare (ci si augura non a tempi «di accelerato») uno sveltimento nel traffico su binario della nostra regione. In breve, ecco che cosa significa: i convogli provenienti da Rivarolo, Ivrea, Casale, Santhià faranno capolinea a Lingotto. Quelli da Alessandria, Asti, Bra, Fossano, Pinerolo, arriveranno a Stura. E tutti, allegramente traversando la città parte a cielo aperto e parte in sottoterra, salteranno Porta Nuova, destinata a più ambiziose tappe di viaggi internazionali o comunque di lungo percorso.

E' questa una parte del progetto recentemente presentato dalla direzione generale delle ferrovie e concordato con la Regione per potenziare il «nodo» di Torino. Il piano prevede due chilometri e ottocento metri di galleria, da corso Peschiera fin oltre corso Bramante, che consentiranno di evitare la strozzatura (e il conseguente intasamento del traffico) nel quadrivio che costituisce il punto d'incrocio dei flussi opposti di treni. Ne dovrebbe derivare una velocità di scorrimento maggiore e dunque (si rallegrino i pendolari) una conquistata puntualità. A questo scopo è previsto anche il raddoppio dei binari fra Trofarello e Lingotto e fra Chivasso e Porta Nuova. Data l'importanza che, realizzato, lo smistamento dei treni pendolari verrà ad assumere, le stazioni di Porta Susa, Lingotto e Dora saranno potenziate.

Un bel progetto, d'accordo, ma per quando? I pendolari che oggi perdono tempo e denaro su linee ad andamento sussultorio rischiano di andare prima in pensione? Si direbbe di no.

Secondo i responsabili delle ferrovie, basteranno sei, al massimo otto mesi, per completare il progetto della «sotterranea», poi si potranno aprire i cantieri. Entro l'83 sarà ultimato il raddoppio della Torino—Modane. La Trofarello--Lingotto dovrebbe essere conclusa in primavera.

Chi sono e come lavorano i «maghi dell'acqua» torinesi

Milleseicento chilometri di tubi e un progetto Verde per saziare (senza più cloro) la sete della città

Azienda Acquedotto municipale, 446 persone che lavorano per dare a Torino acqua da bere. Hanno più d'un milione e mezzo di clienti, stanno per acquisirne altri. Quali prospettive e quali traguardi stanno davanti ai «maghi della sete»?

«*Intanto niente maghi* — puntualizza il presidente, Sebastiano Vadalà — e, *soprattutto, niente sete. Torino non ne ha avuta nei momenti difficili del boom demografico e non ne avrà in futuro. Ma anche niente maghi. Qui c'è gente che lavora con programmi attenti. Sono questi programmi che ci hanno consentito la gestione sana dell'Azienda e che ci consentono di mantenere i prezzi bassi, fra i più bassi in Europa*».

Centoventi lire al metro cubo, dodici centesimi al litro. Non è certo una cifra alta, in clima di inflazione generale. Specie se si pensa che con il ricavato di queste cifre l'acquedotto si autofinanzia. «*Uno dei nostri segreti* — dice il direttore generale Aldo Pedussia — *è proprio nell'autofinanziamento. Potendo scampare ai giochi degli interessi bancari, noi abbiamo la possibilità di ammortizzare i nostri interventi in tempi tecnici ragionevoli ed in termini di costi contenuti. Da qui la certezza di poter mantenere bassi anche i costi*».

Con 1600 chilometri di tubi e la distribuzione d'acqua, oltre che in Torino, anche in numerosissimi centri della prima e seconda cintura, l'Acquedotto si pone come l'ente erogatore di maggiore importanza del Nord Italia. «*Abbiamo contatti con il consorzio del Pino* — dice Vadalà — *per erogare l'acqua ai suoi dodici comuni a partire del 1982. Abbiamo trattative con San Mauro, Caselle e Pecetto. Insomma, tutti i comuni dell'hinterland torinese sanno, perché noi abbiamo mandato una circolare a tutti i sindaci, che siamo disponibili a collaborare con loro per aiutarli a risolvere i loro problemi idrici*».

Abbiamo molta acqua, dunque. Anche buona? «*Delle migliori. Il sapore di cloro, purtroppo, è ineliminabile. La clorazione è una garanzia di sterilità che un'acqua potabile deve avere sempre. Stiamo studiando nuovi metodi, però*».

Il «brevetto Verde»? «*Il brevetto dell'ing. Verde è senza dubbio un bel passo avanti, del quale l'Acquedotto tiene conto. Abbiamo stanziato settanta milioni per le ricerche e per ulteriori approfondimenti in questa direzione. Ne siamo orgogliosi, anche perché ha avuto notevoli riscontri all'estero. E non è affatto vero, come si è frainteso qualche volta, che l'Acquedotto si sia disinteressato agli studi dell'ing. Verde*».

Dunque, confermato dal presidente Vadalà, c'è un futuro lontano in cui l'acqua di Torino non saprà più di cloro. Il risultato finale cui mira il «brevetto Verde», infatti, è proprio questo, attraverso un trattamento delle acque tramite microrganismi del tutto originale. E per quanto concerne i rifornimenti? «*Abbiamo undici milioni di metri quadri di terreno idrico, il 75 per cento della nostra acqua viene dai pozzi. Un 17 per cento dal Po e il resto da sorgenti*».

Ingegner Pedussia, e la fontanella di corso Vittorio? «*Quella è l'ultima favola di Torino, l'unica che sopravvive a tutto, progresso o no. L'acqua del Pian della Mussa se la bevono a Robassomero e in quella zona, in aggiunta a quella dell'Acquedotto. Per il resto non se ne trova più traccia. Tanto meno in piazza Rivoli angolo corso Vittorio. Ma se la gente vuol credere alle favole lasciamola credere: che male fa?*».

Due casi sconcertanti: protagonisti un operaio e un pensionato

«Ci spiace, lei non ha diritto alla pensione»

Se non fosse rivolto a un giornale il caso di Daniele Carboni non sarebbe probabilmente mai stato reso pubblico. L'uomo, di 56 anni, residente a Collegno in viale XXIV Maggio, dal giugno dell'anno scorso è senza lavoro per essersi licenziato dalla fonderia di cui era dipendente. Aveva dato le dimissioni dopo che il patronato sindacale di via Luini — il centro unitario della Fim — a cui si era rivolto gli aveva assicurato che poteva andare in pensione.

Al momento di svolgere la pratica, però — quindi dopo il licenziamento — l'Inps aveva risposto che la pensione non poteva essere concessa perché l'uomo non aveva 35 anni di contributi, bensì soltanto 33 e mezzo. Un'azienda agricola presso cui Daniele Carboni aveva lavorato in Sardegna, presso Cagliari, non aveva infatti regolarmente versato le *«marchette»*.

L'operaio si è così trovato irrimediabilmente senza lavoro e senza pensione: *«Io che un lavoro lo avevo* — spiega l'uomo affranto — *e che l'ho lasciato per godermi la pensione»*.

Ora l'uomo accusa dell'errore il patronato. Ma in via Luini, dove in tutti i modi è stata cercata una soluzione al caso, i funzionari del sindacato rispondono che la responsabilità è da attribuirsi all'azienda agricola sarda. Il titolare della ditta di Cagliari però è morto da alcuni anni e gli eredi, che in un primo momento si erano impegnati a rimborsare la parte mancante dei contributi, poi, consigliati probabilmente da un legale, hanno cambiato idea.

Che cosa prevede oggi la legge per un padrone che non paga i contributi truffando di fatto l'Inps e il lavoratore? Non esiste denuncia d'ufficio, né carcerazione preventiva.

Con le nuove proposte di legge di trasformazione del codice i legislatori stanno tentando in questi mesi di sopprimere la perseguibilità di ufficio anche nel caso in cui un datore di lavoro si renda colpevole di lesioni, per incuria, mancata applicazione delle disposizioni antinfortunistiche o altro, ai danni del lavoratore che non inoltri una denuncia al magistrato.

Chi pagherà, in attesa che Daniele Carboni raggiunga i 60 anni ed abbia diritto a una pensione, comunque ridotta? L'unico consiglio pratico che gli esperti hanno saputo dare all'uomo è stato di pagarsi le *«marchette»* volontarie per raggiungere i 35 anni di contributi. Tre milioni, però, Carboni non li ha. A 56 anni l'uomo è costretto ora ad elemosinare qualche lavoro saltuario per mantenersi.

DIECI GIORNI IN CLINICA PER GUARIRE LA FEBBRE CONTO: QUASI 4 MILIONI

Un pensionato di 70 anni si è rivolto ad un legale perché ritiene di essere stato truffato da una casa di cura privata. Dopo undici giorni di degenza, durante i quali è stato sottoposto ad esami e cure per uno stato febbrile, l'uomo ha pagato una parcella di 3 milioni e 775 mila lire.

Aldo Risso, abitante in via Gravere 11, ha chiesto all'avvocato Anita De Luca di esaminare l'eventualità di un esposto alla magistratura. *«Sto valutando la storia* — dice l'avvocato — *ed effettivamente ci sono punti da chiarire. Credo che converrà rimettere il giudizio ad un magistrato, con un regolare esposto»*.

Che cosa è successo, dunque? Ecco il racconto del signor Risso, meccanico in pensione, ancora sotto «choc» per la cifra che ha dovuto sborsare.

«Sono un pensionato con una salute malferma. Colpito da un recente infarto (1978), vittima di un incidente stradale (1979), che mi ha procurato lesioni multiple, da tempo soffro di disturbi generali con febbre. Solita trafila; medico, cura attraverso la mutua, analisi che non dicevano nulla di positivo, il tempo passava e il male e la febbre rimanevano».

«Telefono in vari ospedali cittadini e la risposta è sempre la stessa: mancano i posti letto, lunghi tempi d'attesa. Stanco, sfiduciato, nei primi giorni dello scorso ottobre mi recai alla Clinica San Luca, convenzionata con la Regione. Qui mi è stato fatto osservare che la convenzione mi dava solo il diritto di accesso in reparto e che dovevo versare, sottoscrivendo l'allegato documento, una retta omnia comprensiva di 115 mila lire al giorno».

«Mi sottoposi ai patti: avevo 40 gradi di febbre... Accettai e firmai per il ricovero che avvenne alle ore 10 del 9 ottobre, versando un assegno di un milione a titolo di anticipo».

Il giorno 19 dello stesso mese, mentre il signor Risso è ancora degente, gli viene richiesto un altro milione (come da clausola del contratto *«ulteriori acconti verranno richiesti settimanalmente»*), *«che ho regolarmente versato con assegno bancario»*, continua il pensionato.

«Il giorno 20, alle 14, mentre uscivo dimesso, mi hanno chiesto ancora un milione e 325 mila 565 lire. Dopo questo terzo assegno, agitato com'ero, me ne fu chiesto un altro per gli onorari dei medici, di 450 mila lire. Non ebbi la forza di compilarli, perché essi, come si potrà rilevare dal mio conto in banca, non solo esauriscono tutti i risparmi di una vita di lavoro e sacrifici, ma rappresentano l'equivalenza di quasi un anno del mio modesto reddito di pensione. I due assegni me li compilarono gli impiegati e io li firmai».

Il signor Risso continua precisando che durante il ricovero non subì *«né interventi chirurgici, né particolari cure, ma solo i soliti esami, raggi "X", mi fu dato qualche farmaco e mi fu fatta qualche fleboclisi. Ora mi domando: come si possono giustificare, esattamente, 314 mila 546 lire al giorno per un normale periodo di osservazione? Tengo a precisare che, a conti fatti, quello che è costato di meno sono state le visite dei medici. Mi hanno fatto firmare per una quota di 115 mila al giorno, dicendomi che era tutto compreso e poi vedo che, ogni giorno, sono state aggiunte 12 mila lire per il riscaldamento»*.

Il pensionato Risso non aveva l'impegnativa dell'Unità sanitaria locale. Se l'avesse avuta non avrebbe dovuto pagare nulla o quasi. Perché non s'è rivolto alla mutua?

«Non me l'hanno detto — risponde il signor Risso — *e poi, visto che stavo male, che non trovavo posto in ospedale, mia moglie ed io abbiamo deciso di fare un sacrificio e di spendere questi soldi per cercare di guarire. Ma io credevo di spendere 115 mila lire al giorno, non più di trecento»*.

Alla Clinica San Luca un impiegato amministrativo dice: *«Diamo sempre tutte le informazioni a chi si rivolge a noi per un ricovero. Spieghiamo esattamente in che modo si possono avere le riduzioni. Bisognerebbe ricostruire il cammino percorso da questo signore, vedere con chi ha parlato. Ma non credo che ci sia stato un comportamento scorretto da parte nostra»*.

«Hanno approfittato del fatto che mi trovavo in uno stato di emergenza — insiste il pensionato — *e hanno approfittato della mia buona fede. Chiedo solo che mi sia resa giustizia»*.

d. dan.

Tornano in Francia con la Beta HPE

I 250 concessionari francesi della Lancia, che erano arrivati domenica a Torino con un treno speciale, hanno ritirato ieri mattina nel salone centrale di Torino Esposizioni altrettante Beta coupé HPE e ciascuno alla guida della nuova vettura ha fatto ritorno a casa. Con i concessionari c'era anche l'importatore francese della Lancia, il signor Chardonnet

Sono nate le majorettes di Torino

I responsabili dell'Associazione ginnico folkloristica torinese hanno presentato all'assessore per lo Sport, gioventù e turismo il gruppo di Majorettes E/4 «Ij flor ed Turin» che, recentemente costituitosi, avrà il suo battesimo ufficiale sabato 5 dicembre, alle ore 16,30, presso la palestra della scuola elementare «Anna Frank», via Rocco Scotellaro 15. Il presidente, sig. Moscariello, ha illustrato motivi e fini della sua nascita: offrire momenti di aggregazione, di occupazione e di svago ai molti ragazzi del quartiere.

L'assessore Alfieri, esprimendo il proprio apprezzamento per l'iniziativa e l'auspicio che il gruppo testé nato riesca a superare quelle difficoltà che spesso si sono incontrate nel formare gruppi permanenti di giovani, ha assicurato l'interesse dell'amministrazione civica verso il genere folkloristico offerto dal gruppo, che varrà anche a colmare una lacuna esistente. Finora infatti la città si rivolgeva per le manifestazioni che ne richiedessero l'intervento a gruppi dei Comuni della cintura.

Una proposta di legge dc

«La Regione aiuti gli handicappati»

In 19 articoli le «idee» che devono guidare l'azione del governo. Pericolo da evitare: l'emarginazione

«La Regione deve promulgare una legge che definisca, nel modo più chiaro possibile indirizzi ed interventi in favore dei cittadini colpiti da minorazioni fisiche, psichiche, sensoriali». *Con questo appello la dc presenta in consiglio regionale una articolata proposta di legge sugli handicappati. La firmano il capogruppo Ettore Paganelli, Aldo Ratti, Vittorio Beltrami, Emilia Bergoglio, Armando De Vecchi, Emilio Lombardi e Bartolomeo Martinetti».*

L'obiettivo della dc è quello di imprimere un salto di qualità a tutti gli interventi per gli handicappati. In diciannove articoli sono riassunte le «idee» che dovrebbero guidare l'azione del governo locale nel settore.

«L'handicappato ha gli stessi diritti di tutti — *dice Aldo Ratti* — rendiamo allora concretamente effettiva questa parità». *Quali le linee di azione? Il primo sforzo deve essere indirizzato a prevenire, ridurre, curare e possibilmente eliminare la menomazione e i suoi effetti. Ecco perché la legge proposta dalla democrazia cristiana regola* «interventi di prevenzione, di diagnosi precoce e di riabilitazione». *Secondo pericolo da evitare: l'emarginazione.* «Abbiamo perciò previsto — *spiegano i consiglieri dc* — cosa deve e può fare la Regione per le famiglie presso le quali deve essere agevolata la permanenza di persone handicappate, i contributi alla integrazione scolastica e le iniziative per la formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro».

«Senza contraddire la volontà di privilegiare la permanenza in famiglie e l'integrazione sociale — *continua Aldo Ratti* — si deve tener conto dell'esistenza di casi in cui la famiglia non esiste o è totalmente insufficiente e non bisogna escludere che, talvolta, il grado e il tipo di handicap richiedono interventi di cura e riabilitazione in strutture specializzate».

La legge prevede allora un complesso di servizi residenziali (comunità alloggio, case protette, istituti educativi e terapeutici, centri residenziali).

Gli ultimi tre articoli della proposta riguardano invece norme che dovrebbero favorire, ad esempio, l'eliminazione degli ostacoli che impediscono agli handicappati la piena utilizzazione dei servizi di trasporto e le strutture edilizie sociali e residenziali. Naturalmente tutta l'azione dovrà svolgersi in stretto collegamento con le strutture sociosanitarie dell'Usl. «Sarà possibile creare équipes territoriali e bisognerà favorire attraverso gruppi, associazioni e volontariato la partecipazione dei cittadini. Secondo il gruppo dc questo è il modo più concreto per passare dalle parole ai fatti».

Grido d'allarme dopo il convegno del luglio scorso

L'EDILIZIA E' PARALIZZATA E' CRISI BRUTTA PER 100.000 ARTIGIANI

«Tanti posti sono in pericolo», sostiene il presidente Scaletti - Soprattutto Torino e provincia soffrono maggiormente per mancanza di lavoro - Ordini esauriti

Anche gli artigiani lanciano l'allarme e invocano provvedimenti urgenti. *«Siamo in crisi pure noi. E forte. In Piemonte, in questo momento, forse sono ormai centomila i posti precari del nostro settore».* Parole di Giuseppe Scaletti, presidente della Confartigianato piemontese.

Una dichiarazione preoccupante e imprevista, almeno in parte. Soltanto pochi mesi fa, a luglio, ad un convegno regionale sui problemi, la situazione e le prospettive degli artigiani piemontesi, quasi non s'era parlato di crisi. E lo stesso assessore competente, Marchesotti, allora aveva potuto sottolineare che *«tutto sommato, l'artigianato regge bene».*

Che cosa è successo, in così poco tempo, da far cambiare tanto la situazione? Scaletti ha spiegato: *«La crisi generale che ha investito il settore automobilistico ed in particolare la Fiat ha colpito tutte le aziende medie e piccole che direttamente od indirettamente sono collegate all'indotto dell'auto. Ed è ormai il momento di dire che è illusorio che l'impresa artigiana, soltanto grazie alla sua flessibilità, possa continuare a sopravvivere».*

Non soltanto alla crisi dell'auto, comunque, si deve il precipitare delle difficoltà dell'artigianato piemontese. Tant'è vero che lo stesso Scaletti, pochi giorni fa, al presidente del Consiglio in visita a Torino ha detto:

«Nel richiamare l'attenzione del governo sulla insostenibile situazione in cui versano le imprese artigiane metalmeccaniche, ricordiamo, però, che solo in Piemonte oltre cinquantamila addetti del settore artigiano edile vedono minacciato il loro posto di lavoro».

Scaletti oggi conferma questa cifra e presenta un quadro ancora più fosco della crisi del settore denunciando la precarietà di altrettanti posti di lavoro, centomila in tutto, appunto. Una percentuale alta, anche se gli artigiani piemontesi sono quasi cinquecentomila, come sostiene qualcuno.

Il presidente della Confartigianato regionale, comunque, precisa che è soprattutto Torino e la sua provincia a soffrire maggiormente la mancanza di lavoro. E' tra gli artigiani del capoluogo e della sua cintura, quasi sessantamila aziende, che la crisi fa sentire più acutamente i suoi effetti negativi.

«Qui l'artigianato che produce è fermo. Non mi stupirei se scoprissi che quest'anno sono stati molti gli artigiani torinesi che non hanno potuto versare al fisco l'anticipo sull'Irpef. E non l'hanno potuto fare soltanto perché mancano i soldi» dice ancora Scaletti.

Aggiunge: gli ordini si stanno esaurendo e commesse nuove non ne arrivano; il futuro si preannuncia nero. *«Per marzo prevedo un'altra recessione. A meno che...».* Non si rilanci l'edilizia. Scaletti è sicuro: soltanto con una forte ripresa della costruzione di case, di capannoni, si può rimettere in moto velocemente anche l'artigianato torinese; si può ridare lavoro alle imprese dei decoratori, dei falegnami, degli elettricisti, degli idraulici, dei piastrellisti...

«Anche subito dopo la guerra ci siamo ripresi così, con l'edilizia» ricorda il presidente dell'Associazione degli artigiani piemontesi. E vorrebbe che lo ricordassero anche gli altri, governanti compresi, sia quelli che decidono a Roma sia quelli di Torino.

A Spadolini, per la verità, ha chiesto anche altri provvedimenti: ad esempio, credito più facile e meno costoso. *«E' impensabile credere di poter mantenere la competitività e quindi l'occupazione con un costo del denaro ormai vicino al trenta per cento»* ha spiegato. E ha commentato: *«Questo è tanto più grave se si pensa al dilagare della spesa improduttiva ed all'intervento dello Stato verso imprese decotte che sottraggono risorse preziose all'impiego nelle piccole aziende con ben diversa resa in termini di occupazione e produttività».*

In quell'occasione, cioè quella sera alla Camera di commercio gremita di imprenditori, banchieri e politici, Scaletti non dimenticò di denunciare *«l'attacco alle possibilità di tenuta delle piccole imprese da parte delle organizzazioni sindacali dei lavoratori con il progetto di legge di iniziativa popolare teso all'estensione della legge 300 e, a quanto ci risulta, il tentativo delle medesime di bloccare l'approvazione della legge dei principi per l'artigianato, che da decenni la categoria attende».*

Secondo alcune stime, l'anno scorso, l'artigianato piemontese ha prodotto ricchezza pari a circa cinquemila miliardi di lire.

Rodolfo Bosio

Olivetti-sindacati: ripresa la trattativa un gruppo di «cassaintegrati» protesta

Stamattina alle 9 davanti all'associazione industriale del Canavese in corso Nigra dove riprenderà la trattativa tra Olivetti e sindacati per la «verifica» degli accordi di un anno fa, ci saranno anche gli operai messi in cassa integrazione dall'azienda 24 mesi fa.

Con la loro presenza intendono richiamare l'attenzione della Olivetti e soprattutto delle organizzazioni sindacali sulla situazione in cui sono venuti a trovarsi.

«Da quasi 7 mesi ormai il sindacato non ci ha più convocati — *essi dicono* — siamo lasciati nella più totale disinformazione. Tutte le promesse di rientro nell'attività produttiva sono rimaste lettera morta. Dopo l'incontro del 19 novembre è stato detto dall'Olivetti che per noi era difficilmente ipotizzabile un rientro in fabbrica in quanto siamo considerati manodopera scarsamente specializzata. Ma a chi toccava organizzare i corsi di riqualificazione?».

La protesta di questi lavoratori culminerà stamane quando chiederanno di essere ammessi al tavolo della trattativa per presentare le loro richieste.

«Dall'incontro di oggi — *affermano ancora i dipendenti in cassa integrazione* — potrà dipendere il nostro futuro all'interno della Olivetti. Se riusciremo a far sentire la nostra voce forse potremo pensare a ritornare a lavorare.

Negli «orti sociali» nascerà l'insalatina

Sono terreni di 100 metri quadrati - Si ricavano frutta e verdura per cinque persone - Un corso per diventare agricoltori

Con quindici voti favorevoli (maggioranza dc, indipendenti) e quattro astenuti (indipendenti di sinistra) è stato approvato dopo sei sedute il piano regolatore generale dal Consiglio comunale di Buttigliera Alta. Prevede il mantenimento dell'insediamento abitativo di 650 unità previsto già dal vecchio piano regolatore nella frazione Ferriera a valle delle attuali abitazioni. Di nuovo inserisce invece — vicino ad un'area nei pressi della frazione Ferriera di 30 mila metri quadrati destinati a campi sportivi — un altro terreno di 120 mila metri quadrati destinati a insediamenti artigianali sempre a valle dell'abitato di Ferriera lungo la statale.

Infine un'iniziativa singolare se non unica, l'istituzione di *«orti sociali»*. Si tratta di 20 mila metri quadrati di terreno che sarà ceduto dalla Fiat al Comune e che sarà dotato di un sistema di irrigazione ricavandone 156 orti di circa 100 metri quadri caduno. Gli orti per i quali esistono già un centinaio di richieste, ha detto il sindaco dott. Monte, saranno assegnati a tempo indeterminato ai richiedenti che ne avranno diritto.

Il Comune controllerà il rispetto di alcuni vincoli, quali per esempio il divieto di costruire baracche per attrezzature. Per il razionale sfruttamento dei terreni è già previsto un corso di orticoltura intensiva. Il sindaco, promotore dell'istituzione degli orti, si è detto convinto che se gli assegnatari saranno preparati potranno trarre dai pochi metri quadrati verdura sufficiente a coprire il fabbisogno di una famiglia di cinque persone. Per ciò non sarà solo un'occupazione di parte del tempo libero per turnisti e pensionati, ma sarà un vantaggio vero e proprio per l'economia famigliare degli assegnatari.

Convegno a Palazzo Lascaris della associazione nazionale magistrati

NON CI SONO I GIUDICI LE CAUSE NON SI FANNO LA GIUSTIZIA IN «TILT»

«Torino - dice Zagrebelsky - recita il ruolo della Cenerentola». Ci sono 27 mila fascicoli pendenti. Entro fine anno 15 magistrati trasferiti in altre sedi. Il caso drammatico di Vercelli. Le preture di Trino e Santhià da tempo senza titolare - Perché un giovane giudice rifiuta il capoluogo piemontese. L'alternativa degli uditori

A convegno [illegible] Palazzo Lascaris, con [illegible] patrocinio della Regione, l'Associazione nazionale magistrati. Per tema un problema drammatico: «*Piemonte: giustizia verso la paralisi*». Il sindaco Diego Novelli, un [illegible] fa, aveva scritto [illegible] ministro [illegible] Grazia [illegible] Giustizia per presentargli il «*caso*» di una città dove i processi si accumulano e si coprono di polvere.

Vladimiro Zagrebelsky, eletto nell'ultimo Consiglio superiore della magistratura, aveva spiegato che in Italia [illegible] un organico [illegible] 7000 giudici ne mancano 800. «*E Torino* — aveva aggiunto — *finisce per recitare il ruolo della cenerentola*». Enorme ingranaggio della burocrazia, l'amministrazione della giustizia in Piemonte va a rilento, si inceppa, è sull'orlo di fare «*tilt*».

Negli archivi ci sono 27 mila fascicoli pendenti. Un patrimonio di umanità che attende giustizia: condanna o perdono, libertà provvisoria o un risarcimento. La situazione [illegible] destinata [illegible] peggiorare. Altri [illegible] magistrati entro la fine dell'anno vengono trasferiti [illegible] altre sedi [illegible] destinati ad altri incarichi. Significa che perlomeno altre 15 mila [illegible] «*non-discusse*» si aggiungeranno alle vecchie.

Se [illegible] volesse perdere qualche minuto, per fare il conto — spiegano gli interessati — si scoprirebbe che per andare in pareggio con tutto questo arretrato di lavoro, bisognerebbe costruire un apparato giudiziario pari [illegible] quello esistente e farlo lavorare ininterrottamente per [illegible] anni. Dunque è [illegible] il tribunale di Torino si fosse fermato al 1978.

Anche le sedi periferiche, tuttavia, vivono le contraddizioni di un apparato povero [illegible] strutture e [illegible] personale. A Vercelli da [illegible] settimana i legali — avvocati e procuratori — sono in sciopero. Difendono soltanto i clienti in stato di arresto [illegible] non si presentano per gli altri processi. La loro protesta vuole attirare l'attenzione sulle deficienze degli apparati giudiziari della provincia. Dovevano riprendere la normale attività domani ma fra i 70 iscritti al foro di Vercelli sta prevalendo la «linea dura» e sembra che la loro astensione dal lavoro debba essere allungata ancora

A Vercelli ci sono soltanto tre giudici al posto dei sei previsti dall'organico: [illegible] civili «pendenti» sono 2400: ogni processo dura in media tre anni, ma ce ne sono alcuni che, dopo dieci anni, [illegible] sono stati [illegible] definiti.

Le preture di Trino Vercellese e Santhià non hanno [illegible] tempo un titolare. Funzionano solamente perché ci sono gli avvocati che occupano il posto di vicepretori onorari.

Gli avvocati vercellesi sollecitano la copertura dei posti vacanti. «*E' ormai indipensabile* — dice il presidente dell'Ordine, Giovanni Radice —. *Anche una di-* [illegible] *distribuzione* [illegible] *"cause" fra i magistrati oggi presenti non porterebbe ad alcun risultato apprezzabile. Non si può ragionevolmente pretendere che* [illegible] *carico di lavoro destinato a sei persone (quante ne sono segnate in organico) sia sbrigato da tre soltanto*».

Oggi riunione in Regione di magistrati

Il Piemonte per [illegible] popolazione di 4 milioni e [illegible] di abitanti può contare sull'impegno di 379 magistrati: la Sicilia [illegible] gli stessi residenti [illegible] ha [illegible] doppio. Ci sono 785 giudici nel Lazio per [illegible] milioni [illegible] abitanti e 749 in Campania con 5 milioni [illegible] mila abitanti. Perché i magistrati «rifiutano» Torino? «*Non è difficile capire le ragioni* [illegible] *questo atteggiamento* — aveva detto Vladimiro Zagrebelsky —. *Torino è cara, esistono enormi difficoltà nel trovare degli alloggi a prezzi accessibili. E la quantità e la qualità del lavoro costituisce una remo-* [illegible] *in più*». «*L'unica alternativa* — aveva aggiunto — *è quella di fare ricorso agli "uditori", magistrati* [illegible] *pri-* [illegible] *nomina, appena usciti dai concorsi che non possono scegliere e vengono mandati d'autorità a occupare una certa sede*». Ma poi alla prima occasione chiedono [illegible] trasferimento nella regione dove abitano genitori [illegible] parenti. Adesso, comunque, per avere altri «uditori» bisognerà attendere il settembre 1982 quando ci saranno i risultati del prossimo concorso.

L'amministrazione della giustizia [illegible] rallentata [illegible] vecchie procedure che [illegible] non verranno snellite rischiano di portare alla paralisi. A volte [illegible] magistrato deve perdere un'intera mattinata per infliggere la condanna [illegible] quattro mesi di carcere per un oltraggio a ergastolani che devono stare in prigione tutta la vita, [illegible] che per arrivare al processo [illegible] partiti due giorni prima da Palmi o dalla Sardegna [illegible] una scorta di 15 uomini.

Anche le strutture pro- [illegible] disagi. Adesso [illegible] «cittadella giudiziaria» è spezzettata in mille isole: la pretura penale da una parte e quella civile dall'altra, la procura della Repubblica in via Tasso e il tribunale in via Corte d'Appello. La terza sezione di corte d'assise invece [illegible] finita alle Vallette dove, da maggio a luglio, s[illegible] stati ospitati i maxi-processi contro gli uomini di «Prima linea» [illegible] delle «Brigate rosse».

Lorenzo Del [illegible]

Pci e psi faccia a faccia in Consiglio per una verifica della maggioranza

La «notte dei lunghi chiarimenti» in Comune

Al termine della seduta-fiume è stato votato e approvato a maggioranza un ordine del giorno presentato dai due partiti al governo della città in cui si ribadisce il «pieno appoggio all'attuale giunta».

Per la prima volta [illegible] *sei anni* [illegible] *mezzo di vita della giunta* [illegible] *sinistra nel Comune di Torino, la maggioranza* [illegible] *stata chiamata a* [illegible] *chiarimento* «in ordine al quadro politico e alla [illegible] consistenza». *Il dibattito, richiesto dai gruppi d'opposizione dc-pri-pli, si* [illegible] *svolto in piena notte, dalle* [illegible] *alle 3 di stamane, dopo che vi era stata polemica tra i partiti sull'opportunità* [illegible] *fare una verifica di tal genere a conclusione di* [illegible] *Consiglio comunale che si era già protratto per cinque* [illegible] *oppure in un'apposita seduta.*

Comunisti [illegible] *socialisti, a conclusione del dibattito, hanno approvato l'ordine del giorno, firmato* [illegible] *rispettivi capigruppo Giuliano Ferra-* [illegible] *e Cardetti, con cui hanno confermato* «il pieno appoggio alla giunta impegnando- [illegible] a proseguire nell'attività intrapresa nell'interesse della città» [illegible] *hanno riaffermato* «l'autonomia rispetti- [illegible] della giunta [illegible] dei partiti che determinano la maggioranza».

E' stata respinta, invece, la proposta dc-pli «di rendere esplicite e di sottoporre al dibattito del Consiglio le posizioni in discussione tra le forze della maggioranza sui punti programmatici: piano trasporti, edilizia, centri direzionali, occupazione, cultura, sanità, piano regolatore».

La proposta, avanzata dai gruppi d'opposizione, era strettamente collegata al risultato di un incontro tra le segreterie del pci [illegible] *del psi in cui si era concordato di approfondire il confronto sui suddetti temi.*

La «verifica di maggioranza», *di fatto, si era già svolta in incontri definiti* «di chiarimento» *da parte delle forze interessate. Prima a livello di segreterie, nella sede socialista* [illegible] *corso Palestro, poi — ieri mattina — a Palazzo Civico in* [illegible] *riunione cui erano intervenuti il sindaco Novelli, il capo delegazione giunta Chiezzi e il capogruppo G. Ferrara per il pci e il vicesindaco Biffi Gentili, il capo delegazione giunta Ro-*[illegible] *e il capogruppo Cardetti per il psi.*

Un chiarimento che ha avuto bisogno di [illegible] *conseguente confronto tra i consiglieri socialisti. Ieri pomeriggio, mentre in sala rossa si attendeva il loro arrivo per dare* [illegible] *via* [illegible] *lavori del Consiglio, il psi comunale ha risolto nella sede di* [illegible] *Palestro alcune questioni interne. Si è deciso, tra l'altro, di concludere l'elaborazione del progetto culturale per Torino. Le posizioni socialiste in merito saranno rese note il 19 dicembre.*

«Un matrimonio forzoso» opposizione all'attacco

Il dibattito ha avuto prima un lungo tira [illegible] *molla tra opposizione e maggio-*[illegible] *Dc, pli* [illegible] *msi volevano* [illegible] *aggiornamento della seduta visto che* [illegible] *consiglio comunale aveva già fatto la mezzanotte* [illegible] *altri problemi, gli altri sostenevano che il dibattito, di fatto, si* [illegible] *già svolto nella seduta della scorsa setti-*[illegible] *quando Cardetti per il psi e Quagliotti per il pci avevano illustrato le rispettive posizioni sul lavoro* [illegible] *sull'operatività della giunta, per comunisti e socialisti ora si trattava soltanto più di votare le proposte di ordini del giorno.*

Mentre i capigruppo della dc, del pli [illegible] *del msi accusavano la maggioranza di voler soffocare* [illegible] *confronto, quest'ultima votava per lo svolgimento immediato della discussione.*

Il capogruppo dc Gatti ha fatto il primo intervento. «Le divergenze tra pci e psi si sono tradotte in una paralisi amministrativa — *ha detto* —. E' in corso una crisi strisciante all'interno della maggioranza: è necessario un chiarimento pubblico sui problemi del- [illegible] città perché riguardano tutti. [illegible] è cosa riservata a comunisti e socialisti».

Per il pli, il capogruppo Santoni e il consigliere Dondona, hanno accentrato l'attenzione sui temi oggi in discussione per il futuro di Torino: urbanistica, sanità, cultura, edilizia, occupazione. «Sono gli stessi che avevamo detto alcune sere fa — *ha affermato Santoni* —. Combinazione o no, [illegible] anche gli stessi su cui pci [illegible] psi devono chiarirsi. La maggioranza deve dimostrare la sua consistenza [illegible] questi contenuti, non su enunciazioni generiche». *E Dondona ha aggiunto:* «Pci e psi sembrano mandare avanti in maniera forzosa il loro matrimonio. Chiedono l'intervento di Roma per risolvere quei problemi su cui loro [illegible] avevano [illegible] suo tempo [illegible] sunto decisioni. Oggi [illegible] sollecitano le autostrade. Le scelte urbanistiche vengono fatte alla moviola. E così gli altri programmi: sempre sulla carta, mai sulla città».

Il capogruppo del msi Martinat ha detto che questa crisi della giunta «non è di maggioranza, ma di poltrone». *Il democristiano. Berardi ha sottolineato l'esigenza di dare risposte politiche* [illegible] *solo amministrative alle esigenze della città:* «Dopo [illegible] giorni di incontri tra pci [illegible] psi a tutt'oggi [illegible] ci sono anco- [illegible] nuove indicazioni. Di che cosa si è parlato? Urgono interventi per dare concretizzazione [illegible] progetto di sviluppo del terziario e per intervenire in favore dei nuovi poveri di questa società, vale a dire gli emarginati, i tossicomani, gli anziani, gli handicappati».

Per la maggioranza hanno parlato i capigruppo Cardetti (psi) e Giulia-[illegible] *Ferrara (pci).* «Si chiedono i contenuti [illegible] cui comunisti [illegible] socialisti convergono? — *ha sostenuto Cardetti* —. Sono tutti illustrati nel programma quinquennale a [illegible] tempo concordato dalla maggio-[illegible] Non è in discussione lo stato di salute della giunta, questo non [illegible] mai stato migliore visto che la maggioranza può contare anche [illegible] questa linfa vitale che [illegible] dialettica interna».

Giuliano Ferrara, per [illegible] *pci, ha spiegato come il programma varato un anno fa dalla giunta non sia* [illegible] *edificio costruito ma un progetto* [illegible] *costruzione.* «Sinora c'è stata una verifica permanente sulle questioni prioritarie — *ha sottolineato* —. Le forze politiche che sostengono [illegible] maggioranza hanno scelto questo sistema [illegible] alleanza, nel rispetto della loro autonomia, lasciandolo aperto a tutti i contributi dell'opposizione. Un riesame programmatico complessivo potrebbe anche svolgersi in futuro, magari anche fra qualche mese.

Luciano Borghesan

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

vendesi libero S. Rita (via Boston) 3 camere cucina servizi posto auto. Tel. 513.333.

ALLOGGI signorili cucina giardino garage villette a schiera con co condominiale Buttigliera vendo. Tel 535.601

A libero Cherubini (B. Milano) 2 cucinino bagno. Forti dilazioni. Casamercato 650 3805.

ALLOGGIO A Monginevro (via De Sanctis) stabile 1962 camera tinello cucinino dilazioni. Casamercato, tel. 650 3805

ALLOGGIO libero via Orvieto 30, 2 cucina casa 18 anni privato vende direttamente. Tel 442

ALLOGGIO libero 2 camere cucina bagno 75 vendesi zona Borgo San Paolo via Verzuolo. Telefonare 657.472

AMIE' Donato soggiorno camera cucina servizi lire 40 milioni. Tel 548.585.

Santa Rita libero ingresso 2 camere tinello servizi acconto lire milioni. Tel.

AMIE' C Lingotto libero camera tinello cucinino servizi lire 40 milioni dilazionabili. Tel.

AMIE' Z Madonna di Campagna libero camera tinello servizi lire milioni. Tel. 548.585

libero signorile Francia tinello servizi. 760.433.

ATTICO c.so Brunelleschi recente camere tinello minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.761 -.

ATTICO Mombasiglio camera tinello bagno ascensore terrazzo milioni mila. Tel. 519.894

Paolo via Caraglio 53 in rinnovato 1-2 camere bagno 21 milioni 500 mila a 32 milioni mila possibilità abbinamenti personale in loco. Tel. 531.

BRUINO alloggio libero in palazzina nuova camere tinello bagno giardino dominiale box. Tel. 547.828.

CASAMERCATO B libero Claviere (piazza Massaua) recente tinello cucinino servizi, dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 via Stradella Campagna) recente cucinino Dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libero Romita (Guido Reni) signorile salone cucina 2 servizi permute.

C 650.3805 via Baretti (Centro) parzialmente ristrutturato 2 camere. Affare

CASAMERCATO C via Boston (S. Rita) 110 mq soggiorno 2 camere cucina bagno. Prezzo molto interessante.

CASAMERCATO C 650 38.05 libero via C. di Pamparato (corso Tassoni) 3 cucinino servizi. Dilazioni e/o permute

CASAMERCATO D 05 liberi via Baltea (B. Milano) stessa casa 2 camere cucina bagno completamente rimesso a nuovo.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Leinì via Grano recente ampio 2 camere tinello no servizi box. Dilazioni permute.

CASAMERCATO D 650.3805 liberi e occupati via Silvio Pellico (Centro) stessa casa alloggi e box. Prezzi interessanti.

D corso stessa alloggi 4 cucina 1-2. Facilitazioni pagamento.

D Vittoria (M. Campagna) complessivamente ristrutturato 2 cucina servizi

CASAMERCATO D 650.38.05 libero Settimo (via Regio Parco) salone 2 camere cucinino servizi dilazioni

D libero Barbera (Mirafiori) camera, tinello cucinino servizi, dilazioni, permute

libero via Fabrizi (Parella) tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO 650.38.05 attico libero Pizzi (Traiano) signorile 2 camere tinello bagno box terrazzo 40 mq

CASAMERCATO D 650 38.05 via Pescatore (Murazzi) salone 3 camere bagni lavanderia.

D 650.38. libero via Bava (Vanchiglia) angolo cottura bagno 50 milioni dil.

.05 libero via Servais soggiorno angolo cottura servizi più mansarda collegabile.

CASAMERCATO 650.38.05 attico zona Mirafiori signorile 2 camere tinello cucinino bagno box terrazzo 40 mq.

CASAMERCATO 650.38.05 libero Rivalta (via Carignano) recente signorile 2 tinello cucinino bagno, dilazioni.

CASAMERCATO D 650 38.05 libero Nichelino (via del Pascolo) recente salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Dilazioni

CASAMERCATO E 650 3805 libero strada Del Drosso (Mirafiori) camere cucina 2 servizi termoascensore.

E 650.3805 via Candiolo (Mirafiori) recente 2 camere servizi Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO E libero Orbassano via Piossasco recente salone 2 camere cucina bagno facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Venasca (S. Paolo) 2 cucina servizi. Possibilità dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 da Brescia (Mirafiori) camere cucina servizi notevoli facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO E liberi occupati casa via Pinelli (Statuto) da 12 a 19 milioni. Possibilità dilazioni

LISS liberi menti ristrutturati diverse metratura. Immobiliaretoro 549.761 – 553.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Tassoni ottimo affare camera cucina servizio 10 milioni minimo contanti dilazioni.

513.831 centralissimo termo ascensore portineria signorile 4 camere tinello servizi 147 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513 831 adiacente piazza Castello stabile signorile minialloggio. 63 milioni 600 dilazionabile

CENTROCASA 513 831 corso Unione Sovietica libero signorile termo ascensore portineria saloncino 2 camere cucina bagno.

CONVENIENTE adiacente Umberto Gioberti 2 cucina ingresso bagno, riscaldamento 35 contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556 956

CORSO Brunelleschi angolo Monginevro 192 libero spaziosissimo soggiorno cucinotta grande ingresso bagno 63 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556

CORSO Grosseto 26 libero recentissima costruzione 3 tinello ingresso bagno. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Montecucco panoramico signorile camera tinello ingresso bagno mutuo dilazioni. Tel. 519 894.

CORSO San Maurizio libero grandioso 2 camere cucina bagno terrazzo veranda vendiamo facilitando. Tel. 519 894

CRIMEA alloggio mansardato 6 servizi facilitazioni di pagamento.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie stessa casa semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 883.809

FRANCIA via Chambery libero 2 camere soggiorno cucinotta servizi L. 93 milioni vende Linea Casa.

GABETTI 5787 vende recente corso Toscana 3° spazioso 2 bagno ripostiglio mutuo

GABETTI 5787 libero via XX Settembre in stabile d'epoca salone 2 camere doppi servizi ampia metratura.

IMPRESA vende alloggi ultimati in palazzina a L. 600 mila al mq Volvera via Rossini 2, tel. 0546 - 626.867 14-19

503.664 libero pressi Mole camere cucina ascensore abbinabili 2 camere occupate. Affare.

G 597. signorile largo Francia saloncino 2 camere ampia cucina servizi ottimo investimento.

INTERCASE 597.605 Val San Martino ristrutturazione accuratissima di casa padronale mq con 50 mq foresteria 3 box, incantevole 10 mila mq di parco, isolato, Iva 2%.

Centro camera, cucina, privato. 511.382 - 537.066

LARGO Migliara libero letto salone cucina servizio portineria signorile 170 milioni. Tel. 640.6834 Saip

LIBERI nuovi in finiziona via S. Marino 89/14 soggiorno camere biservizi terrazzi mutuo dilazioni personale in loco pomeriggio. Tel. 531.186.

A Cossila (B. Milano) servizi. Facilitazioni mento. Casamercato 650.3805.

A via Saluzzo (San Salvario) 2 angolo cottura servizi facilitazioni pagamento. Casamercato

LIBERO adatto studio vicinissimo corso Ferrucci (via Moretta) recente 3 camere cucinotto abitabile. Telefonare 537.213 - 517.280.

LIBERO adiacenze largo Brescia in recente, spazioso ben tenuto tinello cucinotto ingresso bagno milioni dilazionabili. Consuledile 533.322.

LIBERO adiacente corso Vittorio Francesco da Paola camere cucina rateando. Tel. 547 828

c B. Telesio tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento. Immobiliaretoro .761 - 553.204.

LIBERO grandioso adiacente piazza Derna recente soggiorno 2 camere tinello bagno dilazioni pagamento eventuali permute. Tel. 519.894.

LIBERO ingresso 3 camera cucina termo bagno recente Moncalieri. Telefonare 386.7058.

LIBERO vera occasione Rebaudengo moderno, molto spazioso salone 2 tinello cucinino ingresso bagno soli 85 Consuledile 533.322

via Braglio camera ingresso termo bagno facilitazioni di pagamento permute. Tel. 519.894

Misericordia 4 camere cucina ingresso bagno 59 milioni 500 mila dilazioni pagamento permute. Tel. 519.894.

LIBERO

zona Santa Rita Agnelli camera cucina bagno piano rialzato adatto a studio o abitazione vende Lux-Case. Tel. 546.476.

MEDIOCASE tel 389.183 frazione in corso Regina Margherita 96 bis appartamenti da 1-2-3 camere cucina da L. 11 milioni a L. 47 milioni 500 mila, visite sul sto

MONOCAMERA libera con bagno e ascensore ottimo reddito: Vendo 22 milioni. Tel 537 213 - 517 280.

NICHELINO Motel nello bellissimo finiture mq 1° piano 90 milioni. 581 735.

Volvera sulla statale libero in palazzina 2 camere tinello bagno box mutuo. Tel. 547.828.

S. Maurizio (via degli Artisti) libero subito camere cucina bagno Salim vende milioni 500 mila dilazionabili. Tel 487.741

PRIVATO vende libero recente tinello corso Unione Sovietica L. 68 milioni trattabili. 539.093 - 384.091

costruzione Strada del Pascolo Strada San Mauro tinello cucinino bagno. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

RECENTISSIMO fabbricato adiacente Racconigi, via Cumiana 32 angolo via Monginevro, alcuni appartamenti. Camera tinello cucinino bagno milioni più mutuo, 2 cucinino 33 milioni più mutuo, 5 camere 2 bagni 86 milioni. Fiduciaria 556.956.

SAIR 445.588 vende libero adiacenze via Borgaro camere bagno auto in casetta a 2 piani riscaldamento.

camere cucina 2 ingressi 2 bagni auto e posto auto costruzione con ascensore e riscaldamento centrale zona centrale adiacente Marconi. Fiduciaria Immobiliare 556.956

747.729 vende S. 2 cucina bagno riscaldamento 4° piano senza ascensore, dilazioni.

UTIP 519.894 vende via Don camere tinello ingresso bagno dilazioni permute.

531.186 vende adiacente piazza Bernini via Digione 9 monocamera 12 milioni 500 mila 3 camere cucina bagno da 53 milioni 500 mila stabile completamente rinnovato ascensore. Personale in loco.

UTIP corso Potenza tinello ingresso bagno mila dilazioni pagamento.

VIA BERTHOLLET

zona San Salvario Valentino 2-3 camere cucina anche liberi termo bagno stessa casa. Lux-Casa tel. 546.476.

VILLETTA a schiera Villarbasse bellissima zona 3 camere salone cucina garage giardino vendo. Tel. 553.860.

VINOVO frazione Garino libero 2 cucina cantina box auto L. 70 milioni vende Linea Case, tel. 309.7625.

corso Traiano libero moderno 2-3 camere cucina 79 milioni. Tel. .741 - 534.

20 Domande affitto

CERCO affitto appartamento o villetta zona Avigliana. Tel. 832.895

21 Offerte affitto

A.A. uso ufficio zona piazza Pitagora 1 più servizio. Tel. 548.123

A. INTERPELLACI se ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'Immobiliare Lunica 752

A professionista e funzionario trasferito affitto in signorile servizi ammobiliata. Telefonare 510.848.

ABBIAMO seconda alloggio in Torino, zona centrale. Alvim s.n.c. 748.107.

MONO-BILOCALI arredati completi di cucina affittiamo in moderno residence Mirafiori, servizio biancheria, pulizia, centralino. Telefono 348.83.33

UFFICI centrali centro segretariato recapito postale telefonico sala riunioni. Via Sacchi 16. Tel. 519.553.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Tel. 857.051 Moncalieri via Nizza 33.

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. scuola acconciature femminili Pellegrino p. Lagrange tel. 530.742.

36 Nautica

AUTOMAR Gobbi 5,70 Cabin 75 Evinrude come nuovo. Via Tunisi 50, tel. 306.176.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI di disponibili subito e con prenotazione. Telefonare 011

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASA da riattare 5 vani 5 mila mq terreno vendesi Asigliano L. milioni. Dilazioni. Tel. 011 540.947.

A. COLLEGNO

Il Punto Spa vende a L. 14 milioni 500 mila rustico comodo pubblici. Pagamento rateale. Telefonare.

A. LIRE 16.900.000 dilazionabili vendo casetta rifinire ottima struttura indipendente terreno. Tel. 011 712.062.

A. SABATELLIIMMOBILI 011/662.688 a 10 km da Pinerolo appartamento libero: 2 camere tinello bagno box orto L. 38 milioni 400 mila dilazioni.

A. ULZIO vendonsi bi-tricamere servizi e box mutuo non indicizzato e dilazioni Iva. Tel. Immobili 781.613.

VICINANZE CARMAGNOLA

Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 15 milioni 900 giardino antistante. rateale. Telefonare 658.235.

A. VICINO CAMPI SCI

Il Punto Immobiliare Spa vende a L. milioni 900 mila rustico con giardino. Pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A. VOLVERA in zona residenziale vendesi libero in villa bifamiliare di nuova costruzione salone cucina bagno e box per 4 auto giardino privato prezzo 120 milioni. Tel. Immobili 781.613.

Cumiana villetta indipendente salone camera cucina ingresso bagno doppio garage terreno recente Sergi vende. Tel. 530.801

A L. milioni e dilazioni Pinerolo casetta libera arredata di sala camera cucina bagno giardino box Sergi vende. Tel. 530.801

pagamento contanti rustico o cascina con terreno definizione immediata massimo 40 da Torino. .805.

AGRIGABETTI vende nella di Canelli semicollinare casa 9 riscaldata, milioni. 0131 53.809.

AGRIGABETTI vende Felizzano loc. Abbazia terreno con vigneto e frutteto mq 19 mila magazzeno 36 milioni 0131 53.809.

recente libero ingresso angolo cottura bagno cantina box auto. Tel. Sair 445.

ALASSIO fr. Moglio e Ceriale impresa Del Gè.Ba. vende alloggi da 55 milioni. Tel. 011 909.1667 - 02 538.7701 - 0182 979.228.

S. Spirito libero recente vista mare cucina servizi possibilità dilazioni. Casamercato 650.3805.

CALABRIA Diamante vendita diretta ville splendida vista mare 3 vani servizi giardino 29 milioni. Basta 1 milione per prenotare. Tel. 761.591 Torino.

CALABRIA residenziale di Scalea costruttore (proprietario) vende direttamente appartamenti in villette su due piani, con giardino privato, ogni confort. Prezzi 28 febbraio 1983, senza partire da L. milioni più mutuo L. 8 milioni. Tel. (0985) 20.639 - 20.522 - (011).

CALABRIA sulla spiaggia villini e appartamenti in villaggio 1-2-3 vani. Vendita diretta a partire da L. milioni più 5 milioni mutuo anticipo L. 1 milione. Tel. (011) 513.020.

parzialmente abitabile vani tettoia sottotetto acqua luce strada cortile e terreno 300 mq indipendente vendesi 35 milioni 20 milioni di mutuo. Tel. 0124.

CASCINALE unibifamigliare di 3 piani più fienile porticato vendesi in Oleggio. Tel. 011 683.809.

CENTROCASA 513.831 Valli Valle Lanzo appena villetta camere cucina 2 servizi, mansarda, giardino recintato 75 milioni, minimo contanti.

CLAVIERE minialloggio nuovo mq 40 ottima esposizione. L. 55 milioni Iva 2%. Telefonare.

Sanremo 0184 880.111 Castellaro nuova costruzione vista servizi posto auto 33 milioni più mutuo.

GABETTI San 880.111 attico mare stupendo soggiorno tre camere cucina due bagni terrazzi posto auto 250 milioni.

GRANGESISES vendonsi alloggi varie ture alta qualità costruttiva. Mutuo fondiario dilazioni. Tel. 696.6966.

LIBERI a Carmagnola Carignano Santena Villastellone diverse posizioni e. Emmevi Studio Immobiliare, tel. 969.9789.

LOANO tinello ingresso cucinino bagno ripostiglio terra recente costruzione 85 milioni. Tel. 019 666.013.

LOANO centro storico mansarda strutturata cucina ingresso soggiorno bagno 60 milioni. Tel. 019 666.013

Senza alcun impegno da parte basta una telefonata 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

Prato Guglielmo privato vende alloggio in casa signorile mq 62 più lina completamente arredato L. 49 milioni Tel. 350.277.

Ligure vendiamo ottimo investimento 3 locali possibilità mutuo 10 anni. Gabetti 019/37.310.

Ligure in posizione commerciale fronte ospedale vendiamo negozi varie ture ottimo investimento Gabetti 019/37310 - 25435.

PRIVATO vende rustico 5 vani luce strada asfaltata 300 12 milioni più 10 milioni. Tel. 0124 31.833.

RUSTICO in verde 5 vani acqua luce terrata mq indipendente vendesi 25 milioni più milioni di mutuo. 0124 31.833.

centro storico Castelsardo vendo alloggio libero ristrutturato: 2 camere grande cucina bagno terrazzo completamente arredato. Scrivere: «Publikompass 65 — 10100 Torino».

d'Oulx libero recentissimo Chapelle soggiorno angolo cottura servizi auto. Tel. 556.806.

STEMAX 351.393 offre Canavese casa abitabile 4 vani cantina portico cortile terreno L. 15 milioni più dilazioni.

STEMAX 351.393 a 38 km To nel Canavese rustico con progetto di 6 camere bagno terreno 13 milioni e dilazioni.

398.635 offre nel Canavese casa abitabile di camere servizi garage fienile terreno milioni più dilazioni.

USAV 011/747.729 vende la Savona casa mq con licenza ristrutturazione per 4 alloggi giardino particolare.

VALLE km Courmayeur grangia con alloggi tutte le. mq da L. 65 milioni. Tel. 696.6966.

VENDO finizione primavera-estate, villa unifamiliare e alloggi signorili in mini condominio a; mutuo facilitazioni pagamento permute. Tel. 925.3156.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. ULZIO affittasi stagionale annuale bicamere arredate. Tel. Pilato Immobili 781.613.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

52 Varie

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7738.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago risolve unione d'amore aiuta fortuna lavoro toglie maleficio. Tel. 636.718.

COMPRO e vendo mobili usati Raspino Cirio 2 tel. 287.388.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna sofferenze vincita al gioco tel. 830.176 - 835.715 - 778.609 Mongrando 43.

rinnovo esposizioni vendiamo cucine di con 40% rivolgersi Supermec Mobile, Potenza 156. Tel.

per il presente futuro consigliere orientamento sensoriale per sofferenze affetti. Tel. 447.2771.

Il c.t. azzurro risponde seccamente anche ai suggerimenti [illegible] Liedholm

Bearzot tronca [illegible] polemiche «Beccalossi [illegible] mi convince»

DAL [illegible] INVIATO

NAPOLI — Bufera di vento su Napoli, tempesta di polemiche sulla Nazionale. Non c'è pace per Bearzot neppure per [illegible] partita, quella di sabato prossimo con il Lussemburgo, che ha ormai valore sperimentale. La vittoria della Jugoslavia ad Atene ci ha tolto perfino lo stimolo di vincere il girone 5. Le polemiche, tuttavia, servono almeno [illegible] [illegible] interesse attorno alle novità che Bearzot intende presentare al «San Paolo»: il debutto di Marocchino al posto [illegible] squalificato Bruno Conti, il rilancio del tandem Pruzzo-Graziani già provato al «Mundialito» per [illegible] gara e mezza [illegible] senza risultati apprezzabili, una formula di centrocampo pressoché inedita (venne utilizzata nell'ultima mezz'ora [illegible] Belgrado con la Jugoslavia) composta da Oriali-Dossena-Tardelli.

La promozione di Marocchino, che non era mai comparso nell'elenco dei «moschettieri» neppure [illegible] riserva, né [illegible] altre rappresentative azzurre minori (tranne la «Militare» con [illegible] quale [illegible] stato vicecampione del mondo tre anni fa in Kuwait) ha suscitato la reazione di Beccalossi. L'estroso interista ha capito che si tratta di una bocciatura praticamente definitiva [illegible] che in Spagna, salvo colpi di scena, [illegible] andrà. Beccalossi ha sparato [illegible] zero contro Bearzot, arrivando tra l'altro ad affermare che rifiuterebbe una eventuale chiamata nella «sperimentale».

«*Volete che discuta quello che dice Beccalossi? Ognuno [illegible] responsabile di ciò che fa ed io [illegible] ho il compito di allargare le polemiche che, aumentando la concorrenza, si moltiplicano già da sole*», ha ribadito Bearzot. Sulla crociata pro-Beccalossi, che vede Liedholm fra i principali sostenitori dell'atipico attaccante nerazzurro, Bearzot si è limitato a ricordare di aver già fornito spiegazioni: «*Come mezzala non mi convince per sostituire Antognoni e come rifinitore dovrei utilizzarlo [illegible] sinistra, cambiando l'assetto offensivo*».

Questa [illegible] versione ufficiale; quella ufficiosa [illegible] diversa. [illegible] avrebbe confidato ad amici che ritiene Beccalossi privo di [illegible] gran carattere anche [illegible] gli riconosce qualità tecniche, lo considera un atipico che lo stesso Bersellini [illegible] con il contagocce.

Bearzot e Maldini: una panchina senza troppe preoccupazioni

Le polemiche hanno incrinato lo spirito di corpo della Nazionale? Bearzot lo esclude: «*All'interno della squadra, questo spirito esiste sempre*». E' indubbio, comunque, che l'anticipazione fatta da Sordillo, secondo la quale il c.t. ha un contratto che scadrà nel giugno '83, è servito [illegible] mettere [illegible] tacere quelle voci che davano Bearzot sostituito dopo il «Mundial». Si parlava di Liedholm [illegible] suo erede [illegible] la notizia [illegible] stata smentita. Il tecnico svedese sostiene che Bearzot dovrebbe alle[illegible] [illegible] più gli azzurri. «*Bella scoperta* — obietta Bearzot —. *Non sono io che determino i tempi. Anzi dicono che sottraggo i giocatori troppo a lungo ai clubs. Solo certe nazioni possono permettersi [illegible] lusso di mettere [illegible] disposizione del commissario tecnico una squadra per [illegible] giorni. Io avrò perfino difficoltà a far disputare due gare alla "sperimentale" oltre agli impegni già fissati con le amichevoli di Parigi contro la Francia e di Berlino Est contro la Ddr*».

Intanto sperimenta Marocchino che debutta nel momento meno felice [illegible] [illegible] qualche postumo della distorsione alla caviglia sinistra. Marocchino assicura [illegible] sentirsi in condizioni [illegible] giocare anche se fisicamente non è [illegible] cento per cento. [illegible] Bearzot lo sollecita in allenamento (ieri pomeriggio qualche tifoso napoletano ha contestato le scelte del c.t. [illegible] «San Paolo»), caricandolo. «*Conti seguiva Causio come tipo [illegible] gioco e da Marocchino mi aspetto qualcosa di simile anche se [illegible] [illegible]ratteristiche diverse: deve coprire la fascia destra*», spiega Bearzot. E [illegible] si aspetta [illegible] una squadra demotivata? «*Che riscatti [illegible] brutto primo tempo con [illegible] Grecia. Anche il Lussemburgo nasconde insidie [illegible] tanto sul piano del risultato quanto su quello [illegible] gioco. Il pubblico? Vedrete che risponderà, come sempre*», fa Bearzot che oggi pomeriggio, [illegible] inizio alle ore 15, collauda la formazione [illegible] sabato contro una giovanile del Napoli.

Nel primo tempo schiererà: *Zoff; Gentile, Cabrini; Oriali, Collovati, Scirea; Marocchino, Tardelli, Pruzzo, Dossena, Graziani*. Nella ripresa Selvaggi darà il cambio [illegible] Marocchino ed entreranno via via tutti gli altri. Bearzot spera che Pruzzo «leghi» con Graziani, il quale si trova spesso in posizione-gol [illegible] non sempre raccoglie. Bearzot avrebbe voluto vincere il girone tuttavia gli basta la qualificazione. Tracciando un bilancio della fase eliminatoria, puntualizza: «*A parte il problema del gol non sono mancati aspetti positivi come la scoperta dei vari Marini, Conti [illegible] Dossena, tutti elementi buoni per la Spagna*».

Vedremo se anche Marocchino seguirà la stessa sorte.

[illegible] Bernardi

Evaristo Beccalossi, classe e discontinuità

Brady giustifica [illegible] suo momento-no anche con l'assenza del compagno

«Senza Bettega è più difficile»

E così la Juventus ha ritrovato quel ruolo di capoclassifica che sembra esserle naturale. Tardelli è stato recuperato — ed è immediatamente tornato ai massimi livelli di rendimento —, l'assenza di Bettega sembra essere stata assorbita con una certa disinvoltura.

Chi ancora sembra stentare a ritrovare la forma della stagione scorsa è Liam Brady, l'irlandese che tanto peso ha avuto nella conquista dell'ultimo scudetto. Forse perché costretto a giocare in posizione più arretrata dalla formula [illegible] tre punte, sembra [illegible] volte sparire dal vivo del gioco. Il suo sinistro è ancora magico, ma entra in scena forse un po' troppo raramente.

«E' vero, non sto giocando come l'altr'anno — *ammette l'interessato* — ma neppure troppo male come qualcuno dice. Diciamo che gioco metà e metà», *conclude sorridendo egli stesso per il divertente neologismo inventato sul momento.* «E' difficile capire che cos'è che non fun[illegible] più bene come la stagione scorsa — *continua* —. Fisicamente sto bene e altri problemi non [illegible] ho. Sono convinto, comunque, di poter tornare quello di prima».

Un auspicio che non può che essere condiviso da tutto [illegible] pubblico di fede bianconera, visto che, volente [illegible] nolente, l'assenza di [illegible] uomo come Bettega ha certamente un suo peso. «Senza Bobby [illegible] tutto più difficile — *conferma Brady* —. Non per niente è uno dei più forti giocatori d'Europa. Comunque dobbiamo adattarci, non c'è niente da fare, visto che [illegible] Bettega dovremo farne [illegible] meno [illegible] per un po'. Anche sui nuovi schemi c'è poco da dire: non abbiamo altra scelta».

E non è stata una scelta neppure quella di tornare in testa alla classifica. Anche se l'allenatore Trapattoni dice che alla sua squadra si addice il ruolo di «lepre» *(sono parole sue), [illegible] fuor [illegible] dubbio che il primato logora e che [illegible] più facile stare in posizione di attesa fino al momento dello sprint finale. Di questa opinione [illegible] anche Brady:* «Secondo me va benissimo essere insieme [illegible] l'Inter — *ribadisce* —. Almeno lo stress non pesa tutto su di noi, non stanno tutti addosso solo a noi. Del resto anche lo scorso anno abbiamo vinto restando indietro per tutto il torneo».

L'Inter, però, può essere una cattiva cliente, non troppo disposta [illegible] tirarsi [illegible] parte al momento buono. «Conosco già la squadra nerazzurra — *dice il giocatore* —. L'anno scorso noi abbiamo vinto in casa giocando una buona partita e loro hanno vinto là giocando anche loro bene. Hanno però perso troppe partite facili, cosa che quest'anno mi sembra non gli succeda più, sono diventati più forti, più determinati. Anche contro la Roma hanno disputato una bella gara. Non mi fanno paura, comunque, perché [illegible] convinto che noi siamo più forti».

Una prima riprova [illegible] quanto afferma il numero 10 bianconero la si avrà [illegible] San Siro il 20 dicembre, prima della sosta [illegible] Natale e Capodanno. «Andiamo piano — *dice Brady* —. Una partita alla volta. Prima dobbiamo andare ad Ascoli [illegible] vogliamo fare il risultato».

Giorgio Destefanis

A Savigliano, in occasione del meeting di nuoto per il trofeo «Lavazza-Carioca»

GUARDUCCI SFIDA TUTTI IN UN SUPER-SPRINT SUI CINQUANTA METRI

Marcello Guarducci

SAVIGLIANO — Marcello Guarducci non teme e sfida gli «amici-rivali» in vasca corta, sui metri stile libero. Lo scontro dell'anno è in programma alla piscina comunale coperta di Savigliano in occasione del meeting nazionale di nuoto valido per l'assegnazione del trofeo «Lavazza-Carioca». Le gare prenderanno il via sabato e si concluderanno martedì pomeriggio con la super-finale fra gli azzurri.

A dare battaglia al campionissimo italiano saliranno sui blocchi di partenza Franco Rampazzo, Andrea Ceccarini, Franco Armani e Beppe Quadri. Marcello Guarducci è un «big» e sta collezionando una serie incredibile di prestazioni ad alto livello, ma Rampazzo e compagni non sono da meno e la battaglia in piscina corta potrebbe anche riservare qualche sorpresa.

Tutto è possibile in questo periodo, anche perché i nuotatori sono già al lavoro per la prossima stagione agonistica, ma non sono ancora preparati e «caricati» a dovere per affrontare un meeting impegnativo come il «Carioca». Nessuno però può permettersi il lusso di fare una brutta figura anche perché ai bordi della vasca ci saranno i tecnici federali pronti a premiare (o castigare). Non dimentichiamo che Los Angeles si avvicina a grandi passi e i «test» come questo di Savigliano sono importantissimi per scoprire il grado di rendimento degli atleti che dovranno difendere i colori italiani nella maggiore sfida mondiale.

Il trofeo «Carioca» di Savigliano non è solamente la passerella dei nuotatori azzurri, ma continua ad essere il trampolino di lancio anche per i giovanissimi. Così alla «quattro giorni» del «Carioca» parteciperanno gli atleti di Lazio, Aniene Roma, Sturla Genova, Nuotatori Milanesi, Fiamme Oro Roma e Sisport Fiat Torino.

«Alla nostra manifestazione — dice Guido Cuteri, direttore dell'impianto natatorio e organizzatore del meeting — *si sono iscritti oltre 1500 atleti, provenienti da tutta Italia. Con queste gare vogliamo che Savigliano sia sempre il punto di riferimento per le società e i nuotatori».*

Cuteri ha ragione. Il «Carioca» di quest'anno ha raggiunto il massimo livello presentando ai blocchi di partenza gli atleti più prestigiosi, dai giovani agli assoluti. Il (in sintesi) è questo: sabato 5, domenica 6, lunedì 7 e martedì 8, qualificazioni al mattino e finali al pomeriggio.

Fiorenzo Panero

FESTA Rossi, neppure parenti, a Torino nella palestra del Club Scherma, allievi del Franke, in cul ha preso il via degli «Under 20» con i campionati piemontesi di categoria «giovanetti» (16-17 anni). Rossi, senza subire alcuna sconfitta, ha d'un palo di lunghezze Pro celli, quasi appaiata a Barbara Vecchione La Francesco ha fatto altrettanto nei altro vercellese, Giorcelli, Biunda e col minore dei fratelli di Ivrea, loro suddivisi soltanto nel computo Tra volta dei «giovani» (18-20 anni)

Franco Rampazzo

Hockey su ghiaccio (stasera 20,30)

VALPELLICE VUOLE PUNTI DAL MERANO

TORRE PELLICE — Se la cabala conta qualche cosa, il Merano uscirà sconfitto, questa sera, dalla pista di Torre Pellice (ore 20,30). Per i «verdi» del Jaegermaister la trasferta piemontese ha sempre riservato brutte sorprese. Tanto più quest'anno che il Valpellice (diventato Noxzema) non è il più la squadra cuscinetto del campionato di hockey su ghiaccio.

«Incrociamo le dita — afferma Pierini, vicepresidente della formazione valligiana — *ma questa sera possiamo vincere». «Visto come si è giocato sabato ad Alleghe* — interviene il tecnico Mario Sandrone — *solo una giornata decisamente no potrebbe rubarci la vittoria: la squadra sta giocando veramente bene, è molto amalgamata, il morale è buono sia a livello dirigenti che atleti».*

Siete ottimisti, dunque?

«E' un *ottimismo motivato* — prosegue Sandrone —; *la Noxzema Valpellice ha conquistato finora otto punti, che* sono *tanti per una squadra piemontese che deve sorbirsi mille chilometri* in *ogni trasferta».*

Perdendo a Torre Pellice il Merano vedrebbe svanire la grande occasione di portarsi al secondo posto, sfruttando la scontata sconfitta del Brunico a Bolzano.

Il calendario prevede ora quattro incontri casalinghi per la Noxzema Valpellice: dopo il Merano saranno infatti Brunico, Varese e Bolzano. Quanti punti sono in programma? *«Quattro-cinque sarebbero un bell'obiettivo»,* afferma Pierini.

«Come società spero di conquistare otto punti in quattro partite — analizza Sandrone —; *personalmente sei, obiettivamente penso quattro. Col Merano ci sono buone possibilità di vincere, col Varese ottime. Col Brunico sarà una partita tutta da giocare. Col Bolzano nulla da fare: parla una lingua diversa dalla nostra».*

m.

S'è giorni scorsi l'Assemblea della Lega piemontese arti marziali dell'Uisp, per eleggere il nuovo direttivo regionale. I 113 delegati intervenuti in rappresentanza società affiliate alla Lega hanno confermato Brucoli nella carica di presidente, affiancandogli, in veste di vice-presidenti, Michele Tarantini e Cesare Turtoro. è stato eletto responsabile del settore aikido, Odini del judo, Lorenzo Di Giacomo del karaté e Cesare Turtoro del ju-jitsu.

Flash su Bruno Corbucci il regista di Tomas Milian

Trenta film in 15 anni

Tomas [illegible] detective [illegible]

ROMA — Una trentina di film in 15 anni, è senz'altro una media record. [illegible] Bruno Corbucci se l'è guadagnata con una lunga gavetta dopo aver buttato all'aria [illegible] laurea in architettura. Era lì [illegible] per ghermirla quando venne catturato dal teatro di varietà: cominciò [illegible] scrivere gags, scenette e poi commedie.

[illegible] il successo della sua commedia *«Chiamate Arturo 777»*, con Macario, lo staccò definitivamente dall'università per coinvolgerlo nell'attività cinematografica. Dopo aver firmato varie sceneggiature, eccolo, nel 1965, esordire nella regia col film *James Tont operazione Uno* con Lando Buzzanca.

Regista-flash. E' così che viene definito per la sua caratteristica nel costruire film: piomba in un teatro di posa con l'irruenza di un commando, piazza la [illegible] troupe e con una velocità supersonica attacca e conclude. Sfrutta così, tempestivamente, l'onda di [illegible] precedente successo, un fatto clamoroso, l'exploit di un attore o di un tema, le scenografie di un altro film.

E' suo il merito di aver scoperto la vena comica [illegible] un attore eclettico come Tomas Milian e, appunto, sul vento del [illegible] di un primo lavoro, *Squadra antiscippo*, subito con rapidità vertiginosa ne ha impostati altri, *Squadra antifurto, Squadra antimafia, Squadra antigangsters, Assassinio sul Tevere*. Una breve pausa con Pozzetto, per *Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective*, ed eccolo di nuovo con Tomas Milian, questa volta per *Delitto al ristorante cinese*.

Come considera i suoi film? *«Non posso certo dire che si tratta di film impegnati. Io non ho mai inteso lanciare messaggi culturali, o sociologici o politici. I miei film sono di pura evasione in chiave thrilling-giallo-comico»*.

[illegible] non c'è mai [illegible] messaggio morale? *«Be', [illegible] vogliamo, una loro piccola morale ce l'hanno: quella che i cattivi vengono sempre puniti e i buoni premiati. Purtroppo [illegible] proprio il contrario di quanto avviene nella vita»*.

Lei passa con estrema facilità da un genere all'altro. Ha fatto western, storici, polizieschi, imperial-romani... *«E' vero. Ma s'è sempre trattato [illegible] film comici. Dramma e comicità spesso si combinano. Questo è alla base del mio genere. Trovare [illegible] lati comici alle diverse situazioni, specie quando [illegible] serie»*.

Lei ha esordito come autore di commedie brillanti. Ha deciso di non farne più per dedicarsi tutto ed esclusivamente al cinema? *«No. Tant'è che insieme a Mario Amendola ho scritto di recente due spettacoli per Enrico Beruschi, "L'angelo azzurro" [illegible] "Landru". Non solo, ma ho scritto sempre con Amendola un nuovo lavoro, "Il portinaio dell'arcobaleno", che è di scena proprio in questa stagione»*.

Un film dietro l'altro, sceneggiature per altri registi, commedie per il teatro, testi per la televisione (*«Domenica In»*), come fa a fare tante cose? *«E' una questione di organizzazione. Quando scrivo una commedia penso alla trama di un film, quando faccio un film penso alla trama di [illegible] commedia»*.

[illegible] quando ha tempo libero? *«Quale tempo libero?»*.

l. a.

Al Carignano si ride con «Il gatto in tasca»

Feydeau diverte sempre

Ugo Pagliai ha trovato in [illegible] Gassman [illegible] «spalla» ideale

TORINO — Nessuno pretende di fare [illegible] grandi scoperte, però dire che *Il gatto in tasca* costituisce una lieta sorpresa [illegible] il minimo che si richieda.

Questa lieta sorpresa, presentata ieri in una cordiale cornice al Carignano, ha 93 anni di vita e — per quanto si vada indietro nella cronaca del teatro, non vanta una sua popolarità. Era l'opera seconda del geniale Georges Feydeau, completamente dimenticata in Francia dal 1888 al 1964 e non rappresentata in Italia [illegible] memoria d'uomo.

Poiché non bisogna stupirsi troppo facilmente, che cosa avrà [illegible] bello questa commedia che non piaceva ai nostri padri e piace invece [illegible] [illegible]i? Apparentemente non significa gran che, per poco che si conosca il meccanismo delle situazioni comiche. Un tale infatti, scambiato per [illegible] tenore di vaglia da una famiglia di pescecani, semina equivoci [illegible] delusioni, finendo con il corteggiare contemporaneamente le tre donne di casa senza trovare il minimo ostacolo da parte dei rispettivi uomini.

Certamente il racconto della penosa audizione dello stonato protagonista all'Opéra rappresenta in sé [illegible] per sé un formidabile pezzo [illegible] teatro, che tra l'altro Enzo Tarascio ieri [illegible] non ha certamente lasciato cadere. Tuttavia quel qualcosa in più che forse non interessava alle decorse generazioni è il folle e trascinante linguaggio di Feydeau.

A chi indubbiamente è cresciuto con i giochi di parole di Campanile e Ionesco, il delirio verbale de *Il gatto in tasca* deve piacere per forza.

Feydeau ha una forza allegra ma terribile nel mettere l'uno contro l'altro questi suoi poveri eroi. Che i bravi borghesi dicano tutti insieme la medesima cosa [illegible] che poi ognuno l'intenda in maniera sua, è appena naturale per un autore tanto bravo [illegible] maligno. Naturalmente qualcosa negli [illegible] anni dalla prima si è perso per strada, resta in ogni modo questa sua specie di primogenitura nel teatro dell'assurdo.

Quanto all'aggiornamento, ha provveduto la traduzione di Roberto Lerici. Qua [illegible] là volgare, più spesso trascinante, Lerici doppia Feydeau [illegible] lo consegna in perfetta salute alla regia di Luigi Proietti. Anche qui, salvo una caduta di tono nel finale del primo atto, le note sono positive con quella cura attenta dei particolari [illegible] la minuziosa ricostruzione di un'epoca impropriamente definita «belle».

Gli applausi della serata hanno privilegiato Tarascio e Ugo Pagliai, tenore contro voglia che non abusa della facilità della parte. Puntuali i vezzi e i tic di Paola Gassman e Silvana De Santis, rivali in amore senza saperlo. Mario Bussolino, Massimo Bagliani, Vittorio De Bisogno e Roberta Lerici si perdo[illegible] gustosamente nell'enorme scenografia di Giovanni Agostinucci.

Piero Perona

Il Gruppo della Rocca stasera all'Adua

Ruzante recita [illegible] corte

[illegible] Bartoli, nello spettacolo diretto [illegible] Gianfranco [illegible] Bosio

Stasera alle [illegible] 20,30, al Teatro Adua, il Gruppo [illegible] Rocca presenta, per il cartellone in abbonamento [illegible] Teatro Stabile, La recita fantastica del famosissimo Angelo Beolco detto il Ruzante alla corte dei cardinali Marco [illegible] Francesco Cornaro, [illegible] cura di due indiscusse autorità «ruzantiane»: Gianfranco [illegible] Bosio [illegible] Ludovico Zorzi. Le scene [illegible] di Emanuele Luzzati. I costumi di Santuzza Calì. Le musiche di Fiorenzo Carpi [illegible] Bruno Nicolai.

Lo spettacolo — che ha avuto un grandissi[illegible] successo all'ultimo Festival internazionale Asti Teatro 3 — è [illegible] preparato con metodi molto particolari, piuttosto inusitati per le strutture teatrali italiane. Prima [illegible] lungo periodo [illegible] studio fra gli attori e il regista, quasi un vero e proprio laboratorio. Poi la rappresentazione in pubblico, per un mese, [illegible] un recital ruzantiano [illegible] collaudo, sul tema dell'amore, in cui gli attori, per acquisire confidenza [illegible] l'autore, si scambiavano i ruoli. Infine le prove dello spettacolo precedute da esercitazioni individuali. Questa prima fase di studio; che è durata tre mesi, è stata necessaria per un vero [illegible] proprio apprendimento della lingua del Ruzante

L'originalità dell'impostazione di questa Recita fantastica consiste nel contrapporre e non nel sovrapporre le due nature del Beolco, quella dell'autore [illegible] quella dell'attore, nonché i due mondi in cui si mosse la [illegible] creatività; quella cortigiana [illegible] porporati e degli aristocratici (il pubblico) [illegible] quella contadina (i personaggi) che nel teatro [illegible] Ruzante vengono necessariamente [illegible] trovarsi in continuo [illegible]fronto. E' quindi il Beolco che guarda [illegible]pre, come [illegible] [illegible] osservatorio ideale, le proprie creature incarnarsi e lottare, in pace e in guerra, in amore e in gelosia; ed [illegible] [illegible] Beolco, non Ruzante, colui che, approfittando della finzione scenica, può recitare, [illegible] due cardinali Marco [illegible] Francesco Cornaro, le due superbe orazioni.

Sotto gli occhi dello spettatore ecco il Beol[illegible] il suo Doppio (Ruzante), o viceversa, Ruzante [illegible] [illegible] suo Doppio (Beolco), scindersi e assommarsi [illegible] continuo tra frammenti della Betìa o il prodigioso incastro delle due storie parallele ma [illegible] così diverso finale, che [illegible] [illegible] dialoghi, ossia Bilora e Parlamento. Tragico l'uno, grottesco l'altro, [illegible] entrambi nutriti [illegible] una identica insopprimibile sofferenza umana. La recita allora diventa «fantastica» in quanto essa abbraccia due dimensioni precise: il mondo colto, raffinato [illegible] Beolco autore, il mondo crudo, misero delle campagne che in Ruzante — in questa creatura immaginaria che Beolco incarnava in scena — trova il suo cantore e il suo portavoce.

Primo recital del cantautore (replica stasera) al Palasport

Baglioni: «Sono solo»

TORINO — *La conferenza stampa del cantautore Claudio Baglioni — che inizia dal capoluogo piemontese la [illegible] tournée italiana — è fissata per le quattro del pomeriggio in un hotel del centro. Baglioni arriva con due ore e mezzo di ritardo. E' teso, ma sorride. Ordina una camomilla e si scusa.* «Si è guastata [illegible] tastiera elettronica — *spiega* —, [illegible] [illegible] stato rinchiuso nel Palasport fino [illegible] ora, cercando in tutti i modi di eliminare l'inconveniente. L'unica soluzione è stata di mandare qualcuno a comprare uno strumento analogo... sperando [illegible] trovarlo nei negozi di Torino...». *Beve la prima camomilla in un attimo e ne ordina subito un'altra, doppia.*

Nel febbraio '79 il [illegible] tautore romano è partito proprio [illegible] questa città [illegible] il tour promozionale legato al penultimo album E tu come stai. *Adesso la storia si ripete (anche [illegible] bisogna dire che l'ultimo 33 giri* Strada facendo *è in vendita [illegible] luglio e sembrava destinato a superare il tetto delle 600 mila copie — che Baglioni [illegible] stabilito con il long playing* Questo piccolo grande a[illegible] *— senza il supporto di queste serate).*

— *Perché — gli chiediamo — inizia la sua nuova serie di esibizioni dal vivo da Torino? Un pizzico [illegible] scaramanzia o cos'altro?*

«Quella sera [illegible] due anni fa assomigliava molto a questa, anzi. Era molto più tragica [illegible] prologo. Ancora oggi ritengo che quella puntata torinese [illegible] la più importante di tutte. Ne serbo [illegible] ricordo magico, umano; non scaramantico. L'emozione che ho provato allora fu così intensa che son quasi sicuro di non aver cantato le due canzoni iniziali del repertorio».

«Questa tournée — *prosegue* — è venuta fuori occasionalmente. L'idea è scaturita nemmeno un mese fa [illegible] alcuni colleghi e amici musicisti. [illegible] fatto i tripli [illegible] mortali per renderla attuabile; c'era nell'aria questa voglia [illegible] suonare [illegible] vivo che ha fatto superare ogni giorno diversi piccoli e grandi problemi».

— *Prova sempre emozione sul palco?*

«Sì. Per [illegible] cantare sta diventando una specie [illegible] febbre morbosa; uno spazio da conquistare».

— *Si pone ancora il problema su che tipo di pubblico lo segua e compri i suoi dischi?*

«No, per fortuna; non più. Chiederselo è pericoloso perché [illegible] risposta precisa [illegible] c'è mai. [illegible] avuto [illegible] sorprese».

— *Cantautore del passato, del privato, alternativo, regolare, impegnato, disimpegnato. Al di là di ogni tentativo di etichettarla come si pone di fronte ai giudizi della critica?*

«Dire che [illegible] ti [illegible] fastidio sarebbe un'affermazione falsa. Ti arrabbi. Però alla fin fine diventa anche una spinta in più. Sperare di mettere d'accordo tutti proprio no. Sarebbe ridicolo. Ma negli ultimi sei-sette mesi ho visto ribaltarsi, in maniera positiva, parecchi giudizi nei miei confronti».

— *Scrive canzoni d'amore; cos'è l'amore?*

«Questa è una domanda alla quale [illegible] [illegible] proprio rispondere».

— *Per chi scrive [illegible] [illegible] composizioni?*

«Scrivo molto per me stesso. E' [illegible] gara fra me e me».

— *Secondo il suo punto di vista quali [illegible] i motivi del suo successo?*

«Penso sia il grosso amore per quello che faccio che sfocia in una precisione e pignoleria estrema. Mi fa piacere interessarmi di tutto».

— *E' meglio un buon amico o una lunga solitudine?*

«E' una domanda da [illegible] milione di dollari!... La solitudine alla lunga diventa anche [illegible] buona amica».

Ivano Barbiero

Tra la folla giovane

TORINO — Palasport ululante, strapieno in ogni angolo, davanti, dietro, ai lati e sotto il palco. Folla entusiasta e plaudente ieri sera per Claudio Baglioni, osannato per due ore e mezzo al grido di Claudio-Claudio, e tributato da migliaia [illegible] braccia alzate, invocazioni, cori e fiammelle [illegible] accendini capaci di illuminare sorprendentemente [illegible] tutto conferendo anche alla scena un'atmosfera a metà strada tra il macabro e il natalizio.

Consegnatosi al suo pubblico in ritardo contenuto, il cantautore romano, pazzista eccellente, ne ha [illegible] il cuore in pochi attimi accusando emozione straboccante e lamentando [illegible] groppo in gola [illegible] tale intensità da mettere in forse il [illegible] stesso [illegible] riuscire a [illegible].

La [illegible], come da copione, ha riversato subito tonnellate di multiforme incoraggiamento sull'idolo, e questo, miracolosamente liberatosi [illegible] ogni affanno ha risposto gratificandola [illegible] una nutrita antologia [illegible] quel melodico campionario canzonettistico che fin dai tempi di *Questo piccolo grande amore* lo ha [illegible] famoso, apprezzatissimo e ricco.

Tra [illegible] canzone e l'altra, pochissime interruzioni. Una per presentare i musicisti che lo accompagnano, [illegible] per ribadire il precedente concetto del groppo in gola (coincidente con un calo [illegible] entusiasmo probabilmente dovuto alla stanchezza generale), e [illegible] paio per introdurre due brani particolarmente intimi.

Tratto comune [illegible] ogni chiacchierata: il tono [illegible] voce, che, persa [illegible] l'aggressività del canto, si fa timida e quasi piagnucolosa riportando alle menzionate dichiarazioni e ulteriormente confermandone i significati essenziali.

La folla, all'ottanta per cento quindicen[illegible] con qualche punta più in basso e qualcun'altra più in alto a sfiorare i quaranta-quarantacinque, risponde a tono. Applaude ogni sette-otto parole, sventola maglioni, scandi[illegible] complimenti, fotografa, ondeggia e sancisce la [illegible] totale approvazione.

Si procede per centocinquanta minuti sullo stesso tono. Povero di impianto-luci (non ne ha bisogno), fornito di un congegno che in ultimo sparge una sorta di leggerissima e appena accennata nevicata, Baglioni snocciola il suo stranoto repertorio anche sintetizzandolo in brevi flash riassuntivi del solo ritornello.

Scrosciano gli applausi per [illegible] *tu, Solo, Tu come stai?*, via [illegible] fino alle ultime: *Strada facendo, Voglio andar via* e *I vecchi*, capisaldi di quel patrimonio musicale che si potrebbe definire Baglionismo la cui grande caratteristica è di inserirsi almeno una volta nel ricordo del novanta per cento delle storie sentimentali nate [illegible] '75 in poi.

Qua e là qualcuno si bacia [illegible] se il concerto non esistesse. Qualcuno invece nasconde [illegible] lacrime. Una fan ultratrentenne ha masticato lo stesso chewing-gum dall'inizio fino [illegible] [illegible] dei bis, ha pianto tutto il tempo, ed è rimasta immobile [illegible] i pugni schiacciati sul volto e i pensieri su qualcosa forse non troppo allegro ma probabilmente romanticissimo. Non [illegible] fatto un gesto né ha scandinato un applauso, ma certamente è tornata a casa con un carico esplosivo di brividi concentrati di valore superiore alle seimila lire del biglietto.

Stefano Pettinati

TV NAZIONALI

Rete uno

14 — **La caduta delle aquile,** sceneggiato. Terza puntata: Matrimonio [illegible] corte (1858-1866) (c)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **[illegible] creature della notte,** documentario (c)
15 — **I Vichinghi,** documenti. Decima ed ultima puntata (c)
15,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati (c)
16 — **I sopravvissuti,** telefilm. Ventitreesimo episodio (c)
16,30 **La lunga caccia,** settimo episodio (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **Direttissima con la [illegible] antenna** (c)
17,10 **Tom Story,** cartone animato tratto da Tom Sawyer (c) - **Direttissima,** corrispondenza, attualità e spettacolo (c)
FILM 17,30 **I sentieri dell'avventura: La grande corsa attraverso le Montagne Rocciose,** telefilm. Terza parte
18,20 **Clacson,** dialogo con gli automobilisti (c)
FILM 18,50 **Happy Circus,** un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presenta[illegible] da Sammy Barbot. Ospiti musicali di oggi sono Momo, Colombo [illegible] Sergio Leonardi. Paolo Cavallina intervista Carla Fracci. Per il circo l'uomo più forte [illegible] mondo [illegible] esibisce trascinando quattro vagoni con i denti (c) - **Happy Days: I consigli di zia Fanny,** telefilm — *Ritchie per due settimane deve sostituire Zia Fanny, una giornalista che tiene una segretissima rubrica per cuori infranti su un settimanale femminile* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Sulle strade [illegible] California: Minorenni,** telefilm
21,35 **Io e il telefono,** inchiesta. Terza puntata. Il rapporto che intercorre fra il telefono e l'uso, o l'abuso, del potere è il tema della puntata di oggi. Intervengono Giulio Andreotti, il giornalista [illegible] «Times» Peter Nichols, e il «difensore civico» Alberto Bertuzzi (c)
22,10 **Appuntamento al cinema** (c)
22,15 **Speciale Parlamento - Telegiornale** (c)

Rete due

14 — **[illegible] pomeriggio** - Frate Indovino - L'opinione (c)
14,15 **La vita di Michelangelo,** sceneggiato con Gian Maria Volontè, Fosco Giachetti. Pri[illegible] puntata
15,20 **Le avventure [illegible] Pinocchio,** cartoni animati (c)
15,55 **[illegible] day,** varietà. Con Elisabetta Viviani, I Pandemonium, Pippo Franco, Pippo Baudo, Barbara D'Urso e Cesare Plantulli (c)
17,15 **Vivere la musica:** Creatività e lavoro di gruppo (c)
17,45 **Tg2 flash** (c)
17,50 **Dal [illegible]** - Tg2 sportsera (c)
18,05 **Muppet show,** per i ragazzi (c)
18,30 **Spazio [illegible]to: Cisal:** la Cisal e [illegible] riforme sociali, attualità (c)
FILM 18,50 **L'ispettore Derrick: Morte di [illegible] strozzino,** telefilm
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tg2 spazio sette,** fatti [illegible] gente della settimana (c)
FILM 21,30 **La giacca verde,** film per [illegible] tv. Di Franco Giraldi, con Senta Berger, Renzo Montagnani, Jean-Pierre Cassel. Italia drammatico 1960 — *Dal racconto omonimo di Mario Soldati. Uno strano rapporto di sottomissione si è instaurato durante la guerra fra un musicista [illegible] un timpanista fanfarone e presuntuoso che indossa perennemente una sgargiante giacca verde. L'uno trascina l'amico in un tormentatissimo allestimento dell'Otello a Roma* (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)
23,45 **La comunicazione didattica,** documenti

Rete tre

16,55 **Le interviste [illegible] Police,** colloquio con Folco Quilici (c)
17,15 **Tra Como e Varese,** incontro con Tiziano Cantatore, musicale (c)
17,30 **Orfeo 9, [illegible] pop** (c)
19 — **Tg3** (c) - **Poesia e musica** (c)
19,35 **Vent'anni al Duemila:** il Sud (c)
20,05 **Donne nelle professioni:** Sviluppi di carriera nella contabilità (c) - **Poesia [illegible] musica** (c)
FILM 20,40 **Confessione [illegible] un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica,** di Damiano Damiani, con Franco Nero, Martin Balsam, Marilù Tolo. Italia poliziesco 1971
22,20 **Tg3** (c) - **Poesia [illegible] musica** (c)
22,55 **Game Ower,** la guerra elettronica non fa più tilt, documenti (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
18,50 **Cuccioli abbandonati,** cartoni animati (c)
19,20 **Segni,** attualità (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Argomenti,** settimanale di informazione (c)
21,30 **Omaggio all'autore,** musicale (c)
22,05 **Nello specchio di [illegible] leggenda** (c)
22,40 **Telegiornale** (c)
22,50 **Lo sport** (c)

Montecarlo

FILM 14 — **Cowboy in Africa,** telefilm (c)
FILM 15,20 **I [illegible] Maria,** [illegible] Al Albert, [illegible] Tony Kendall. Italia western (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 18 — **Vita da strega,** telefilm (c)
FILM 19 — **La famiglia Addams,** telefilm (c)
19,30 **Notiziario** (c)
19,45 [illegible] (c)
19,55 **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
FILM 20,30 **Dieci italiani per un tedesco,** [illegible] Filippo Ratti, con Gino Cervi, Andrea Checchi. Italia drammatico [illegible]
23,15 **La portatrice [illegible] pane,** sceneggiato (c)

Capodistria

16 — **Sci [illegible] d'Isère:** discesa libera femminile (c)
17 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani (c)
17,30 **[illegible] animati** (c)
FILM 18 — **Film**
19,30 **[illegible] pressione,** musicale (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **[illegible] di donna,** di Claude Autant-Lara, con Marie-José Nat, Jean Valmont. Francia drammatico 1965
22 — **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
22,10 **[illegible] d'Isère,** discesa libera femminile (c) - **Telegiornale - Tuttoggi** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 **Lo stasciacarrozze.** Inchiesta satirica [illegible] Gaio Fratini, 8ª puntata
15,03 **Errepiuno.** Radiopomeriggio [illegible] Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** Rotocal[illegible] sonoro [illegible] attualità culturale ideato [illegible] condotto [illegible] Giuseppe Neri
17,30 **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica. Programma [illegible] Salvatore Capri
18,24 Ileana Ghione [illegible] Ivo Garrani presentano **Ipotesi.** Piccola rivista fuori schema. Testi [illegible] Barbara Costa
19,30 Radiouno jazz '81 **Una storia del jazz,** 179ª puntata «Il conte di Red Bank: Count Basie»
20 — **Retro scena.** Settimanale [illegible] consumi dello spettacolo diretto da Carlo Respolini
21,03 **Scusi, questo falso è autentico?** Programma di Giuseppe Lazzari
21,30 **Le donne e la musica.** Programma di Chiara Maresca
22 — **La loro vita.** Istantanee sui grandi della tavolozza. Programma di Renzo Nissim
22,35 Audiobox: **La pallottola d'argento.** Programma [illegible] Massimo Acanfora e Marco Marcon

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **[illegible] 3131** ([illegible] parte). Un program[illegible] d'intrattenimento in diretta
16,32 **[illegible]** Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche [illegible] mondo [illegible] spettacolo. Conducono [illegible] studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
17,32 **[illegible]** di Virgilio. Lettura integrale a più voci diretta [illegible] Vittorio Sermonti
18 — **Le ore della musica** [illegible] di Laura Padellaro
18,45 Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante.** Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
19,57 **Il convegno [illegible] cinque**
20,40 **Non stop sport e musica.** Collegamenti diretti, servizi, interviste sui principali avvenimenti e personaggi [illegible] giorno e della settimana

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio [illegible]le** a cura [illegible] Paolo Donati
15,30 Alfredo Proieta presenta **Un [illegible] discorso.** Percorsi [illegible] territori della [illegible] giovanile
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21 — La fuga e la forma sonata: **Due [illegible] e due visioni [illegible] mondo** di Paolo Fenoglio
22,10 **America, coast to coast.** Cultura [illegible] società negli Stati Uniti
23 — Bruno Tommaso presenta **Il jazz**

TV PRIVATE

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

FILM 14 — **Operazione sottoveste,** telefilm (c)
FILM 14,30 **Petrocelli,** telefilm (c)
15,30 **Natura selvaggia,** documentario (c)
16 — **[illegible] Bam,** per i ragazzi (c) - **Daltanius,** cartoni animati (c) - **[illegible] famiglia Adams,** telefilm - **Baldios,** cartoni animati (c) - **Sally la maga,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Supertrain,** telefilm (c)
FILM 19 — **Amore in soffitta,** telefilm (c)
FILM 19,30 **Operazione sottoveste,** telefilm (c)
20 — **King Arthur,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **[illegible] americane scatenate,** telefilm (c)
FILM 21,30 **[illegible] quasi perfetto,** di Mario Camerini, con Philippe Leroy, Pamela Tiffin, Massimo Serato. Italia, commedia 1966 — *Giornalista viene affascinato da una bellissima sconosciuta incontrata in [illegible]. La segue dappertutto [illegible] scopre che ha molti segreti da nascondere* (c)
FILM 23 — **I rinnegati [illegible] misteriosa,** di Allan Dwan, con Dana Andrews, Jane Powell. Usa, avventuroso 1965 — *Due marinai sbarcano su un'isola decisi ad abbandonare la civiltà. Stringono rapporti di grande amicizia con i nativi e vivono in pace fino [illegible] quando non scoprono che gli indigeni sono cannibali, [illegible] cercano di fuggire* (c)
FILM 0,30 **Hunter,** telefilm (c)

Tv Flash — Canali [illegible]

18 — **L'edicola,** rassegna di opinioni della stampa (c)
FILM 18,10 **Il giustiziere del West,** di Armand Schaefer, con Nancy Schubert. Usa, western, 1933 — *Evaso cerca di uccidere l'uomo che lo ha fatto ingiustamente condannare. Quando lo trova [illegible] diventa amico ma l'altro cerca di farlo uccidere per una rivalità in [illegible]*
19,05 **Tutto Indianapolis** (c)
19,30 **Giochi della gioventù** (c)
20,20 [illegible] (c)
20,45 **Flash [illegible]** (c)
[illegible] — **Appuntamento [illegible] spettacolo** (c)
21,45 **Dica 33,** rubrica medica (c)
FILM 22 — **I due [illegible]li,** di Maio Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, [illegible] Barzizza. Italia, comico, 1947 — *Orfanelli durante la Rivoluzione francese scoprono [illegible] essere uno il figlio del boia, l'altro l'erede di un nobile. Mille peripezie li portano di fronte allo stesso Napoleone* - **Flash attualità** (c)

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

14 — **Trider,** cartoni animati (c)
FILM 14,30 **Quella [illegible] prateria,** telefilm (c)
15,30 **I [illegible] presidente,** sceneggiato (c)
16,30 **Jabber Jaws,** cartoni animati (c)
17 — **Milcaro show,** musicale (c)
FILM 17,30 **I [illegible] di Forte Coraggio,** telefilm (c)
FILM 18 — **Megaloman,** telefilm (c)
FILM 18,30 **Cowboy [illegible] Africa,** telefilm (c)
19,30 **Trider,** cartoni animati (c)
20 — **Gordian,** cartoni animati (c)
20,30 **E' fortissimo,** spettacolo musicale in diret[illegible] (c)
FILM 23 — **[illegible] libero,** di R. Muller, con Gilbert Becaud. Francia, drammatico 1972 — *Dopo aver scoperto un'infedeltà della moglie, si separa [illegible] lei. La vita da solo all'inizio è decisamente poco piacevole, ma poi arriva un'altra ad allietarla* (c)
FILM 0,30 **Le monache di Sant'Arcangelo,** di Paolella, con Anne Heywood. Italia, drammatico 1973 — *Alla morte della badessa si scatena in un monastero la lotta per la successione. Tutti i mezzi sembrano leciti, [illegible] dopo un po' si esagera [illegible] l'Inquisizione apre un'inchiesta* (c)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 17,30 **Corte [illegible]le,** di Otto Preminger, con Gary Cooper, Rod Steiger. Usa, drammatico 1955 — *Da un autentico fatto di cronaca: generale sostiene la supremazia in guerra dell'aviazione e [illegible] pubblicamente alcuni ufficiali di essere responsabili di un disastro aereo. Immediatamente viene processato ed espulso dall'esercito* (c)
19,30 **I più grandi maghi [illegible]** (c)
19,55 **[illegible]o delle favole** (c)
20,30 **Zaffiro,** cartoni animati (c)
20,45 **Uomo [illegible] sei tu?** (c)
FILM 21,30 **Il mio nome [illegible] Shangai Joe,** di Mario Caiano, con Chen Lee, Klaus Kinski. Italia, western 1973 — *Cinese nel West dà punti [illegible] tutti dimostrando di possedere mille capacità. Killers di ogni genere cercano di fargli la pelle; ma nessuno ci riesce. Si prova allora a chiamare dalla Cina [illegible] antico compagno d'armi* (c)

Telestudio T. — Canali [illegible]

- FILM 14 — **I nuovi poliziotti: Giustizia**, telefilm (c)
- 15 — **Archie e Sabrina**, cartoni animati (c)
- 17,15 **God Sigma**, cartoni animati (c)
- 17,45 **Vichi il vichingo**, cartoni animati (c)
- FILM 18,15 **A tutto amore**, telefilm (c)
- FILM 19 — **I nuovi poliziotti**, telefilm (c)
- 20 — **God Sigma**, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 **Isabel**, Usa, giallo, 1968 (c)
- FILM 22,30 **Un [illegible] da bruciare**, di Vittorio Taviani, Paolo Taviani, Valentino Orsini, con Gian Maria Volontè, Didi Perego. Italia, drammatico, 1962 — *Sindacalista siciliano preferisce lasciare un incarico importante [illegible] Roma per tornare in Sicilia a lottare. Viene ucciso, ma il suo sacrificio non è inutile*
- FILM 24 — **La dottoressa [illegible] distretto militare**, di Valentino Orsini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Gianfranco D'Angelo. Italia, commedia, 1976 — *Sostituta del medico militare deve lottare con tutta la truppa che si ammala in [illegible] pur di farsi visitare da lei* (c)
- FILM 1,15 **Racconti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] novizia**, di Pino Tosini, con Francis Blanche, Gino Cervi. Italia, drammatico, 1972 — *Suora per for[illegible] ne passa di tutti i colori, poi esce dal convento, si sposa, tradisce il marito e diventa una nota cortigiana. I ricconi la coprono d'oro* (c)

Studio Nord — Canali 49-43

- FILM 14 — **Squadra speciale con licenza di sterminio**, di Ted Mikels, con Michael Ansara, Francine York. Usa, spionaggio 1974 — *Scienziato spaziale viene ingiustamente accusato di spionaggio. Assieme ad una squadra di sole donne cerca il vero colpevole e trova il solito scienziato pazzo nella base segreta* (c)
- 15,15 **Enigma musicale** (c)
- FILM 16 — **Gli sbandati**, telefilm (c)
- FILM 16,15 **I [illegible] del gruppo selvaggio**, [illegible] Gianni Crea, con Femi Benussi, Dean Staffort. Italia, western 1977 — *Sceriffo deve affrontare la banda che terrorizza [illegible] città. Lo aiuta il fratello buono di uno dei banditi* (c)
- 18 — **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
- 18,40 **I pronipoti**, cartoni animati (c)
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco (c)
- 19,15 **Canavese oggi** (c)
- 19,40 **Guida al risparmio** (c)
- FILM 20,50 **Le bellissime gambe di mia moglie**, [illegible] Luis Amadori, con Maruja Diaz. Spagna, commedia 1963 — *Proclamata «moglie ideale dell'anno», la consorte di un milita[illegible] vince una vacanza in Francia senza il marito. Appena a Parigi si fa l'amante, [illegible] improvvisamente il consorte la raggiunge* (c)
- 22,30 **Canavese oggi** (c)
- FILM 23 — **Film**

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

- 14,30 **Il clan [illegible] Charlie Chan**, cartoni animati (c)
- FILM 15 — **La [illegible] che sconvolse l'America**, di Joseph Sargent, con Paul Shenar. Usa, drammatico 1975 (c)
- FILM 16,30 **Chips**, telefilm (c)
- 17,30 **Capitan Cavey**, cartoni animati (c)
- 18 — **Blu falco**, cartoni animati (c)
- FILM 18,30 **Julia**, telefilm (c)
- 19 — **Medicina oggi** (c)
- 19,30 **[illegible] split**, show per i ragazzi (c)
- 20 — **Capitan Cavey**, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 **Manhunter**, telefilm (c)
- FILM 21,30 **Hud [illegible] selvaggio**, di Martin Ritt, [illegible] Paul Newmann, Melvyn Douglas. Usa, drammatico 1963 — *Ribelle non accetta imposizioni da nessuno. Quando si scatena fra gli animali del suo ranch un'epidemia, si rifiuta di uccidere le bestie contrastato dal padre e dal nipote. [illegible] padre muore e il nipote lo abbandona lasciandolo solo* (c)
- FILM 23 — **Vegas**, telefilm (c)

Televox — Canale 28,5

- 16 — **Telescuola: Ecologia** (c)
- 17 — **Telescuola: [illegible]** (c)
- 18 — **Tribuna cittadina** (c)
- FILM 20 — **[illegible] violenza è [illegible] mia legge**, [illegible] Dene Hilyard, con Bill Wood, William Thourby. Usa, western, 1966 — *Dopo la guerra civile un capitano a cui è stato ucciso il fratello decide di vendicarsi* (c)
- 21,30 **Piemonte vivo** (c)

[illegible]

G. R. P. — [illegible] 42-60-66

- FILM 14.15 **Avventura in Brasile**, di Norman McLeod, con Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour. Usa, commedia, 1947 — *Comiche peripezie di un terzetto in Brasile. La Lamour canta e balla*
- FILM 15.45 **Peyton Place**, telefilm (c)
- 16,50 **Grp flash** (c)
- 17 — **Allegra fantasia**, per i ragazzi (c)
- 17.55 **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati (c)
- 18.30 **Piccola Lulù**, cartoni animati (c)
- FILM 18.55 **Super women**, telefilm (c)
- 19,25 **Grp [illegible]** (c)
- 19.40 **Grp [illegible]** (c)
- 19.45 **[illegible] grande grande cinema** (c)
- FILM 20 — **Quentin**, telefilm (c)
- FILM 20,35 **Tramonto [illegible] [illegible] idolo**, di Russel Rouse, con Stephen Boyd, Elke Sommer. Usa, drammatico, 1965 — *Candidato per l'Oscar ricorda la sua turbolenta e poco puli[illegible] carriera di attore. Tutti ormai lo hanno abbandonato [illegible] vincere l'ambito premio potrebbe evitargli di scadere nell'abisso dei telefilm di serie [illegible]* (c)
- FILM 22,20 **[illegible] Dallas [illegible] Knots Landing**, telefilm (c)
- 23,15 **Grp [illegible]** (c)
- FILM 23,30 **La studentessa**, di Fabio Piccioni, con Cristiana Borghi. Italia, drammatico, 1976 — *Studentessa preferisce l'amore allo studio. Una serie di drammatiche esperienze la traumatizzano portandola al suicidio* (c)
- 0.55 **Dai giornali di oggi** (c)
- FILM 1 — **La bocca che uccide**, di H. Sala, con M. Vite. Usa, erotico, 1973 — *Dopo la quinta guerra mondiale, in [illegible] comunità di lesbiche giunge un uomo [illegible] portare lo scompiglio generale* (c)
- FILM 2,30 **Gli occhi freddi della paura**, di Mario Bava, con Giovanna Ralli. Italia, giallo, 1971 (c)
- FILM 4 — **Il grande amante**, di Alexander Hall, con Bop Hope. Usa, comico, 1949
- FILM 5,30 **Dieci cubetti [illegible] ghiaccio**, [illegible] Bernard Glasser, [illegible] Keenan Wynn. Usa, giallo, 1966 (c)

Telecupole — [illegible] 57-64

- 14,30 **Trider**, cartoni animati (c)
- 15 — **I pronipoti**, cartoni animati (c)
- FILM 15,30 **Woobinda**, telefilm (c)
- 16 — **Saettino**, per i ragazzi (c)
- 17,30 **Le favole della foresta**, cartoni animati (c)
- 18 — **Trider**, cartoni animati (c)
- 18,30 **I pronipoti**, cartoni animati (c)
- 19,30 **Spazio 4** (c)
- 20 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
- FILM 20.30 **Telefilm**
- 21,30 **La trattoria dei ricordi**, rubrica piemontese (c)
- FILM 23.30 **I girasoli**, di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia, drammatico 1969 — *Napoletano viene creduto morto in Russia. La fidanzata convinta che sia vivo, lo cerca [illegible] lo trova sposato con figli. I due decidono di non vedersi più. Anni dopo, vinto dalla nostalgia, lui la raggiunge e la trova a sua volta sposata con prole* (c)
- FILM 1 — **Spazio 4** (c) - **Film**

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14 — **Desiderami**, di George Cukor, con Greer Garson, Robert Mitchum. Usa, drammatico, 1947 — *Durante la seconda guerra mondiale una donna ha la notizia della morte del marito. Non ci crede, neppure di fronte a testimonianze inoppugnabili. Le dànno ragione i fatti*
- FILM 16 — **Phyllis**, telefilm (c)
- FILM 16,30 **[illegible] eroi di Hogan**, telefilm (c)
- FILM 17,15 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
- 17,45 **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
- 18,15 **Pop corn**, musicale (c)
- FILM 19 — **Agente speciale**, telefilm (c)
- FILM [illegible] — **Phyllis**, telefilm (c)
- FILM 20,30 **Hazzard**, telefilm (c)
- FILM 21,30 **Una squillo per quattro svitati**, di Alan Myerson, [illegible] Jane Fonda, Donald Sutherland, Peter Boyle. Usa, commedia, 1973 — *Corridore sfasciamacchine si mette nei guai [illegible] va in galera. Lo tira fuori il fratello rispettabile che gli procura anche un lavoro. Dopo un po' però si accinge, assieme a una prostituta [illegible] a un amico, al restauro di un idroplano con cui raggiungere lidi lontani* (c)
- 23.30 **Speciale Canale 5** (c)
- FILM 24 — **Totò contro i quattro**, di Steno, con Totò, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo. Italia, commedia, 1962 — *A un commissario di polizia rubano la macchina. Strani preti e delinquenti [illegible] cercano dappertutto spaventati dalle [illegible] minacce*

Quarta Rete — Canale 22

- FILM 14 — **Telefilm**
- 14,30 **Birdman**, cartoni animati (c)
- FILM 15 — **La vita provvisoria**, con Vicky Ludovisi, Paola Pitagora. Italia, drammatico, 1962 — *In vari episodi, alcuni tristi, alcuni allegri, la provvisorietà della vita quotidiana*
- 16,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
- 17 — **Filmati musicali [illegible] richiesta** (c)
- 18,30 **Hockey su ghiaccio** (c)
- FILM 19,30 **Il [illegible] [illegible] diavolo**, telefilm (c)
- FILM 20 — **Telefilm**
- FILM 20,30 **I giganti [illegible] jungla**, di William Berke, con Rod Cameron, Cesar Romero. Usa, avventuroso, 1952 — *Una principessa indiana e un cacciatore bianco si avventurano nella jungla per scoprire cosa fa impazzire branchi interi di elefanti. Constatano che qualcosa ha risvegliato un branco di preistorici mammuth di enormi proporzioni* (c)
- 21,55 **Astropanorama** (c)
- FILM 22,30 **Fantasilandia**, telefilm (c)
- FILM 23,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)
- 24 — **Erotissimo**, strip (c)
- FILM 0,15 **Les mignonnes**, di Jess Franco, con Eddie Constantine, Diana Lorys. Spagna, poliziesco, 1970 — *Agente Cia in missio[illegible] [illegible] Istanbul imita 007 fra pugni e sparatorie* (c)

Quinta Rete — Canale 47

- FILM 14,30 **Fuga a Berlino Ovest**, di Will Tremper, [illegible] Susanne Korda, Gerda [illegible]isse. Germania, drammatico, 1960 — *Attivisti del partito organizzano segretamente la fuga in Germania Est. Due di questi litigano continuamente e alla fine passano ai fatti cercando di uccidersi a vicenda* (c)
- 16 — **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
- FILM 17 — **Dipartimento S**, telefilm (c)
- 18 — **Documentario**
- 19,30 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
- 19,30 **Buonasera con...** (c)
- FILM 20,30 **Dipartimento S**, telefilm (c)
- FILM 21,30 **Duello [illegible] Pacifico**, di John Boorman, con Lee Marvin, Toshiro Mifune. Usa, drammatico, 1968 — *Un marine americano e un giapponese sbarcano su un isolotto. Iniziano a duellare, ma poi fanno la pace [illegible] si affratellano. Il ricordo della guerra li divide nuovamente* (c)
- FILM 23 — **Terminal Island**, di Stephanie Royhman, [illegible] Ena Hartman. Usa, drammatico, 1974 — *In un'isola californiana vengono confinati gli assassini. Si formano due gruppi: i buoni e i cattivi, che finiscono per scontrarsi sanguinosamente* (c)
- 0,30 **Strip** (c)
- FILM 1 — **Film**

Rete Manila 1 — Canali 37-44

- FILM 14,30 **[illegible] ultimi filibustieri**, di Marco Elter, con Loredana, Osvaldo Valenti. Italia, avventuroso 1941 — *Figlio del Corsaro Rosso difende la sorella da un bieco cacciatore di dote. Duello finale*
- FILM 16,30 **Una storia milanese**, di Eriprando Visconti, con Ermanno Olmi. Italia, drammatico 1962 — *Dopo [illegible] amati per molto tempo due giovani si accorgono che la loro passione sta esaurendosi. Quando stanno per lasciarsi lei dichiara di essere incinta*
- 18,30 **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
- 19,30 **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
- FILM 20,15 **La leggenda di Enea**, di A. Band, con Liana Orfei, Steve Reeves. Italia, avventuro[illegible] 1962 — *Enea sbarca nel Lazio con i suoi. [illegible] re [illegible] quelle zona gli si mostra subito ostile, mentre la figlia dello stesso gli si mostra immediatamente cordialissima. Guerre e matrimonio finale* (c)
- 22 — **Asta telefonica** (c)

Videogruppo — Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
- FILM 15,30 **Telefilm**
- 16,35 **Flipper, per i ragazzi** (c)
- 17 — **Ufo Diapolon**, cartoni animati (c)
- 17,30 **Uaul**, cartoni animati (c)
- 18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
- FILM 18,30 **Ellery Queen**, telefilm (c)
- 19,35 **Videonotizie** (c)
- FILM 20,05 **Medical center**, telefilm (c)
- FILM 21 — **La donna venduta**, di Nicholas Ray, con Jane Russel, Cornel Wilde. Usa, drammatico 1956 — *Zingaro si sposa convinto che il matrimonio sia nullo. Scopre che non lo è, litiga e [illegible] [illegible] va via. Poi scopre che tutto [illegible] stato organizzato dal fratello, che ha pochi [illegible] di vita e lo vuol vedere sistemato, ci riflette [illegible] torna dalla moglie*
- 22,35 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
- 23,40 **Videonotizie** (c)
- FILM 24 — **Film**

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CARMAGNOLA
Lux: Radio taxi girls. Viet. 18.
Margherita: La ballata [illegible] Stroszek. [illegible]
Nuovo Chierese: Le ninfomani.

CHIVASSO
Nuovo [illegible] Ultima pornomoglie.

CIRIE'
Catalano: Porno [illegible]. Viet. 18.
Italia: Bocca golosa. Viet. 18.
Nuovo: chiuso per riposo.

CUORGNE'
[illegible]ne: Il vizietto.

LANZO
[illegible]no: La calda gola di M[illegible]. V. 18.

MONTANARO
Vittoria: Voglie porno di bocche ingorde. V. 18.

NICHELINO
Superga: chiuso per riposo.

PINEROLO
Hollywood: American porno story.
Italia: Dammene ancora.
Ritz: Convoy trincea d'asfalto.

SUSA
Cenisio: Ciliò petalo del sesso.

VALPERGA
Ambra: La voglia.

ASTI

Lux: La banchiera.
Politeama: Pierino contro tutti.
Salone: Tarzan l'uomo scimmia.
Splendor: Hardcoore pornography.
Vittoria: [illegible] corso del tempo.

CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Candy [illegible] superviziosa.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Bocca golosa.
Verdi: Scatenati campioni [illegible] karaté.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Amore senza fine.
[illegible] Camera verde.
Comunale: Prima [illegible] calcio di rigore.
Corso: I falchi della notte.
[illegible]o: Amante notturna.
[illegible]: La liceale seduce i professori.
Moderno: I ragazzi [illegible] zoo di Berlino.

ACQUI TERME
Ariston: Excalibur.
[illegible]: L'amico americano.
Garibaldi: riposo.

CASALE
Moderno: La corsa più pazza d'America.
Politeama: Teatro [illegible] Gipo Farassino.
Vittoria: Fuga per la vittoria.

NOVI LIGURE
Cristallo: Serena.
Iris: Lo scomodo testimone.
Italia: Occupati di Amelia.
Moderno: Agente speciale.

OVADA
[illegible] [illegible] taxi girls.
Mode[illegible] Moglie [illegible] femmina sotto.
Torrielli: Li troverò ad ogni costo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Saranno famosi.

TORTONA
Moderno: Tango della gelosia.
Sociale: 007 solo per i tuoi occhi.
Verdi: Lo zappatore.

VALENZA
[illegible]: riposo.
Sociale: Spettacolo teatrale.

VOGHERA
Arlecchino: Pierino contro tutti.
[illegible] La [illegible].
Roma: riposo.
Sociale: riposo.

[illegible]

Corso: riposo.
Fiamma: Nessuno è perfetto.
[illegible] Il piacere fino al delirio.
Nazionale: riposo.
Monviso: Exodus.

[illegible]
Corino: riposo.
Eden: Un'ombra del buio.

BEINETTE
Astra: Chen il pugno che uccide.

BENEVAGIENNA
Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: ripo[illegible].
Politeama: Schiava d'amore.
Vittoria: Black out.

BUSCA
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: pornogola.

CEVA
Doria: riposo.

CHERASCO
Galateri: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Fuga dall'inferno.
Politeama: riposo.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
[illegible] riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

[illegible]
Sociale: riposo.
San Giovanni: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: Gigolò.
Italia: James Bond: [illegible] solo per i tuoi occhi.
Splendor: Taxi per signore.

SAVIGLIANO
[illegible] riposo.
Ritz: riposo.

NOVARA

Astra: Porno piaceri dell'ammucchiata.
Coccia: Amore senza fine.
[illegible] riposo.
[illegible]: [illegible] il perfetto.
Faraggiana: La [illegible] sperduta nel parco.
Vittoria: riposo.
S. Cuore: Atlantic City Usa.

DOMODOSSOLA
Corso: I predatori dell'arca perduta.

OLEGGIO
Mod[illegible] [illegible] quattro pornoamiche.
Comunale: Il gioco degli avvoltoi.

VERBANIA
Apollo: F.I.S.T.
[illegible]: Amici miei.
Sociale (Pallanza): La poliziotta.
Vip: James [illegible] [illegible] solo per i tuoi occhi.

[illegible]
Arlecchino: I predatori dell'Arca perduta.
Colli-Tibaldi: Luce rossa al rock fiver.
Marconi: Da un [illegible] lontano (Giovanni Paolo II).

BIELLA

Apollo: Julie blu porno.
Impero: Fuga per la vittoria.
Mazzini: Amore [illegible] fin[illegible].
[illegible]: Il tango della gelosia.
Sociale: Le occasioni di R[illegible].

PRAY
Excelsior: Sex diabolic story.

VERCELLI

Astra: La zia svedese.
Civico: chius[illegible].
Nuovo Italia: Il tango della gelosia.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.

GENOVA

Ambassador: Le svedesi super pon pon.
Ariston: I vizi erotici di [illegible] moglie. [illegible] [illegible] donna [illegible] tenente fran[illegible]
Augustus: Solo per i tuoi occhi.
Dioniso: Contatti porno.
Gioiello: Porno viziosa.
Grattacielo: Pierino contro tutti.
Lux: Il tango della gelosia.
Nuovo Palazzo: Tenere cugine.
Odeon: Da un Paese lontano: Giovanni Paolo II.
Olimpia: I predatori dell'Arca perduta.
Orfeo: Cristiana F.: noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
Le Petit Centrale: Belle erotiche e maliziose.
Plaza: Bolero.
Rivoli: Amore senza fine.
Smeraldo: Ingordigia erotica.
Supersexymovies: Sex airlines.
Universale: Nessuno è perfetto.
[illegible] La cruna dell'ago.
Alfa: Un uomo da marciapiede.
[illegible]o: La porno gola.
Ideal: La corsa più pazza d'America.
Lido: Atmosfera zero.
[illegible]n: Nudo di donna.
Dante: Rassegna Shakespeare e il [illegible]: «La dodicesima notte», traduzione simultanea in cuffia. Ore 16-21, ingr. gratis.
[illegible] Cine Teatro Incontro: «Un posto tranquillo». [illegible] 18; 20; 22. L. 1000.
Club Instabile: (via Cecchi 9 r): ore 21-23 «Lolita». L. 2000.
Araldo: Il postino suona sempre due volte.
[illegible]a: Specchio di piacere.
Corallo: Storie di ordinaria follia.

SAVONA

Astor: Agente 007: solo per i tuoi occhi.
Eldorado: riposo.
Ars: Tango della gelosia.
Jolly: Serena.
[illegible] [illegible] di donna.
Olimpia: Pierino contro tutti.
Filmstudio: La terrazza.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.

ALASSIO
Colombo: Bruce Lee, [illegible] del Kung fu.
Ritz: Superdonne porno.

ALBENGA
Ambra: Super erotic sex orgasm.
Astor: L'amante ingorda.
Cristallo: Il Gattopardo.

CAIRO [illegible]
[illegible] Complotto di famiglia.
Cristallo: Le porno cuginette.
Della Rosa: riposo.

FINALE LIGURE
Ondina: Quella viziosa [illegible] Susan.
Ideal: riposo.
Vittoria: riposo.

LOANO
Perla: G[illegible] d'amore.
Loanese: riposo.

MILLESIMO
[illegible] C'è un fantasma nel mio letto.
Lux: riposo.

IMPERIA

A[illegible] Super erotic sex orgasm.
Rossini: La vendetta [illegible] Drago Nero.
Centrale: riposo.
Dante: Dolce gola.
Imperia: Roller-booge.
Cavour: Quattro [illegible] [illegible] [illegible] grigio.

RIVA LIGURE
Corallo: Odissex.

[illegible]
Europa: riposo.
Impero: Alligator.

SANREMO

Ariston: Fuga da New York.
Ritz: Cristiana F., noi, i ragazzi dello zoo d[illegible].
[illegible] Gli occhi dello sconosciuto.
Centrale: Il tango [illegible] gelosia.
[illegible] Bolero.
Supercinema: L'altro inferno.
[illegible] Intime sensazioni.
Lux: [illegible] vedova [illegible] calore.
Mignon: Nudo di donna.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. Cavour 20, tel. 515.046): Importanti dipinti europei dal 400 all'800.
APPRODO (v. Bogino 17): De Stefani.
[illegible]TE ANTICA (v. Volta 9, tel. 515.834 549.041): Incisioni grandi Maestri dal XV al XVIII sec. (Cat. Autunno 81).
ARTECENTRO QUAGLINO: [illegible].
ARTE [illegible] (Brofferio 3): [illegible] [illegible].
FOYER PICCOLO [illegible]O: Archivio storico Teatro Regio. Mostra documentaria. Ore 10-12,30; 16-19 (lunedì chiuso). [illegible].
[illegible]A CARETTO (via Maria Vittoria 10, Torino, tel. 537.274): Esposizione «[illegible] opere di Maestri fiamminghi [illegible] olandesi del XVI, XVII e XVIII secolo». 18 novembre-5 dicembre. Orario 9,30-12,30; 15-19,30 (aperto festivi).
I SEGNI (S. Te[illegible] 20/c, tel. 518.947): Arti e decori dell'antico Giappone.
IL PORTICO: I. Mus. Dal 28/11 al 19/12 (Pinerolo, v. [illegible]va 28).
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): opere [illegible] 22 pittori: [illegible]. Boggione, H. M. Caours, E. Crobelli, O. Campagnari, F. Cigheri, P. [illegible] Ceste, T. [illegible], G. Emprin, E. Faraoni, G. Gheduzzi, [illegible]. Gheduzzi, B. Ghivarello, M. Merlo, G. Morbelli, G. V. Musitelli, S. Manfredi, F. Piovano, F. Pieri, M. Quaglino, L. [illegible], D. Valinotti, V. Zolla.
LA CLESSIDRA (c. G. Cesare 121, t. 851.274): Giulio Romano Vercelli.
LA 18 (Casale 307, t. 890.048): Grafica.
LA ROCCA: Haro di C. Monti.
LOSANO (Pinerolo - v. B. d'Usseaux 1, 0121/73.556): pers. Michele Baretta.
SALAMON (v. Magenta 25): Campigli.
SALETTA DAVICO (S. Agostino 15, 531.791): personale Felicita Rocchia. Ceramiche artistiche, dipinti.
3 A (v. M. Vittoria 18): Presepi artigiani.
ZABERT (p. Cavour 10): Aspetti dell'arte figurativa o[illegible]le e occidentale dal XIII [illegible] [illegible] sec. Tel. 878.627, 875.516.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Montonati.
Aristea (Po 43): Mino Maccari.
BERMAN: incisioni [illegible] ieri e di oggi - 800 e 900.
CAVOUR - Moncalieri: Franco Agosti.
CITTADELLA (Bertola 31): Palumbo.
[illegible] (tel. 325.0580): Carlo [illegible].
[illegible]NTA: C. Mattioli, acquerelli.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): «Da albi e cartelle».
[illegible] (piazza Solferino 21): Idee per una collezione. Ore 10-13; 16-20.
[illegible] [illegible] - Asti: Sergio Unia.
[illegible] BUSSOLA (via Po 9): I grandi contemporanei.
[illegible] [illegible] Bryan Organ.
LE [illegible]: Francesco Casorati.
[illegible] - Cuneo: personale Carlo Hollesch.
NARCISO ([illegible]. C. Felice 18): Torino segreta, Mario D'[illegible].
PIRRA (Cairoli 32, 877.344): Omaggio a G. Danieli nel cinquantenario della morte (1865-1931).
PIRRA [illegible] (Lungo Po Cadorna 1, [illegible]. 877.810): Temi natalizi di 12 maestri [illegible] [illegible].
SANT'AGOSTINO (535.963): '800-'900.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): Marchisio.
VIOTTI: I ricami [illegible] [illegible].

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): «La Titanus e i nastri d'argento» alle 16 e 21,15 «[illegible] di a Orgosolo» di V. De Seta, con M. Cossu, P. Cuccu, V. Pisano (Italia 1961, min. 95).

PALAGHIACCIO E [illegible] - **Torino Esposizioni** (v. Petrarca 37): [illegible] 15-17,15; 20,30-22,45 (biglietto unico).

[illegible] PATTINAUTA - «Se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]» (v. Genova 268, [illegible]. 606.9901): ore 21,30-1.

CIRCHI

CIRCO MEDRANO - **Famoso nel mondo** - Al Parco della Pellerina (corso [illegible], [illegible]. 774.906): [illegible] ore [illegible] entusiasmante spettacolo [illegible] [illegible] selezione dei migliori artisti del mondo. Tutti i giorni [illegible] spettacoli feriali: ore 16 e 21; festivi 14,45 e 17,45. Novità assoluta: i terrificanti squali dell'Oceano dal vivo per la prima volta al mondo! Nel grande parco-zoo Medrano ammirerete anche i personaggi che hanno ispirato i recenti [illegible] di Dino De Laurentiis: il più grande gorilla del mondo e l'enorme bisonte americano. La visita è continuata dalle 10 del mattino in [illegible].
LINA ORFEI (c.so Traiano): due spettacoli ore [illegible] e ore 21.

Successo del nuovo recital «Anni difficili»

Un Gaber pessimista (dopo 3 anni di silenzio)

IMPERIA — E' stato in silenzio per tre anni. [illegible] adesso ha ripreso l'attività, e il suo ritorno in palcoscenico ha avuto il fragore di una bomba. Il nuovo spettacolo che Giorgio Gaber sta portando in giro per l'Italia dopo il fortunato debutto della [illegible] settimana [illegible] Cesena, si chiama *Anni difficili*. Co[illegible] sempre, [illegible] [illegible] «collage» di canzoni [illegible] monologhi: la musica, ora dolce [illegible] malinconica, ora rabbiosa, [illegible] tutta sua; i testi dissacranti sono stati realizzati in collaborazione con il pittore e poeta Sandro Luporini.

Il recital, sinora, è stato presentato in provincia: ha fatto tappa anche a Imperia, dove ha ottenuto un caloroso e convinto successo (a Genova arriverà tra Natale [illegible] Capodanno).

Gaber, perché ha deciso di ricominciare? «*Perché pri[illegible] non [illegible] nulla da dire, mentre adesso, invece, ce l'ho*», risponde.

Il cantautore quarantaduenne [illegible] [illegible] i giornalisti: in *Io, [illegible] fossi Dio*, la ballata che conclude lo spettacolo, li bolla con parole roventi: «*Vi maledirei tutti... non sapete approfittare della libertà che avete... Vi buttate sul disastro con [illegible] gusto della lacrima*». Non concede interviste, [illegible] le parole bisogna strappargliele fuori dalla bocca, una per una.

«*Non c'è bisogno di commenti, [illegible] [illegible] [illegible] aggiungere altro: tutto me stesso — sentimenti, opinioni, pensieri, e giudizi — è racchiuso nel recital*», precisa. Una [illegible] fatica, che ogni sera lo sfibra: sta completamente solo, per oltre due ore, sulla scena nuda.

Come sempre per calamitare l'attenzione dello spettatore, gli basta poco: un microfono, una chitarra (ma soltanto alla fine), le luci dei riflettori. Nient'altro, tranne una breve parentesi, quando, per qualche minuto, compare al suo fianco, dentro [illegible] gabbia, un porcellino d'India, al quale si rivolge chiamandolo affettuosamente con il nome di Gismondo.

Anni affollati [illegible] gli ultimi dieci, *Anni disperati, senza dignità*, che grondano di paure: «*Per fortuna, siete già passati*», canta Gaber. «*E' uno coraggioso, che non conosce compromessi*», lo ha definito recentemente Enzo Jannacci.

Affronta con sottile ironia temi scottanti [illegible] impegnativi, come Dio [illegible] la Chiesa, la politica e i partiti, Aldo Moro e gli ospedali che non funzionano, la corruzione del Parlamento e i giovani («*sono tali solo nel senso dei brufoli*»). Con la consueta capacità mimetica, [illegible] alcun artifizio, riesce a trasformarsi ora in questo, ora in quell'abbietto personaggio, che simboleggia il marciume, la decomposizione dell'attuale società. Un pessimismo eccessivo? Davvero da quest'epoca densa di lutti e disgrazie non c'è possibilità di uscire? Gaber lo smentisce.

«*Mi sono limitato* [illegible] *constatare che abbiamo toccato il fondo della palude. Ho indicato però la strada per uscire dalla melma, attraverso il ritorno alla vita agreste suggerito dalla canzone conclusiva*».

Stefano Delfino

Enti lirici — Stasera, [illegible] 21,15, al Circolo della stampa, [illegible] Stati Uniti 27, dibattito [illegible] «Enti lirici nella tormenta: cosa succede al Regio?». Intervengono Giuseppe Erba, sovrintendente del Teatro Regio, [illegible] Piero Rattalino, direttore artistico. Moderatore Sandro Casazza.

Conservatorio — Per i concerti dell'Unione Musicale, stasera alle 21, al Conservatorio, si esibisce il Quartetto [illegible] Tokyo. Musiche di Mozart (Quartetto in re maggiore K575); Takemitsu (A way alone); Brahms (Quartetto in do minore).

I fatti della politica

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Euromissili

● Il primo confronto operativo tra Nitze e Kvitzinski (i due hanno incrociato i loro missili, si dice qui adattando le reminiscenze Dumas all'era del terrore nucleare) sembra aver confermato l'enorme difficoltà del compito affidato agli ambasciatori di Reagan e di Breznev, che non hanno in comune nemmeno il nome del negoziato che oggi hanno così cordialmente aperto. Gli americani — scrive *Il Tempo* — dopo aver eliminato ogni riferimento al «teatro» europeo per non provocare suscettibilità sul tema della «guerra limitata», di trattative sulle forze nucleari a raggio intermedio. I sovietici si attengono a formule più generiche, come «negoziato sulle forze nucleari in Europa» e la diversità di definizione nasconde contrasti profondi sulla portata presente e futura delle trattative, e sui sistemi d'arma che vi debbono essere inclusi.

Assemblea dc

● La direzione centrale della democrazia cristiana — informa *Il Popolo* — si riunirà stamane alle 10 nella sede di piazza del Gesù a Roma, sotto la presidenza del segretario politico on. Piccoli. All'ordine del giorno un esame delle conclusioni dell'assemblea nazionale e la decisione della data del prossimo consiglio nazionale del partito, chiamato come noto a ratificare quanto votato domenica al palazzo dei congressi dell'Eur. Si tratta di innovazioni importanti che vanno dalla elezione diretta del segretario a tutti i livelli al superamento del correntismo, dalla creazione delle sezioni di ambiente all'apertura agli «esterni». Sempre oggi, ma nel pomeriggio, anche il direttivo del gruppo democratico-cristiano, sotto la presidenza dell'on. Gerardo Bianco, esaminerà le conclusioni dell'assemblea nazionale, oltre a una serie di questioni organizzative interne.

● La direzione della dc — scrive l'*Avanti!* — si riunisce oggi per convocare il consiglio nazionale che dovrà ratificare le decisioni prese dall'assemblea nazionale soprattutto in materia di modifiche statutarie. Secondo le prime indicazioni il cn dovrebbe svolgersi tra Natale e Capodanno ma tutto fa pensare che vi sarà alla fine uno slittamento ai primi di gennaio.

● Il presidente del Consiglio Spadolini ha dato un giudizio positivo sull'assemblea della dc, anticipando ai giornalisti — riferisce *Avvenire* — che avrebbe motivato questo apprezzamento in un articolo sulla «Voce Repubblicana». Spadolini ha aggiunto di ritenere che il rinvigorimento del partito di maggioranza relativa e il rafforzamento della dc dovrebbe costituire un tonico per il governo. La valutazione di Spadolini è tanto più significativa perché altri settori della maggioranza hanno commentato con una certa freddezza i risultati dell'assise dell'Eur, per non parlare del pci che ritiene addirittura che al palazzo dei congressi non si sia parlato di politica (è da rilevare a questo proposito che tre dei quattro capitoli del documento-base approvato affrontano temi squisitamente politico-programmatici, quali la politica internazionale e la pace, lo stato e le autonomie, la crisi economica).

Fame nel mondo

● Ieri — scrive *l'Unità* — si è aperto alla Camera il dibattito sulla fame nel mondo. Il ministro degli Esteri Colombo ha respinto la proposta, contenuta nella mozione radicale, di dedicare lo 0,7 per cento del bilancio dello Stato. Il compagno Occhetto intervenendo ha dichiarato la disponibilità del pci a votare gli aiuti italiani, ma con garanzie di serietà e di rigore. Ed ha sottolineato lo strumentalismo di molte firme dc.

Legge finanziaria

● Cominciato al Senato — informa *Il Messaggero* — il dibattito in aula sulla legge finanziaria. Accordo tra Spadolini e la maggioranza: eventuali emendamenti saranno presentati di comune accordo dai cinque partiti. Si profila la revisione dei «ticket» sanitari e l'aumento del fondo di investimento per i settori in crisi. Su queste modifiche, infatti, convergono i democristiani e i socialisti. Il presidente del Consiglio ha ribadito che chi tocca il «tetto» dei 50 mila miliardi «si scotta». Gli inasprimenti fiscali già decisi per dare 1600 miliardi in più ai Comuni non saranno rinviati. Per renderli operativi da gennaio il governo è pronto a varare un decreto legge. In apertura di seduta respinta un'eccezione di incostituzionalità. La discussione generale dovrebbe protrarsi fino a domattina. Poi ci saranno le votazioni.

● Il presidente del Consiglio — scrive *la Repubblica* — ha preso direttamente in mano la conduzione in Parlamento della legge finanziaria 1982, che fissa entrate e spese pubbliche, mentre fra i partiti di governo emergono nuovi contrasti su alcuni punti cardine della legge stessa. Ieri al Senato il governo ha avuto un consenso unanime, opposizioni comprese, sull'obiettivo principale: ridurre l'inflazione contenendo il debito pubblico. Spadolini ha «qualche vantaggio», ha rilevato Donat-Cattin: «La benevolenza dei sindacati e del pci». I senatori dc vogliono però abolire i ticket sulle visite mediche e accrescere le erogazioni ai Comuni. E il segretario liberale Zanone ha protestato con Spadolini per l'inopinato aumento delle tasse. Ma proprio ieri Spadolini ha confermato ufficialmente che le tasse verranno introdotte entro il mese per decreto.

Le lettere dei lettori

Disoccupati

I nostri giovani, i nostri figli dopo un diploma sofferto (ragioniere, maestro, geometra, perito industriale, ecc.) sono amareggiati perché non trovano occupazione. Perché questo? A mio avviso perché non c'è la volontà politica di operare, di fare sul serio. Tutte le mattine ci sono sempre delle novità, non mai una per il verso giusto, e cioè sempre aumenti di prezzi che non si riescono più a contenere. E' giusto questo specialmente per un disoccupato? Colui che è in cassa integrazione? Colui che ha i figli in tenera età? Io personalmente dico di no, è una cosa ingiusta, ripeto una cosa disumana. Per avere una nazione fiorente tutti dovrebbero lavorare, tutti dovrebbero trovare occupazione (art. 4 della Costituzione), ma questo articolo lo si scrive solo, ma non viene applicato a dovere, perché se ciò fosse, non esisterebbero tanti disoccupati, come ci sono in questo periodo.

Giordano Solarili

Benzina a 5 mila!

Ha un bel da agitarsi, Spadolini, a lanciare appelli agli italiani: non lo meritano. Tanto che dopo l'aumento sensibile della benzina (a 5 mila lire doveva essere fissato il prezzo!) ancora se ne vanno in giro in auto non solo per l'Italia, ma addirittura all'estero. Eppoi piangono miseria, dicono che non ce la fanno. Vergogna. Spero che vorrete pubblicarla.

Giovanni Ricci

Motivi di sfiducia

Cosa hanno saputo fare finora i nostri governanti per uscire da questa drammatica situazione? In effetti la loro fantasia è piuttosto limitata poiché, oltre a ricorrere al solito espediente del rincaro dei prodotti petroliferi e delle tariffe pubbliche, pare proprio non sappiano andare.

Al ridimensionamento della spesa pubblica hanno provveduto soprattutto riducendo l'assistenza sanitaria con grave danno per le categorie meno abbienti. Hanno cercato di illuderci con il cosiddetto autocontrollo dei prezzi ottenendo un ulteriore aumento del costo della vita. Predicano austerità e sacrifici e intanto promuovono l'aumento del finanziamento pubblico ai partiti; promettono sgravi fiscali mentre preparano nuove tasse, e considerano condizioni irrinunciabile per il risanamento della nostra economia il blocco della scala mobile, unica difesa del potere d'acquisto per i lavoratori dipendenti; dichiarano di voler debellare l'immoralità che dilaga ormai ovunque mentre fanno di tutto per insabbiare gli scandali e per far assolvere esponenti disonesti della nostra classe politica.

Ora, pretendere di superare l'emergenza economica con premesse di questo genere appare chiaramente assurdo ed inconcepibile anche al più sprovveduto uomo della strada, ed è motivo di crescente sfiducia dei governanti.

Enzo Lusetti

Lo spazio di Spadolini

Ho notato che, da quando Spadolini è presidente del Consiglio e la televisione di Stato deve concedergli molto del suo spazio, una parte del telegiornale della sera è quotidianamente riservata al ministro degli Esteri. Evidentemente i responsabili del telegiornale si preoccupano di controbilanciare la presenza del laico Spadolini con quella del democristiano Colombo, che non ha mai goduto di tanta pubblicità neppure quando la presidenza del Consiglio la reggeva lui.

Carlo Venturi

Na splùa dë speransa...

Oramai soma n'otogn
e l'invern a l'é a le pòrte,
a l'han cambià 'd color ij prà
e a casco 'dcò le feuje mòrte...

A la sèira a ven scur prèst, a son pì curte le giornà,
ant l'aria as sent già 'l fresch
e ant la nebia soma ovatà!

Fra 'n pò l'avroma frèid,
frissonant për le geilà,
përchè an mancherà 'l gasòlio
ch'a lo mando misurà...

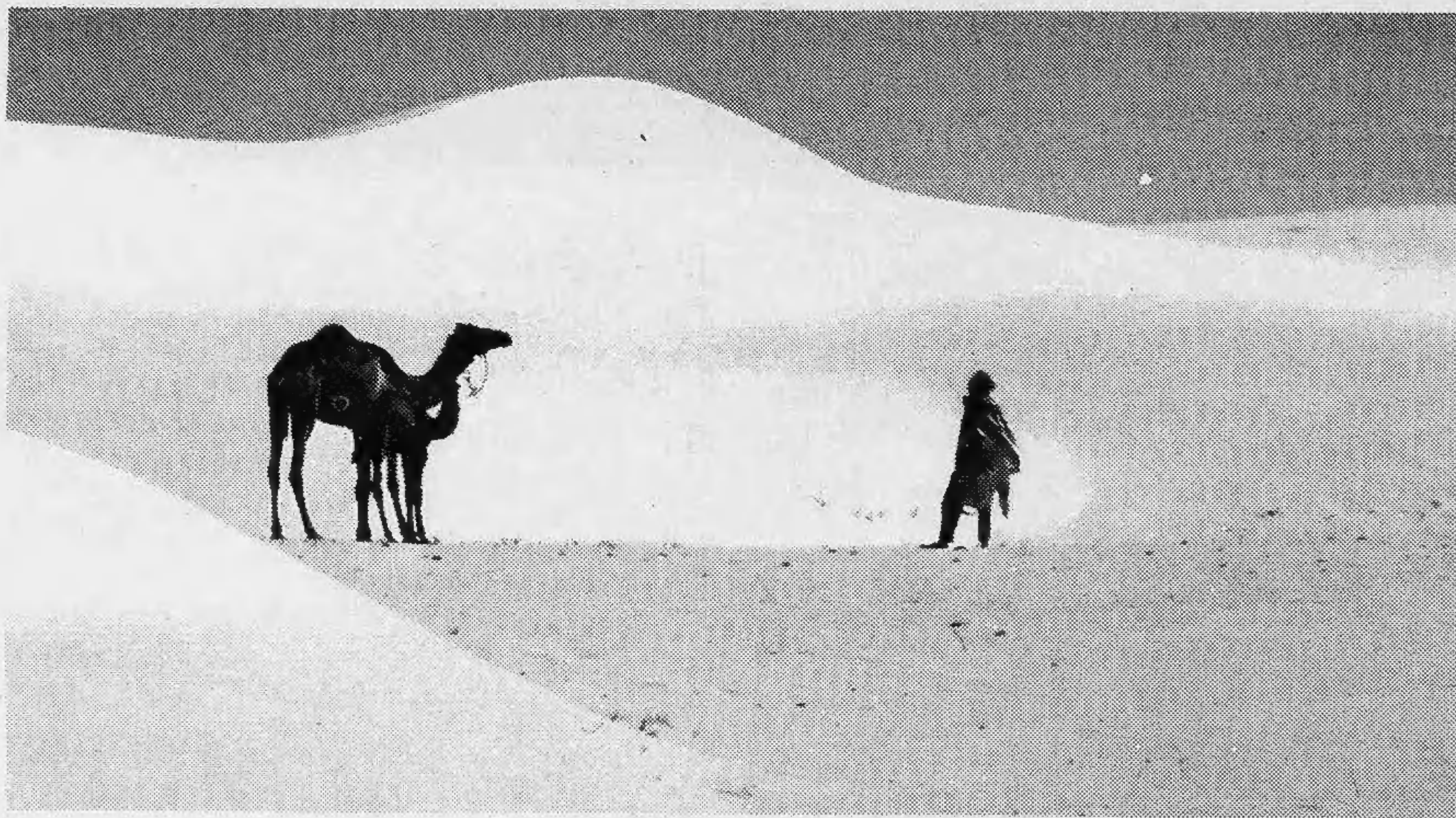
Na vòlta, ij nòstri cit, a témmio 'd fé ij birbon,
dësnò Gesù Bambin
a-j portava mach ël carbon...

Ma adess ch'a bato ij dent
le masnà a veulo pa d'àutr
e a ciamo ant le preghiere
dë stë 'dò lor al càud!

A seugno na gabassa pien-a 'd gradi
ëe scaudé nen mach le ca,
ma anche 'l cheur ëd j'òmo
ël bon-a volontà!...

Giuseppina Fagnano Gonella

Operazione ferrovieri

Disegno di Marantonio da «Il Giornale nuovo»

La Borsa riprende la corsa al rialzo

TORINO — Dopo la lieve pausa che la Borsa si era concessa ieri, e che d'altra parte era anche attesa dopo i lunghi precedenti giorni di rialzo, il mercato ha trovato oggi nuovo smalto soprattutto per gli acquisti continui e insistenti sui valori assicurativi. Tuttavia, i compratori si sono interessati anche di altri valori cosicché al termine della riunione i guadagni medi messi a segno sono stati di entità veramente consistente.

In evidenza, come detto, gli assicurativi e particolarmente le Generali che migliorano del 3,11%; risultano molto richieste anche nel dopoborsa; Sai, Toro e Milano sono altri titoli che evidenziano un notevole interesse da parte degli osservatori. Buono anche l'andamento dei finanziari soprattutto delle Centrale e delle Ifi trascurate nei giorni scorsi. Migliori anche le due Pirelli (+1,70%) le Pirelli e C., +2,14% la SpA. Nei chimici sensibile recupero per la Pierrel (+5%). Qualche contrasto negli industriali: le Olivetti perdono lo 0,86%, le Fiat risultano poco scambiate, migliorano invece le Viscosa (+5%). Nei valori locali attività molto limitata con variazioni prevalentemente negative:

—1,53% Cir, —0,00 Schiapparelli, —2,90 Florio. Reddito fisso attivo con scambi più consistenti sui titolo di Stato.

MILANO

Riprende l'ascesa delle quotazioni: la parentesi di ieri ha permesso al mercato azionario di consolidare le posizioni, alleggerire il superfluo e oggi riprendere nuovamente il cammino sotto la spinta di consistenti interventi che hanno spostato nuovamente in primo piano Generali, Ras, Toro e altri titoli assicurativi. Naturalmente anche Immobiliari, Italcementi, Franco Tosi, Centrale, Olivetti (tanto per citare le principali voci) si sono mantenute a passo sostenuto. Ben tenute ma senza movimento di rilievo le due Fiat, qualche contrasto per le Ifi.

In complesso l'intensità degli scambi e gli interventi del denaro hanno permesso alla quota di rafforzarsi mediamente. L'indice generale di Borsa è salito in apertura del +1,2% e passato alle 11,30 ossia a metà listino a quota +2,2% confermando positivamente il nuovo balzo del mercato azionario risultato più omogeneo e compatto dei giorni scorsi.

Finale sui livelli medio massimi. Dopo borsa in complesso resistente con ulteriori rialzi isolati di Ras (131.700), Generali (149.800) e Toro (20.000). Reddito fisso abbastanza equilibrato con scambi accentrati sempre sui Bot e sulle Convertibili.

Ecco le quotazioni:

Abeille 39.200; Aedes 7100; Alitalia 1380; Alivar 3400; Alleanza 36.950; Autos. To.-Mi 7600; Bastogi 320; B.co Roma 33.020; Beni Imm. or. 848; Breda 2950; Brioschi 2510; Burgo or. 5060; Burgo pr. 5020; Caffaro 462; Cantoni 7380; Carlo Erba or. 8880.

Cementir 4350; Ciga 5899; Cir 12.900; Coge 1666; Comit 35.800; Comp. Milano or. 18.500; Comp. Toro or. 19.110; Comp. Toro pr. 16.199; Cond. Acqua 201; Credit 4800; Cucirini 2470; De Ferrari 3020; Eridania 12.850; Falk or. 2800; Fiat or. 1635; Fiat pr. 1218.

Fisac 8200; Generalfin 832; Generali 149.000; Gilardini 4290; Gim 3135; Ifi pr. 3479; Ifil 6000; Imm. Roma 1811; Iniziativa 35.000; Interbanca 27.200; Invest 3150; Italcable 6905; Italcementi 40.400.

Italgas 970; Italia Ass. 22.980; La Centrale 6251; L'Ausiliare 9390; Lepetit or. 38.500; Lepetit pr. 35.150; Linificio 2055; Magneti M. 721; Magona 3610; Mediobanca 137.100; Metalli 2701; Mira Lanza 18.020; Mondadori pr. 4740; Montedison 180.

N.A.I. 164; Olivetti or. 2950; Olivetti pr. 2351; Pacchetti 120; Pertusola 898; Perlier 8150; Pierrel 1000; Pirelli e C. 2673; Pirelli S.P.A. 1448; Ras 131.100; Rinascente or. 290; Rinascente pr. 223.75; Risanamento 12.290.

Saffa 5390; Sai 28.440; Sarom 3200; Sifa 1025; Silos 3865; Sme 3200; Stampati 18.500; Standa 2635; Tecnomasio 190; Tosi Franco 35.100; Trafilerie 3435; Viscosa or. 760; Westinghouse 19.100.

Lievi recuperi di dollaro e oro

ROMA — Sulla spinta di un leggero rafforzamento dei tassi sugli eurodollari, la moneta statunitense ha segnato stamane un nuovo modesto rialzo all'apertura dei cambi in Italia. Con un guadagno di oltre 5 lire, infatti, il dollaro si è portato nei primi scambi a quota 1195 lire circa, contro 1189 lire della chiusura di ieri.

Sulle altre piazze, il dollaro segna apprezzamenti ancora più lievi rispetto a marco e franco svizzero, con un rafforzamento invece leggermente più cospicuo sul franco francese. Praticamente invariato il cambio con la sterlina. In particolare, sul marco, il dollaro quota stamane intorno ai 2,2273 marchi contro 2,2240 di ieri, e viene scambiato su valori di 1,7885 franchi svizzeri contro 1,7833 precedenti. Sul franco francese gli scambi si svolgono intorno a quota 5,6275 franchi contro 5,6115 della chiusura di ieri a Londra. La sterlina viene trattata a 1,9465 dollari, invariata rispetto a ieri.

Anche l'oro segna qualche progresso nei primi scambi. A Londra viene trattato intorno a 405,50 dollari l'oncia, contro 403,75 della chiusura di ieri; identica quotazione di apertura a Zurigo, dove ieri il metallo ha concluso gli scambi a quota 402,50 dollari.

Cambi bancari: dollaro 1194.50, 1195; sterlina 2331, 2332; marco 536.10, 536.50; fr. svizzero 688,20, 668,50; fr. francese 212,20, 212,50; fr. belga 31,60, 31,62; fiorino 490.20, 490.50; scellino 76,38, 76,40.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1-12	2-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	39 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	99 20	99 20
» » » 1/7/82	98 70	98 60
B.T.N 5,50% 1982	95 60	95 70
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	99 25	99 25
» 12% 1982 II	97 25	97 30
» 12% 1983	86 60	86 50
» 12% 1984 I	84 40	84 40
» 12% 1984 II	84 40	84
» 12% 1987	81 70	81 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	72	72 60
» » '69 II	63 90	63 90
» 7% '73	54 50	55 30
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92	92
» '77 Ind. II	125 20	125 20
» 12% '78 I	83 70	83 70
» 12% '78 II	83 70	83 70
I.R.I. 6% '64	92	92
I.R.I. 6% '65	83 50	85 50
Autostrade 6% '68 I	83	83
» 6% '69	59	59
» 7% '72	69 20	69 20
OO.PP. 6%	45 60	45 60
» 7%	42 50	42 50
» 6% Auto '75	42 20	42 20
» Int. St.6% IV	61 60	61 60
» Int. St.7% IV	55	55
» Anas 6% 66	43 20	43 20
» » 7% 72 I	43 60	43 60
» Autostr. 7% II	42 50	42 50
FF.SS. 6% '66 I	72 20	72 20
» 6% '67	66	66

Titoli	1-12	2-12
» 7% '72 II	52 50	52 50
A.F.S. 7% '70	57 60	57 60
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	62 50	62 50
» 7% II	50	50
ICIPU vent. 6%	68 20	68 20
» » 7% I	53 60	53 60
Imi XXVI 6%	67	68
» XXIX 7%	68 20	68 20
» XXXIII 7%	65 90	65 90
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 6%	50 50	50 50
» IL 10%	53	53
Isveimer 7% '71 XIX	72	72
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	80	80
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	56 50	56 50
S. Paolo 6%	50	50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	45 50	45 50
» » 6%	48 50	48 50
» » 7%	65	55
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '68	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80 30	82 30
RIV 5,50%	65 50	65 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	239	239
M. Sip 7%	62	62
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	63	63
S. Paolo It. 12%	150 50	150 50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-12	2-12
ALIMENTARI		
Alivar	3450	3450
Eridania	12250	12400
Florio	379	368
Imm. Agr. Vitt.	11100	11300
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	18200	18500
C. Ass. Mi risp.	15100	16300
Comp. Latina ord.	1180	1180
Comp. Latina priv.	970	970
Generali	144500	149000
RAS	131550	131550
SAI	27500	28500
Toro Ass. ord.	18700	19200
Toro Ass. priv.	15850	16150
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34500	35800
Banco di Roma	33200	33200
Credito Italiano	4850	4850
Interbanca priv.	26700	27000
Mediobanca	136000	138000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5300	5100
Burgo priv.	5180	5050
Cart. Ital. Riunite	78 50	78 50
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	196	196
Pozzi Ginori risp.	160	160
Eternit ord.	595	595

Titoli	1-12	2-12
Eternit pref.	485	485
Unicem	18000	18000
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	902	902
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18000	18000
Montedison	179	179
Paramatti	2390	2390
Pierrel	910	955
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5320	5400
Saffa risp.	3840	3840
SAIAG	1330	1330
Schiapparelli	835	820
COMMERCIO		
Rinascente ord.	299	301
Rinascente priv.	226	288
Silos Genova	4200	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1350	1350
Autostr. To-Mi	7630	7600
Italcable	7200	7200
NAI	165	16450
SIP	880	935
Torino Nord	20	19
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	705
E. Marelli	—	—

Titoli	1-12	2-12
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	330	330
Borgosesia ord.	7000	7000
Borgosesia risp.	4500	4500
Centrale	6150	6260
Finsider	39	39
GIM	3200	3200
IFI priv.	3400	3480
IFIL	6100	6060
Invest	3220	3220
Mittel	1250	1250
Fiscambi	3050	3050
Pirelli & C.	2635	2680
Pirelli S.p.A.	1400	1430
SAROM	3020	3020
SME	3250	3220
SMI	2800	2800
SIFA	1000	1000
STET	905	935
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	850	857
B.I.I. risp.	740	740
Condotte Acqua	210	210
Fer-Co	271	271
Gen. Imm. Sogene	1850	1850
I.P.I.	1985	2000
ISVIM	25500	25500
Risan. Napoli	13000	13000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1015	1050
FIAT ord.	1615	—
FIAT priv.	1200	—

Titoli	1-12	2-12
Gilardini	4250	4250
Graziano	1000	1000
Olivetti ord.	2985	2880
Olivetti priv.	2380	2380
Westinghouse	19400	19400
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	302	302
Fornara	362	362
Italsider	—	—
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	7700	7700
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	730	770
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2800	2800
CIGA	6050	5850
CIR	13000	12800
Pacchetti	121	121
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	—	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	370	370
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 79/89	245	245
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
IRI Stet 7% 73/88	65	65

Il metalmeccanico cerca la strategia per le trentott'ore

Entro stasera le prime indicazioni - Il patto anti-inflazione condiziona la Flm

Silvano Veronese, in piedi, durante il direttivo

ROMA — Un contratto difficile quello che il direttivo della Flm abbozzerà entro questa sera. I metalmeccanici — la categoria più forte (un milione e mezzo di lavoratori, circa 250 mila a Torino) — sono i primi a preparare la piattaforma contrattuale nell'industria, con il vincolo del «tetto» del 16 per cento, posto dal governo e ribadito anche in Senato dove si discute la legge finanziaria.

E' un «vincolo» su cui i sindacati confederali devono misurarsi e che finora li ha visti divisi. Domani Lama (Cgil), Carniti (Cisl) e Benvenuto (Uil) cercheranno di arrivare ad una proposta unitaria sul costo del lavoro. E' una riunione importante che condizionerà tutte le prossime trattative contrattuali.

Nel direttivo della Flm sono finora emerse posizioni diverse, com'è naturale trattandosi della fase d'avvio. In particolare si discute sull'orario di lavoro e sull'inquadramento unico. «*C'è però una forte volontà unitaria ad arrivare ad una sintesi*», precisa Silvano Veronese, segretario nazionale dell'Uil.

La bozza di contratto definita nel direttivo sarà sottoposta quanto prima alle assemblee dei lavoratori. Il varo definitivo nell'assemblea nazionale dei delegati è previsto per i primi di febbraio. «*Parallelamente al contratto, svilupperemo le battaglie per l'occupazione e per lo sviluppo produttivo*», dice Veronese, ricordando che un quarto della categoria è in cassa integrazione.

La Flm punta in questo contratto, quello che apre la grande stagione dei rinnovi, sulla riduzione d'orario e sulla rivalutazione dei livelli più bassi.

• ORARIO DI LAVORO — La Fiom-Cgil e la Uilm presentano posizioni vicine. Entrambe sono per la riduzione, nell'arco del triennio, a 38 ore settimanali, con la prospettiva di arrivare a 35 nella metà degli Anni Ottanta. La Uilm però è per il coinvolgimento confederale su questo punto-chiave. La Cisl punta invece sulle 35 ore da realizzare già nell'arco di questo contratto.

• SALARIO — Si accetta il «tetto» del 16 per cento per il primo anno. Questo vincolo, secondo calcoli fatti in casa sindacale, dovrebbe portare ad una richiesta di aumento medio sulle 100 mila lire nell'arco del triennio.

• CATEGORIE — Si parla di rivalutare il 2° e 3° livello, in cui è concentrato il 45% dei metalmeccanici, nonché di superare la quinta super e istituire un nuovo livello (l'ottavo) per premiare di più la professionalità. Un'altra proposta, quella della Cisl, esclude però l'opportunità di una revisione dell'inquadramento unico.

st. c.

Il treno in ritardo l'aereo in forse

ROMA — Seconda settimana di scioperi dei ferrovieri. Da oggi fino a sabato sarà nuovamente difficile viaggiare. Questo il calendario delle agitazioni:

• OGGI i treni partono con un'ora di ritardo dalle stazioni terminali e di transito a causa dell'agitazione dei sindacati autonomi. I ritardi riguardano l'inizio del lavoro di ogni turno. Questo significa che, su un percorso lungo, si possono sommare più di tre ore di ritardo complessive.

• DOMANI i convogli avranno ancora un'ora di ritardo nelle partenze.

• VENERDI' sciopero dei sindacati confederali che bloccheranno gli impianti fissi (depositi, officine, passaggi a livello).

• SABATO nuovamente in sciopero gli autonomi, che faranno ritardare di un'ora la partenza.

• VENERDI' 11 DICEMBRE blocco totale della circolazione ferroviaria a causa di uno sciopero dei ferrovieri confederali della durata di 24 ore, dalle ore 21 dell'11 alle 21 del 12 dicembre.

Agitazioni pesanti in vista anche per gli AEREI dove i controllori di volo hanno deciso un duro calendario di scioperi:

• 13 DICEMBRE, 24 ore di sciopero Fulat;

• 16 DICEMBRE, 12 ore, dalle 8 alle 20, sciopero autonomi;

• 18 DICEMBRE, 12 ore, dalle 8 alle 20, sciopero autonomi;

• 29 DICEMBRE, 12 ore, dalle 8 alle 20, sciopero autonomi;

• 8 GENNAIO '82, 12 ore, dalle 8 alle 20, sciopero autonomi;

• 10 GENNAIO, 24 ore, scioperi congiunti confederali e autonomi.

L'incidente dal dentista

La punta del trapano nello stomaco di un ragazzo

GENOVA — *Un bimbo di dieci anni, Enrico Tegami, è stato ricoverato ieri con prognosi riservata all'ospedale di Genova-Pegli per aver ingoiato la punta del trapano mentre si trovava dal dentista. Se entro oggi non riuscirà ad eliminare naturalmente il corpo estraneo «piovutogli» nello stomaco (e per questo scopo è stato nutrito con farinacei, come polenta e patate, adatti a creare un «ammasso» utile a trascinare via la punta), molto probabilmente domani dovrà essere operato.*

L'incidente è accaduto nello studio di un dentista di Pegli dove il bambino si era recato per farsi medicare un dente che da qualche tempo «faceva i capricci». Mentre Enrico Tegami stava con la bocca aperta ed il dentista lo curava, la punta del trapano si è staccata (probabilmente perché mal fissata) dall'apparecchio ed è finita nella gola. Per lo spavento e la sorpresa il bambino ha deglutito ingoiando l'oggetto metallico.

Licenziamenti al «Corriere»

ROMA — *Proseguiranno oggi alle 16 le trattative al ministero del Lavoro per la vertenza Rizzoli sospese ieri notte. Tra le parti però, anche dopo l'incontro «informale» di ieri pomeriggio voluto dal ministro Di Giesi le posizioni continuano ad essere agli antipodi specialmente dopo la nuova raffica di licenziamenti. Questa volta, dopo i giornalisti del telegiornale «Contatto», i dipendenti della Rizzoli Mayling e del Cil (Club italiano dei lettori) è toccato ai redattori del «Corriere d'Informazione», 42 persone, e dell'«Occhio», 77.*

Intanto sta salendo la tensione in tutto il gruppo Rizzoli. Oggi i giornali dell'editore, «Corriere della Sera» in testa, non sono in edicola mentre uno dei responsabili del consiglio di fabbrica dell'azienda Corriere, Ennio Stefanoni, ha dichiarato pubblicamente che il sindacato sta preparandosi ad una eventuale occupazione del «Corriere».

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +8 - Ieri max +11 - min 0

SITUAZIONE: al Nord poco nuvoloso, tranne addensamenti sul settore orientale. Al Centro e sulla Sardegna variabilità con schiarite sempre più ampie. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia molto nuvoloso. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: forti, da Nord sulle regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna. MARI: agitati.

In Italia		
Bolzano	— 3	+ 9
Verona	— 1	+12
Milano	0	+12
Firenze	+ 1	+11
Bologna	+ 1	+11
Roma	+ 1	+16
Napoli	+ 3	+15
Reggio C.	+ 5	+16
Palermo	+12	+18

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+10
[illegible]	[illegible]	+11
[illegible]	+ 1	+ 8
[illegible]	0	+12
[illegible]	+ 1	+11
[illegible]	— 1	+10
[illegible]	+10	[illegible]
[illegible]	+11	[illegible]
[illegible]	+ 9	+14

all'estero		
Atene	+ 6	+15
Beirut	+10	+21
Belgrado	— 1	+ 6
Berlino	+ 1	+ 2
Bruxelles	+ 1	+ 9
Il Cairo	+12	+24
Ginevra	0	+ 5
Helsinki	0	+ 4
Lisbona	+11	+18
Londra	+ 3	+ 7
Madrid	— 1	+17
Montreal	— 4	+ 1
Mosca	— 4	— 2
New York	+ 1	+ 6
Parigi	+ 4	+12
Stoccolma	0	+ 2
Sydney	+18	+28
Tokyo	+ 6	+ 8
Vienna	— 1	+ 3

Una parte «sparì» in Piemonte dopo l'8 settembre 1943

IL TESORO DELLA IV ARMATA (VALORE 150 MILIARDI) IN TRIBUNALE DOPO 40 ANNI

Nel generale sbandamento seguito all'armistizio dell'8 settembre 1943 il «tesoro» della IV Armata andò disperso

ROMA — L'allevamento dei polli in alcune fattorie intorno alla città di Alba sembrò di enorme interesse, dopo l'8 settembre 1943, per un gruppo di ufficiali italiani che si scambiavano messaggi sul ritrovamento di *«galli di razza»* o la scomparsa di *«galline comuni»*. In realtà, con un codice inventato lì per lì, essi si tenevano informati sulla sorte delle cassette di monete d'oro e d'argento che facevano parte del *«tesoro»* della quarta armata, sorpresa dall'armistizio in Piemonte dopo aver a lungo presidiato la parte sud-orientale della Francia.

Un *«tesoro»* che non fu del tutto recuperato (parte fu presa dai tedeschi o dai repubblichini, parte servì a finanziare la guerra partigiana e parte svanì apparentemente nel nulla), con la conseguenza di decine di inchieste e procedimenti penali, quasi tutti svoltisi davanti al tribunale militare di Torino; e di un giudizio per responsabilità contabile (il denaro era dello Stato) che solo oggi dovrebbe concludersi davanti alle sezioni unite della corte dei conti.

La prima fase di questo giudizio si svolse nel 1961, diciott'anni dopo i fatti che ne erano all'origine, quando la prima sezione giurisdizionale della corte condannò al pagamento del danno erariale dodici ufficiali della quarta armata e gli eredi di altri tre. Altri vent'anni son dovuti trascorrere, per complicazioni giuridiche, prima di fissare per domani la discussione dell'appello presentato da quattro dei condannati del 1961.

Non è stato mai stabilito l'esatto ammontare dei fondi di cui fino all'armistizio disponeva la quarta armata, che in Francia provvedeva sia all'amministrazione militare sia, in certi casi (amministrava per esempio gli uffici cambi di Modane, Lasche, Breglie e Mentone), a quella civile. All'intendenza militare di Alba fu comunque raccolto un «tesoro» composto da oltre mezza tonnellata d'argento, monete d'oro inglesi e francesi, franchi francesi, lire italiane, titoli di Stato, assegni e vaglia cambiari.

Complessivamente molto più di un miliardo di lire del 1943. Secondo l'Istat (Istituto di statistica) una lira di allora valeva centododici lire del 1979: tenendo conto dell'inflazione di questi ultimi due anni si arriva a più di centocinquanta miliardi di lire attuali.

Nel generale sbandamento seguito all'armistizio gli ufficiali che amministravano la cassa principale e le casse sussidiarie dell'armata cercarono di salvare il salvabile. Nei fascicoli processuali si parla di cassette d'oro e d'argento seppellite sotto i fienili, di trasporti notturni di sacchi di monete su birocci trainati da cavalli con gli zoccoli fasciati di stracci, di camion carichi di banconote catturati dai tedeschi o consegnati ai partigiani. Ed anche, purtroppo, di furti e di altre forme di appropriazione illecita; di testimonianze *«gravide di nebbia»*, di *«corrotti e corruttori vincolati al silenzio»*.

Oggi le sezioni unite della corte dei conti esaminano l'appello presentato da quattro dei quindici ufficiali condannati nel 1961 a ripagare al ministero della Difesa somme delle quali, secondo i giudici amministrativi, non erano stati a sufficienza giustificati l'impiego o la perdita. Somme relativamente basse già nel 1961, e ancor più oggi, anche se gravate dagli interessi legali: cinque milioni per il generale Alfonso Fazio, poco più di cinque milioni per il capitano Mirso Siliotti (ma in solido con un altro ufficiale che non ha presentato ricorso), un milione e ottocentomila lire per il capitano Giacinto Mattone, trecentoquarantottomila lire per il capitano Giovanni Bandini.

Corrispondono sostanzialmente ad un debito di «valuta» che risale al 1943, e non sono state ricalcolate (come sempre più spesso i giudici stanno facendo in questi ultimi anni), tenendo conto della svalutazione quali debiti di *«valore»*.

■ **MOSCA - Terremoto in Urss** — Un terremoto all'estremità sud-occidentale dell'Unione Sovietica ha distrutto diversi edifici in due villaggi, causando feriti. Lo ha annunciato la televisione sovietica precisando che il sismo è avvenuto ieri

Roberto Cordova ha vinto le elezioni in Honduras

Presidente alla texana

TEGUCIGALPA (Honduras) — Cappello alla texana, uno stendardo autocelebrativo alle spalle, questo è Roberto Sauzo Cordova (nella foto), il nuovo presidente dell'Honduras, il primo eletto con libere elezioni in Honduras dopo 17 anni quasi ininterrotti di dittatura militare.

Cordova rappresenta il partito liberale honduregno (di centro-destra) che ha battuto con il 54 per cento dei voti (contro il 43 per cento) il partito nazionalista (di destra) di Ricardo Zumiga. Cordova succede al presidente pro-tempore generale Policarpo Paz Garcia, che si era impegnato a tenere le elezioni.

L'Honduras si trova al crocevia di una delle aree politicamente più turbolente del mondo: i Caraibi. Questo è il territorio di confronto tra Cuba, l'Urss e Washington. Cordova, anche per rafforzare la fragile, nascente democrazia, ha deciso di proseguire nella linea filo-statunitense. Il neo-presidente ha ribadito in una conferenza-stampa svoltasi subito dopo le elezioni che gli Stati Uniti devono avere un ruolo militare nell'America Centrale.

Si apre venerdì a Milano il Quarto Salone del «Fai da te»

Come passare il tempo in modo utile

MILANO — Sono più di due milioni e mezzo gli italiani che coltivano l'hobby del «fai da te», dando così lavoro alle 200 unità produttive che operano nel settore con un impiego di oltre 6 mila addetti. Queste cifre danno la dimensione del giro di affari che ruota intorno al salone del «Fai da te» che si terrà a Milano nei quartieri della Fiera dal 4 all'8 dicembre e che è giunto quest'anno alla sua quarta edizione.

Il salone, presentato alla stampa dal segretario generale dell'Ente nazionale per la promozione e lo sviluppo del «Fai da te», Dino Bellomi, occuperà uno spazio di 40 mila metri quadrati al coperto, con 10 mila metri quadrati di stands, e ospiterà 690 espositori, di cui il 71 per cento italiani. La manifestazione si snoderà attraverso tre filoni merceologici: decorativo (colori, parati, adesivi), dell'utensileria (ferramenta, saldatrici, apparecchi elettrici), del giardinaggio. Una novità di questa edizione del Salone sarà un «Saloncino dell'auto» nel quale esporrà, tra gli altri, anche la Fiat.

Nella sua presentazione Bellomi ha sottolineato che il mercato del «passatempo utile» è in Italia in piena espansione (fino al 1972 i cultori del «fai date» erano appena 500 mila) e che esso coinvolge molteplici forme intermedie. «Data l'agguerrita concorrenza degli operatori stranieri — ha detto Bellomi — il quarto Salone si pone come luogo d'interscambio dove possano confrontarsi le varie produzioni».

«E' compito dell'industria nazionale — ha detto ancora Bellomi — coprire le richieste che vengono da un pubblico sempre più vasto, perché un Paese trasformatore come il nostro non può farsi superare dalla concorrenza straniera sul prodotto finito». A questo proposito il segretario dell'Ente promotore del Salone ha ricordato che, presumibilmente, entro il 1987 saranno 16 milioni le persone che s'interesseranno di «fai da te», anche perché le attività manuali vengono sempre più introdotte nella scuola dell'obbligo e proprio le scuole sono fra i maggiori acquirenti di legno per piccole costruzioni, modellini «kit» e altro materiale di «fai da te».

Da un'indagine di mercato risulta comunque che il cultore di quest'hobby sia, oggi, prevalentemente di sesso maschile e che la sua età sia compresa fra i 25 e i 46 anni. Bellomi ha infine elencato alcune curiose novità presenti al Salone di quest'anno: imbarcazioni in «kit» componibili anche in appartamento, stands dedicati agli interessi tradizionalmente femminili (macchine da cucito e da maglia, colori per lana ecc.), piccoli strumenti elettronici da usare in casa, porte blindate e sistemi di sicurezza da montare personalmente. Il grande protagonista della Fiera sarà, come al solito, il legno e sono previste in questo campo le presentazioni in anteprima europea di vari strumenti di lavorazione sui quali si mantiene, per ora, il segreto.